



BILANCIO

CONSUNTIVO 2015

PROPOSTA CDA DEL 30 MARZO 2016

PROPOSTA MODIFICATA DEL CDA DEL 14 APRILE 2016

APPROVAZIONE DEL CIG DEL 28 APRILE 2016

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via G.B. Morgagni, 30/E
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997

(serie generale – n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Consiglio di Indirizzo Generale

In carica dal 26/06/2014

Coordinatore	Rossi Gian Piero
Segretario	Spadazzi Luciano
Consigliere	Blanco Donato
Consigliere	Cassetti Rodolfo
Consigliere	Cattaruzza Dorigo Silvio
Consigliere	Cola Alessandro
Consigliere	De Faveri Pietro
Consigliere	Forte Salvatore
Consigliere	Marangoni Armando
Consigliere	Morabito Rosario
Consigliere	Olocotino Mario
Consigliere	Paravano Paolo
Consigliere	Pirani Vittorio
Consigliere	Soldati Massimo
Consigliere	Viazzi Giorgio
Consigliere	Zenobi Alfredo

Consiglio di Amministrazione

In carica dal 26/06/2014

Presidente	Bignami Valerio
Vice Presidente	Bernasconi Paolo
Consigliere	Armato Paolo
Consigliere	Giordano Mario
Consigliere	Scozzai Gianni

Collegio Sindacale

In carica dal 23/07/2014

Presidente	Galbusera Davide Giuseppe	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Sindaco effettivo	Argondizza Giovanni Giuseppe	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Sindaco effettivo	Amone Salvatore	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Sindaco effettivo	Cavallari Massimo	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Sindaco effettivo	Guasco Claudio	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Membri supplenti

Parente Marilena	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Di Mario Lorella	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Desimio Michele	(Iscritto al Registro dei Revisori legali)
Giacomello Vittorio	(Iscritto al Registro dei Revisori legali)
Menegazzi Paolo Silvio	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Relazione sulla Gestione (Esercizio 2015)

Signori Consiglieri,
il bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un risultato economico di +52,7 milioni di euro e con una crescita del patrimonio netto del 9%, elementi che comprovano la solidità economico finanziaria del nostro Ente.

Dati Patrimoniali	2015	2014	Var	Var %
Attivo	1.121.619	1.034.094	87.525	8%
- di cui titoli ed immobili	997.526	924.549	72.977	8%
Passivo	189.256	182.153	7.103	4%
- di cui fondi pensione	133.300	116.269	17.031	15%
Patrimonio Netto	932.363	851.941	80.422	9%
- al netto del risultato di esercizio	879.632	818.325	61.307	7%
Dati Economico-finanziari				
Contributi	81.845	69.858	11.987	17%
Prestazioni	66.858	57.227	9.631	17%
Rettifiche di costi per Prest. Prev.li	12.125	8.881	3.244	37%
Costi ed Imposte	9.852	13.504	- 3.652	-27%
Rendite	19.869	20.305	- 436	-2%
Gestione straordinaria	19.024	5.304	13.720	259%
Rivalutazione di Legge	3.422	-	3.422	100%
- differenza tra rendite lorde e rivalutazione	16.447	20.305	- 3.858	-19%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	52.731	33.616	19.115	57%
Altri dati				
Iscritti*	14255	14514	- 259	-2%
Dichiaranti*	13686	14014	- 328	-2%
Pensionati	3477	3128	349	11%
Personale dipendente al 31/12/2015	26	24	2	8%
Redditi netti dichiarati (mln di euro)	398	419	-21	-5%
Corrispettivi lordi dichiarati (mln di euro)	596	624	-28	-4%
Valore di mercato delle attività finanziarie (mln di euro)	1049	990	59	6%
Rendimento gestione finanziaria (ante imposte)	3,74%	2,89%	0,85%	29%

*Gli iscritti ed i dichiaranti sono riferiti alle annualità per le quali è pervenuto il modello reddituale 2014

L'azione amministrativa di questo rinnovato Consiglio si è inizialmente dedicata a un'attenta attività di analisi e valutazione della realtà organizzativa e gestionale dell'Ente. Nel corso del 2015 si è poi dato il via con la dovuta

consapevolezza a quelle iniziative ritenute necessarie per migliorare alcuni aspetti sia organizzativi sia gestionali. E riteniamo che gli effetti dei provvedimenti adottati si siano già positivamente riflessi sui risultati economici del bilancio al 31 dicembre 2015.

Una prima linea di intervento ha riguardato la necessità di dotarsi di un'organizzazione maggiormente strutturata, che potesse presidiare aree funzionali strategiche come quella della gestione finanziaria e quella del controllo gestionale. La ricerca di figure professionali è stata condotta dall'Ente collaborando con una società esperta nella selezione di personale qualificato.

Accanto alle nuove figure in organico, si è in parallelo sviluppato un modello gestionale per il recupero del credito che avesse l'obiettivo non solo di contrastare il fenomeno dell'evasione contributiva, ma anche di prevenire le eventuali situazioni di irregolarità. Una combinazione di procedure più incisive (soprattutto continuità e puntualità nell'azione di prevenzione e recupero) e di rimodulazione degli strumenti in grado di agevolare il rispetto delle regole (formule di rateizzazione e revisione del sistema sanzionatorio per renderlo equo e sostenibile) ha consentito di modificare significativamente le voci di bilancio interessate: riduzione del credito di oltre 3 milioni di euro pari a circa l'11% rispetto al dato del 31.12.2014, con un ulteriore miglioramento, alla fine di febbraio 2016, di circa 1,2 milioni di euro pari al 5%.

Ma la nostra opera di riorganizzazione non ha interessato solo le nuove figure o i processi

aziendali, bensì anche le modalità di erogazione e fruizione dei servizi e delle prestazioni ai nostri iscritti. La natura obbligatoria di tali attività impone un elevato senso di responsabilità da parte di chi ne decide l'erogazione e, nel contempo, una gamma di benefici sempre più vasta va sostenuta presso gli iscritti con un'informazione precisa e dettagliata tale da consentire ai nostri colleghi una visione consapevole del proprio futuro previdenziale. È per questo motivo che il servizio telefonico è stato reso diretto e multi canale e sono stati attivati nuovi strumenti informatici sul web, agevolando la consulenza specifica, l'iter delle richieste e anche la possibilità da parte dell'utente di una verifica online sullo stato della propria domanda. Non solo: è ora possibile per i nostri iscritti manifestare direttamente il proprio livello di soddisfazione e, ovviamente, di insoddisfazione.

Complementare a un'azione *front line*, che si pone l'obiettivo di innalzare sensibilmente la soglia d'attenzione dell'Ente verso l'iscritto, abbiamo ritenuto che fosse necessario anche valorizzare il proprio retroterra culturale. Ed è per questo che intendiamo avviare un'attività, non più episodica, di analisi e studio delle tematiche rilevanti della categoria e della professione, istituzionalizzando il centro studi dell'Eppi, attraverso la valorizzazione di professionalità già presenti in organico. La tempestiva conoscenza dei fenomeni rappresenta uno strumento indispensabile per prevenire situazioni di crisi e/o fornire indicatori utili ad individuare soluzioni corrette.

Il processo di rinnovamento e di avvicinamento verso gli iscritti non poteva non passare attraverso

un'ineludibile operazione di trasparenza sull'operato dell'Ente e dei suoi amministratori. Sin dagli inizi del 2015 abbiamo pertanto aderito, volontariamente, alla normativa in materia di trasparenza amministrativa. Siamo ben consapevoli che ciò non basta, occorre trasformare l'informazione previdenziale in comunicazione, fornendo contenuti e non semplicemente dati e numeri. Ma sappiamo anche che troppa informazione è funzionale a creare confusione e disorientamento. Abbiamo quindi l'ambizione di ricercare un sistema di comunicazione che, partendo dai dati e dalle informazioni utili a ciascuno, possa contribuire a sviluppare un modello virtuoso che consenta all'iscritto di essere artefice del proprio percorso previdenziale e all'Ente non solo di essere letto come una "casa di vetro", ma soprattutto di essere compreso. Per questo motivo, nella sezione dell'amministrazione trasparente, sarà pubblicata con periodicità bimestrale una informativa sociale che consentirà di disporre di dati e di informazioni sugli aspetti gestionali e sulle novità di interesse per gli iscritti. Si è poi proceduto, con la preziosa collaborazione del Consiglio di Indirizzo Generale, alla revisione degli attuali incontri sul territorio (i cosiddetti Eppincontri), favorendo obiettivi di comunicazione e di partecipazione.

Il rinnovamento organizzativo non poteva non trovare la sua giusta dimensione in una nuova e più funzionale sede di lavoro. Così è stata colta l'opportunità di vendere la sede storica di Villa Durante e di trasferire gli uffici in uno spazio moderno e dotato di tutte quelle infrastrutture necessarie per una migliore organizzazione del

lavoro. L'operazione si è conclusa con un risultato straordinario, tenuto conto anche di una congiuntura del settore immobiliare non particolarmente favorevole: si sono rese disponibili per l'attività dell'Ente nuove risorse per complessivi 22 milioni di euro e si è al contempo realizzato un rendimento finanziario medio annuo dell'investimento, al netto di tutti gli oneri e della tassazione, di oltre il 6,5% con un incremento di circa 8 milioni di euro rispetto al valore di acquisto di 14 milioni.

Abbiamo anche colto nel corso del 2015 l'occasione di realizzare parte delle importanti plusvalenze maturate nel portafoglio dei titoli di Stato governativi, incassando proventi per oltre 16 milioni di euro. L'operazione di vendita si è resa necessaria dopo un'attenta valutazione sull'opportunità di vendere parte del portafoglio obbligazionario a tasso fisso convertendolo in altrettanti titoli a tasso variabile. La continua discesa dei tassi ha infatti reso necessaria un'operazione che ha consentito da un lato il realizzo di importanti proventi, dall'altro la creazione di risorse funzionali alla copertura delle future passività previdenziali, tenuto conto di una possibile crescita dei tassi nel medio e lungo termine.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, va sottolineato il suo positivo rendimento (oltre il 3,7% nel corso del 2015) che consentirà di assumere provvedimenti finalizzati a distribuire rendimenti e contribuzione integrativa sui montanti previdenziali. Abbiamo, infatti, ottenuto importanti risultati in relazione all'approvazione delle delibere per la distribuzione della contribuzione integrativa per gli

anni 2012 e 2013 e siamo in attesa di risposte definitive da parte dei Ministeri vigilanti per quanto concerne le nostre delibere sia in materia di rivalutazione dei montanti in una misura maggiore rispetto alla media quinquennale del PIL, sia sull'allocazione della contribuzione integrativa per l'anno 2014. Sono provvedimenti che complessivamente incidono per oltre 70 milioni di euro e che, in futuro, andranno valutati anno per anno tenendo conto dello specifico contesto economico, demografico e finanziario dell'Italia e dell'Ente.

Ma insieme all'azione previdenziale l'Eppi intende sviluppare anche la propria attività nell'area del welfare in modo strutturato e non più episodico. Una strategia comune ai due organi del CIG e del CdA ha consentito di ampliare la gamma di servizi assistenziali e di destinare importanti risorse già dal 2015 per quasi 3 milioni di euro, raddoppiate per il 2016.

L'impegno e la responsabilità nel perseguire i nostri obiettivi sono costanti e riteniamo che siano realizzabili solo all'interno di un orizzonte che privilegi, prima di ogni altra cosa, il sostegno al lavoro. Occorre favorire le condizioni utili ad una ripresa occupazionale, poiché è la sola condizione decisiva per determinare una più certa prospettiva pensionistica. L'Ente, insieme alle altre Casse e alle istituzioni, è consapevole del suo ruolo e promuoverà e/o appoggerà nelle opportune sedi tutte le iniziative in grado di favorire un vero e proprio sviluppo occupazionale.

La crisi, che ha investito il nostro Paese, non è ancora stata sconfitta. Per far sì che ai primi positivi

segnali possa seguire un ciclo economico di nuovo indirizzato alla crescita è necessario l'impegno di tutti. E ciò sarà anche l'insostituibile condizione per garantire un adeguato futuro previdenziale a tutti i nostri iscritti.

Signori Consiglieri,
esaminiamo insieme i numeri della gestione del XVIII esercizio che testimoniano, con i loro valori patrimoniali ed economico finanziari, l'efficacia gestionale dell'amministrazione dell'Ente.

L'avanzo dell'esercizio è stato pari a 52,7 milioni di euro. Il patrimonio netto è di 932 milioni di euro, superiore del 9% rispetto al dato precedente e l'attivo patrimoniale ha registrato un incremento dell'8%, valori che dimostrano la solidità patrimoniale dell'Ente.

**La gestione
finanziaria**

Il patrimonio gestito dall'Ente al 31 dicembre 2015 è di euro 997 milioni, che espresso ai prezzi di mercato ammonta a complessivi euro 1.049 milioni ed evidenzia maggiori valori non realizzati per complessivi euro 51 milioni.

La gestione finanziaria, ha registrato contabilmente il positivo risultato pari al 3,74%.

Il contributo al rendimento della gestione finanziaria dell'Ente, fornito da ciascuna classe di attività è di seguito rappresentato

Tabella rendimento % per classe di attivo sul patrimonio totale

<i>Strumento</i>	Rendimento Contabile % Comp. sul totale	Rendimento Mercato % Comp. sul totale
AZIONI	-0,06%	-0,06%
LIQUIDITA'	0,05%	0,05%
IMMOBILI	1,45%	1,45%
DEPOSITI VINC.	0,09%	0,09%
OBBLIGAZIONI	2,61%	2,08%
OICR MOBILIARI	-0,69%	-0,91%
POLIZZE	0,10%	0,10%
OICR IMMOBILIARI	0,23%	0,91%
COMMODITY	0,00%	-0,09%
PARTECIPAZIONI	-0,04%	-0,04%
TOTALE GENERALE	3,74%	3,58%

Figura rendimento contabile % per classe di attivo sul patrimonio totale

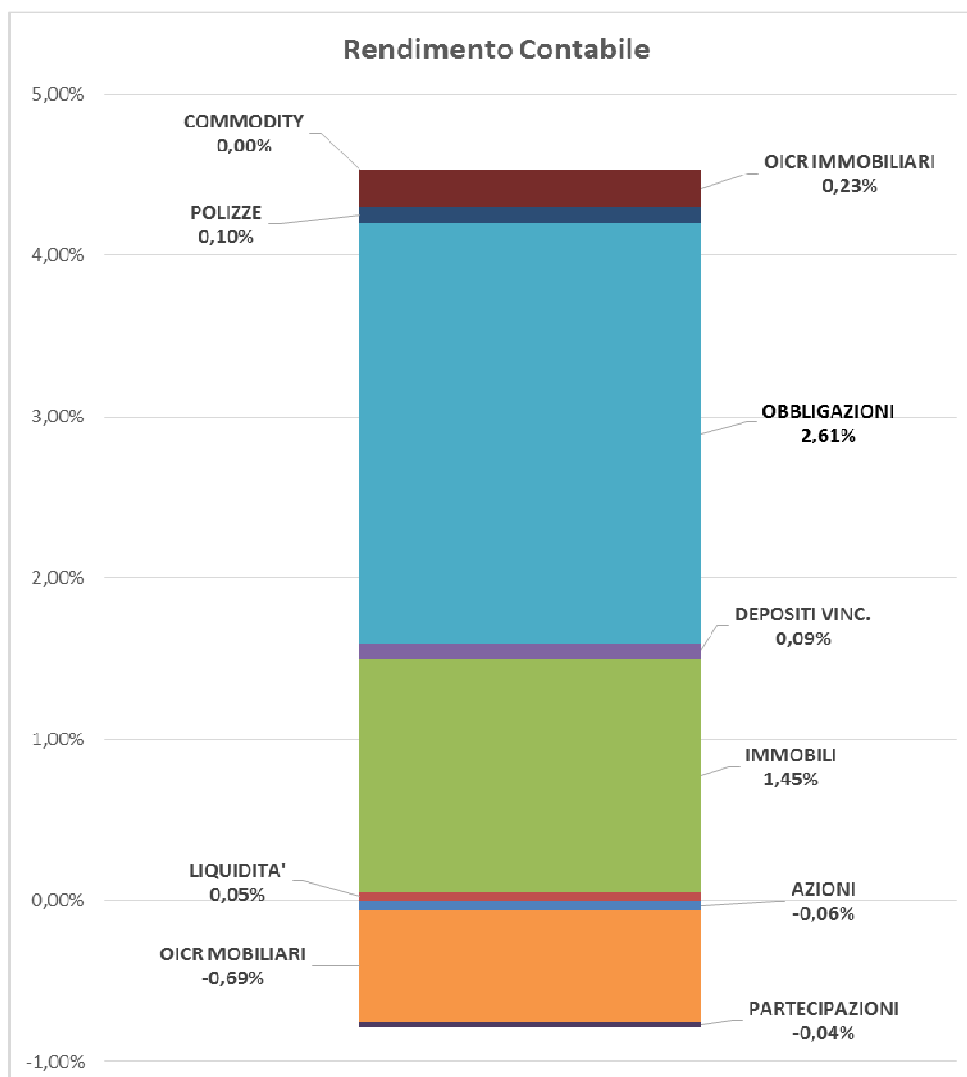
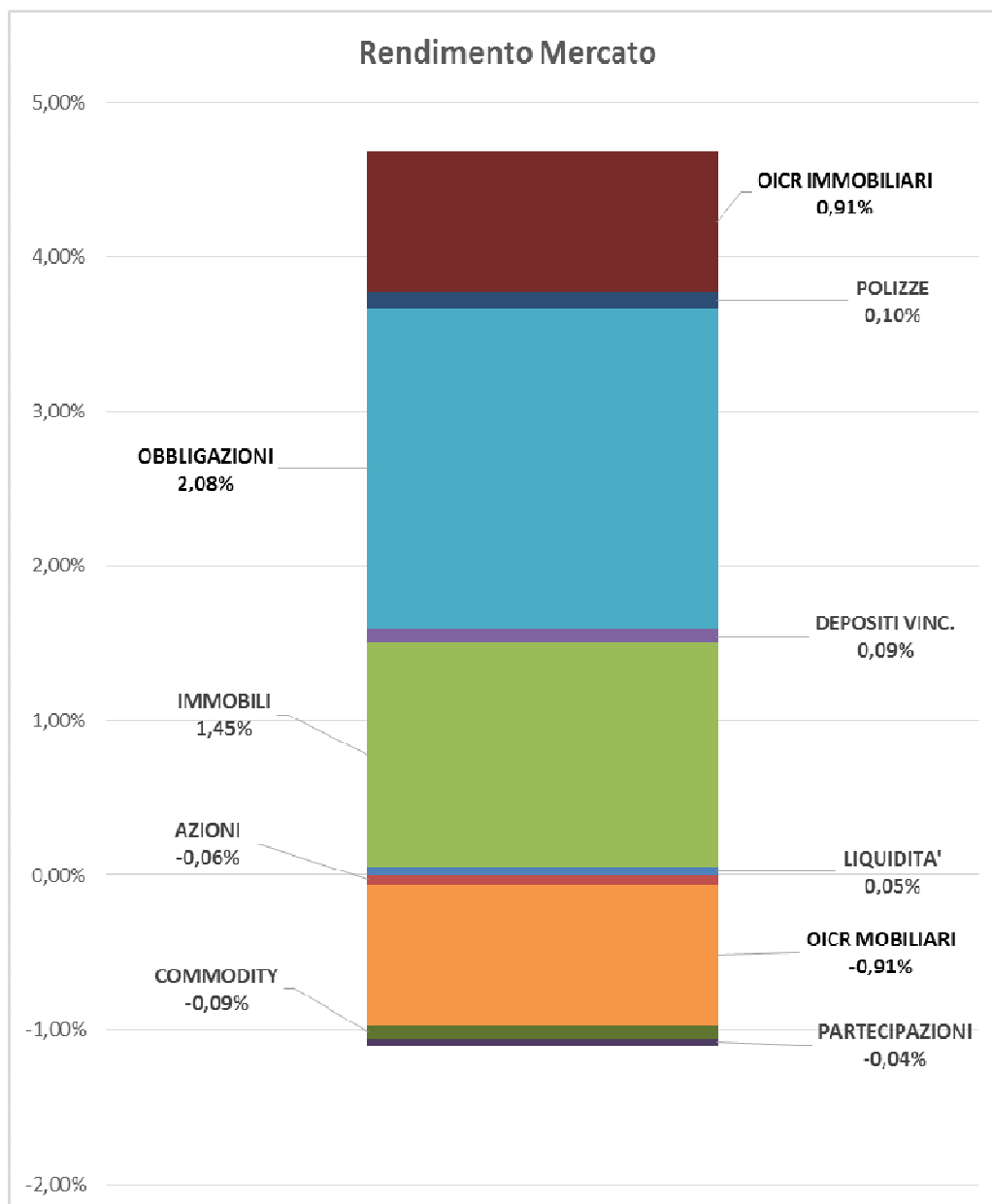


Figura rendimento mercato % per classe di attivo sul patrimonio totale



Il rendimento ai prezzi di mercato è dato dal confronto tra i valori di mercato del portafoglio detenuto al 31/12/2014 ed i valori del portafoglio al 31/12/2015.

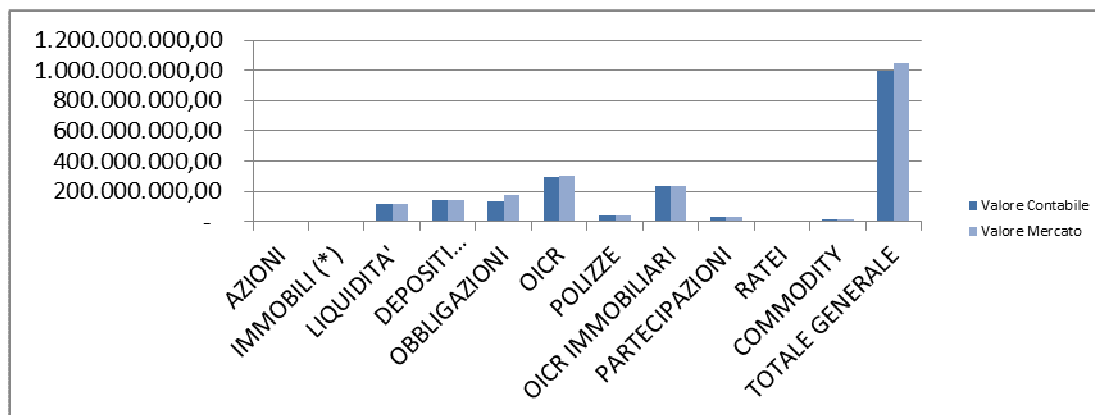
La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito illustrata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di circa 51 milioni di euro. Dal confronto non emergono indicatori relativi a potenziali riduzioni durevoli di valore delle attività (*impairment of assets*).

Tabella valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	%Comp al Valore Contabile	%Comp al Valore Mercato	Plus/Minus
AZIONI	145.950,00	145.950,00	0,0%	0,0%	-
IMMOBILI (*)	-	-	0,0%	0,0%	-
LIQUIDITA'	116.597.663,00	116.597.663,00	11,7%	11,1%	-
DEPOSITI VINCOLATI	136.506.072,81	136.506.072,81	13,7%	13,0%	-
OBBLIGAZIONI	134.581.736,27	176.716.828,41	13,5%	16,8%	42.135.092,14
OICR MOBILIARI	296.287.237,54	299.994.989,32	29,7%	28,6%	3.707.751,78
POLIZZE	39.447.287,74	39.447.287,74	4,0%	3,8%	-
OICR IMMOBILIARI	230.434.642,88	236.735.296,68	23,1%	22,6%	6.300.653,80
PARTECIPAZIONI	32.707.177,29	32.707.177,29	3,3%	3,1%	-
RATEI	665.438,03	665.438,03	0,1%	0,1%	-
COMMODITY	10.152.804,18	9.347.161,20	1,0%	0,9%	- 805.642,98
TOTALE GENERALE	997.526.009,74	1.048.863.864,48	100,0%	100,0%	51.337.854,74

(*) Il valore degli immobili è pari a zero, in seguito alla vendita dell'immobile strumentale avvenuta nel mese di settembre 2015.

Figura valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato



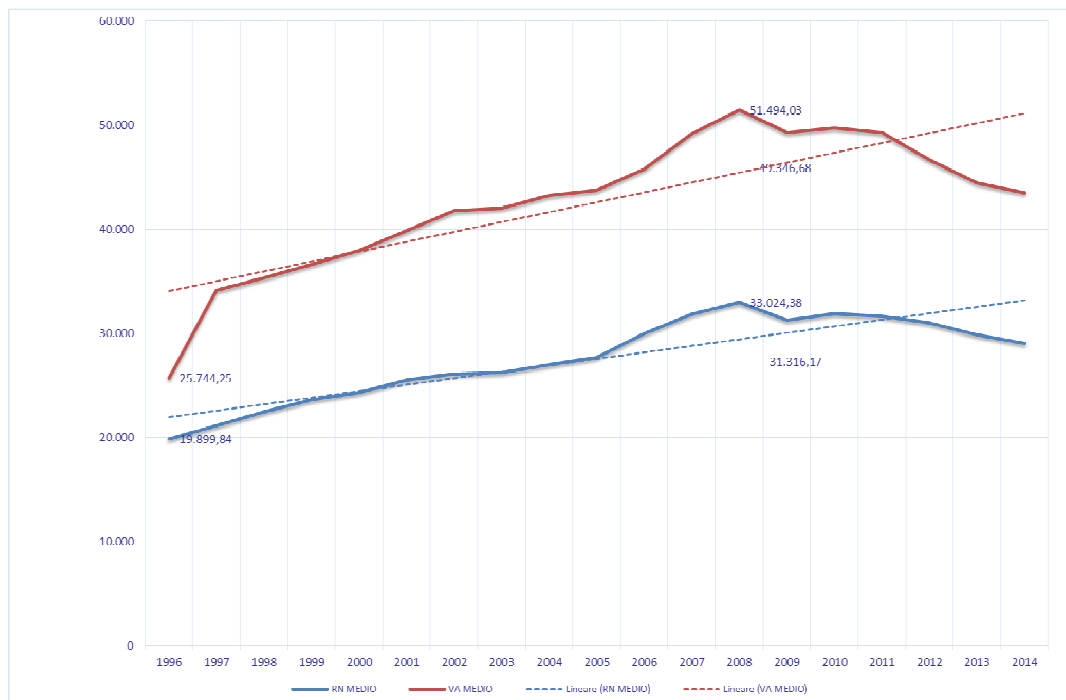
La contribuzione

I contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2015 sono di euro 81 milioni e registrano una variazione in aumento di euro 12 milioni rispetto allo scorso esercizio. La contribuzione soggettiva subisce un incremento del 9% in virtù dell'incremento dell'1% dell'aliquota del contributo soggettivo. Il contributo integrativo registra una variazione in aumento del 22%.

Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile apprezzare che i dati reddituali medi del 2014 risultano in contrazione così come per lo scorso esercizio.

Tabella e figura andamento reddito e volume d'affari dichiarati

Anno	N.Matricole	Reddito Netto	Volume d'Affari	RN MEDIO	VA MEDIO
1996	9708	€ 193.187.628,89	€ 249.925.140,46	€ 19.899,84	€ 25.744,25
1997	10338	€ 218.499.637,60	€ 353.244.925,37	€ 21.135,58	€ 34.169,56
1998	10763	€ 242.140.041,93	€ 380.758.055,17	€ 22.497,45	€ 35.376,57
1999	11212	€ 265.039.787,76	€ 410.760.659,50	€ 23.638,94	€ 36.635,81
2000	11656	€ 283.872.675,97	€ 442.800.767,21	€ 24.354,21	€ 37.989,08
2001	11980	€ 306.446.914,79	€ 477.683.945,82	€ 25.579,88	€ 39.873,45
2002	12229	€ 319.384.608,20	€ 511.080.285,33	€ 26.116,98	€ 41.792,48
2003	12449	€ 327.008.069,78	€ 523.809.647,32	€ 26.267,82	€ 42.076,44
2004	12716	€ 343.398.707,57	€ 550.230.806,33	€ 27.005,25	€ 43.270,75
2005	12871	€ 357.217.734,00	€ 563.572.369,15	€ 27.753,69	€ 43.786,21
2006	13127	€ 393.949.954,00	€ 601.341.421,37	€ 30.010,66	€ 45.809,51
2007	13306	€ 424.055.300,41	€ 654.402.105,70	€ 31.869,48	€ 49.180,98
2008	13575	€ 448.305.930,11	€ 699.031.409,60	€ 33.024,38	€ 51.494,03
2009	13795	€ 432.006.584,43	€ 680.737.399,11	€ 31.316,17	€ 49.346,68
2010	14021	€ 447.383.236,94	€ 697.943.572,58	€ 31.908,08	€ 49.778,44
2011	14229	€ 450.511.867,40	€ 702.137.325,42	€ 31.661,53	€ 49.345,51
2012	14075	€ 436.778.333,00	€ 657.644.928,26	€ 31.032,21	€ 46.724,33
2013	14083	€ 420.930.496,00	€ 626.582.079,00	€ 29.889,26	€ 44.492,09
2014	13687	€ 397.802.704,00	€ 595.669.796,00	€ 29.064,27	€ 43.520,84



Il credito verso gli iscritti, al netto della quota di contribuzione stimata a saldo per il 2015, è di euro 38,8 milioni pari al 4,11% del monte contributivo emesso (euro 943 mln). Di contro i debiti per eccedenze di versamento si mantengono sostanzialmente invariati rispetto allo scorso esercizio passando da euro 1.430 mila del 2014 ad euro 1.418 mila del 2015.

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Nel 2015 l'Ente ha liquidato n. 3.477 pensioni, superiori dell' 11% rispetto alle 3.128 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2014.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 14, in linea rispetto all'esercizio precedente. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

Le informazioni sopra descritte sono rappresentate nella seguente tabella:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-15	Rapporto al 31-dic-14	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	13	13	0	-1%
Fondo/Pensione di Invalidità	17	18	-1	-6%
Fondo/Pensione di Inabilità	12	13	-1	-11%
Fondo/Pensione ai Superstiti	23	23	0	-1%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	14	14	-	0

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994.

Si precisa che l'attuale sistema a capitalizzazione con il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, determina rate pensionistiche commisurate alla speranza di vita del singolo beneficiario (nell'attualità il pensionato 65 enne ha una speranza di vita stimata in 17 anni). Pertanto l'eventuale variazione della speranza di vita determina una conseguente variazione della prestazione pensionistica attraverso la revisione del coefficiente di trasformazione in rendita.

Di seguito è rappresentata la distribuzione del numero di pensioni per singolo trattamento:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	2.975	2.671	304	11%
Pensione di invalidità	51	51	-	0%
Pensione di inabilità	16	17	-	-6%
Pensioni ai superstiti	435	389	46	12%
Totale	3.477	3.128	349	11%

Anche nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed

inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie è stato di euro 105 mila pari al 60% dell'importo complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

I trattamenti assistenziali erogati nel 2015 ammontano a complessivi 2,6 milioni di euro e si riferiscono:

- a) per euro 710 mila al premio per la polizza collettiva stipulata a favore degli iscritti per:
 - a1) la copertura dei grandi interventi chirurgici, per eventi morbosi ed invalidità permanente da infortunio,
 - a2) la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza (Long Term Care). A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato;
- b) per euro 679 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a mutui o prestiti contratti;
- c) per euro 1.073 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio;
- d) per euro 105 mila quali integrazioni della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Tabella dei trattamenti assistenziali

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	93	603.896,79	6.493
PARTE II	8	28.335,39	3.542
PARTE III	19	46.642,45	2.455
<i>SUBTOTALE</i>	<i>120</i>	<i>678.874,63</i>	<i>5.657</i>
PARTE IV	5	26.016,83	5.203
PARTE V	46	141.454,25	3.075
PARTE VI	237	892.438,67	3.766
PARTE VII	4	13.262,90	3.316
<i>SUBTOTALE</i>	<i>292</i>	<i>1.073.172,65</i>	<i>3.675</i>
TOTALE	412	1.752.047,28	4.252

Fatti di rilievo
avvenuti dopo
la chiusura
dell'esercizio

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- ✓ Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 8 marzo 2016 (Prot. N. 3168) di approvazione delle Delibere CIG n. 48 e n. 49 del 18 settembre 2015 mediante le quali l'organo collegiale ha previsto la modifica dell'art. 8, comma 1 e dell'art. 11, comma 1 del "Regolamento di Previdenza", che si sostanzia, *"con effetto dalla contribuzione dovuta per l'anno 2016"* in una modifica delle scadenze dei versamenti contributivi e in una riduzione dal 45% al 35% dell'importo dei due acconti dovuti, favorendo in tal modo l'allineamento della percentuale del versamento a saldo dei contributi con quella prevista per il saldo IRPEF (pari al 40%) e in uno slittamento, dal 31 luglio al 30 settembre, dei termini di presentazione della dichiarazione dei redditi e dei volumi d'affari.

- ✓ Delibera CIG n. 70 del 29 gennaio 2016, inerente la modifica dell'art. 10 e dell'art. 11 del Regolamento di Previdenza, rubricati, rispettivamente "*Interessi di mora e sanzioni per il ritardato pagamento dei contributi*" e "*Obbligo delle comunicazioni e sanzioni nei casi di omessa, ritardata e irregolare trasmissione delle stesse o infedele comunicazione*". La delibera è stata trasmessa ai Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. 509/94 per la relativa approvazione.
- ✓ In relazione ai provvedimenti assunti nel corso del 2015 e non ancora approvati dai ministeri vigilanti, si rappresenta quanto segue:
 - Delibera n. 118/2015 del 29 gennaio 2015 che rivaluta i montanti previdenziali al 31.12.2013 al tasso del 1,2482% rispetto al tasso di Legge pari allo 0,1643%, determinando un costo pari ad euro 7,7 milioni ampiamente coperto dall'avanzo dell'esercizio e dalla riserva straordinaria
 - Delibera n. 279/2015 del 17 dicembre 2015 che distribuisce sui montanti al 31.12.2014 l'intera contribuzione integrativa del 2014 pari ad euro 24 milioni, importo che trova la copertura sia dall'avanzo dell'esercizio 2015 sia dal fondo di riserva straordinaria e che determinerebbe un maggiore onere per la rivalutazione al 31 dicembre 2015 pari a circa euro 121 mila.

**La prevedibile
evoluzione
della gestione**

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel piano tecnico (BT) al 31.12.2014 evidenzia la differenza positiva di circa 69,4 milioni di euro tra il Patrimonio contabile e quello tecnico, a valori confrontabili che includono i maggiori valori delle attività investite che, incidono per 51 milioni di euro.

Dal lato delle entrate i dati di consuntivo che, a loro volta sono delle stime, sono lievemente superiori rispetto ai dati attuariali per effetto principalmente dei maggiori rendimenti patrimoniali per circa 5 mln di euro in quanto la stima attuariale applica il tasso medio di rendimento, pari al 2,44%, mentre il tasso di rendimento rilevato a consuntivo è stato del 3,74%.

Inoltre, sempre dal lato delle entrate, le previsioni attuariali del contributo integrativo sono elaborate considerando l'aliquota del 5% mentre, il consuntivo, stima una minore contribuzione in relazione ai redditi professionali prodotti con la pubblica amministrazione, per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%, oltre che stimare il gettito contributivo in modo lineare rispetto agli importi versati a titolo di acconto.

Dal lato delle uscite le previsioni attuariali consideravano come uscite la stima dei possibili montanti da restituire a coloro che, avendo compiuto il 65 esimo anno di età non hanno maturato il diritto alla pensione, dato pari a circa 6 milioni di euro. Inoltre è prevista anche la spesa per gli interventi assistenziali per circa 3 milioni di euro, in linea con il dato rilevato a consuntivo.

I dati esaminati sono riportati nella tabella che segue.

Entrate Anno 2015	Contributi			Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri		
BT	51,83	29,33	2,45	24,48	108,08
BC	50,36	28,00	1,07	29,21	108,64
Differenza BC - BT	- 1,47	- 1,33	- 1,37	4,73	0,56

Uscite Anno 2015	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	Totale Uscite
	Pensioni	Altre			
BT	10,52	9,47	0,12	7,20	27,31
BC	10,82	3,63	0,25	6,19	20,89
Differenza BC - BT	0,30	- 5,85	0,13	- 1,00	- 6,42

Saldo Anno 2015	Saldo	Saldo	Patrimonio	Rettifiche	Patrimonio
	Prev.le	Totale	Finale	per valore patrimonio	Finale rettificato
BT	63,49	80,77	1.055,9	-	1.055,9
BC	64,74	87,75	1.074,0	51,34	1.125,3
Differenza BC - BT	1,25	6,98	18,09	51,34	69,43

Patrimonio Finale

Il valore del patrimonio finale del BT parte dai valori del 2015 del PN + il Fondo Pensione + il Fondo Rest. Montanti e si movimentano per il saldo totale dell'anno.

Rettifiche contabili

il valore è pari alle plus/minus non realizzate derivanti dal confronto tra valore di carico e valore di mercato, come da prospetto inserito in relazione

Legenda

BT: Bilancio tecnico - BC: Bilancio consuntivo

Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65 anni.

Descrizione	Valore
Fondi (riserve tecniche):	
Fondo contribuito soggettivo	587.682
Fondo contribuito int.vo L. 133/2011	38.899
Fondo rivalutazione L.335/95	96.734
Fondo contribuito indennità di maternità	7
Fondo conto pensioni	133.300
Fondo restituzione montante	8.341
Totale fondi (riserve tecniche)	864.963
Attività nette:	
Attività finanziarie e ratei attivi su titoli e disponibilità liquide	997.526
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti vs iscritti	99.712
Totale attività	1.097.238

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

**Proposta
di destinazione
dell'avanzo**

Signori Consiglieri,

sottopongo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2015, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 52.730.732,51 è assoggettato a revisione legale dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile Vi rimetto la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio:

alla riserva straordinaria euro 52.730.732,51.

In considerazione delle risultanze evidenziate in nota integrativa relative all'effetto cambio nella valutazione delle attività e delle passività al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano utili netti da accantonare alla riserva utili su cambi.

Sempreché la proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

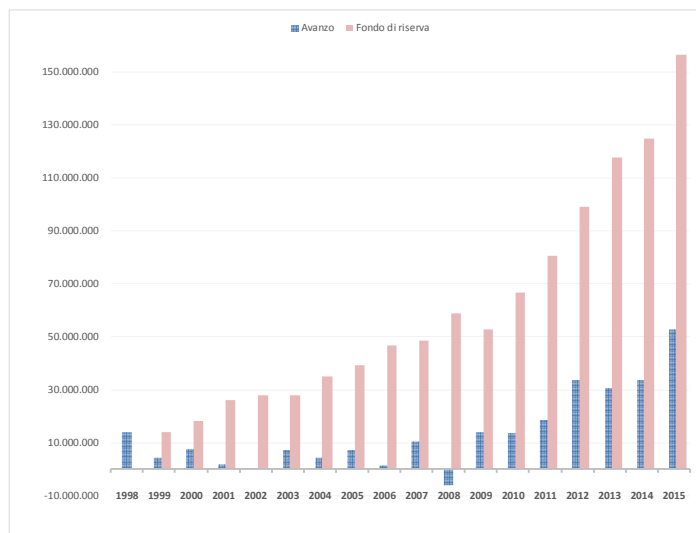
Patrimonio Netto	Valore
Fondo contribuito soggettivo e int.vo L. 133/2011	626.581.123
Fondo rivalutazione L.335/95	96.733.815
Fondo contribuito indennità di maternità	6.895
Riserva straordinaria	209.040.937
Riserva utili su cambi	
Totale	932.362.770

Roma, 14 aprile 2016

**Il Presidente
f.to Valerio Bignami**

Serie storica degli avanzi e della riserva straordinaria

Anno	Avanzo	Utilizzi per contributo integrativo	Utilizzi per benefici assistenziali	Fondo di riserva
1998	14.125.285			-
1999	4.205.676			14.125.285
2000	7.623.051			18.330.961
2001	2.009.945			25.954.012
2002	18.486			27.963.957
2003	7.188.403			27.982.443
2004	4.261.433			35.170.846
2005	7.359.269			39.432.279
2006	1.681.748			46.791.548
2007	10.384.634			48.473.296
2008	- 5.895.225			58.857.930
2009	13.871.156			52.962.705
2010	13.711.240			66.833.861
2011	18.681.509			80.545.101
2012	33.488.003			99.226.610
2013	30.630.218	15.246.980		117.467.633
2014	33.616.419	23.198.545		124.899.306
2015	52.730.733	453.474	1.752.047	156.310.204



Analisi dei saldi della gestione del contributo integrativo e della gestione previdenziale

L'analisi della gestione del contributo integrativo evidenzia che tutti i costi sono stati coperti dalla gestione finanziaria e che pertanto quota parte del contributo integrativo potrà essere distribuito sui montanti degli iscritti per l'incremento dei trattamenti pensionistici ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133. La distribuzione avverrà utilizzando la riserva straordinaria ove è stato accantonato l'avanzo dell'esercizio 2015 di euro 52,7 milioni che ingloba la stima della contribuzione integrativa di euro 28 milioni.

Il Conto economico

riclassificato

in forma scalare (scostamenti rispetto all'esercizio precedente)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	VARIAZIONE assoluta 2015/2014	VARIAZIONE % '2015/2014
A) Valore della gestione caratteristica:	93.970	78.739	15.231	19%
Contributi soggetti	48.149	44.287	3.862	9%
Contributi integrativi	28.000	23.000	5.000	22%
Contributi L. 379/90	0	0	0	0%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	19	27	(8)	100%
Interessi e sanzioni	2.972	0	2.972	100%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	2.210	2.091	119	6%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	12.125	8.881	3.244	37%
Interessi su dilazioni	495	452	43	9%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(66.858)	(57.227)	(9.631)	17%
Pensioni agli iscritti	(10.817)	(8.728)	(2.089)	24%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(250)	(106)	(144)	137%
Indennità di maternità	(68)	(99)	31	-31%
Rimborsi agli iscritti	(381)	(333)	(48)	14%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(2.568)	(1.581)	(987)	62%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(50.359)	(46.378)	(3.981)	9%
Acc.to contr.maternità al Fondo	0	0	0	0%
Interessi per ritardato pagamento	(2)	(3)	1	-26%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	(2.413)	0	(2.413)	100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	27.112	21.512	5.600	26%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	7%	9%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.194)	(6.803)	609	-9%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.476)	(1.545)	69	-4%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(212)	(251)	39	-15%
Personale	(1.774)	(1.635)	(139)	8%
Materiali sussidiari e di consumo	(11)	(8)	(3)	30%
Utenze Varie	(48)	(67)	19	-28%
Servizi	(1.345)	(1.457)	112	-8%
Canoni di locazione passivi	(137)	(16)	(121)	776%
Spese pubblicazione periodico	(140)	(230)	90	-39%
Altri costi	(132)	(363)	231	-64%
Ammortamenti ed acc.ti	(438)	(750)	312	-42%
Versamento allo stato	(481)	(481)	(0)	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	20.918	14.709	6.209	42%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	22%	30%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	19.869	20.305	(436)	-2%
Interessi e proventi finanziari diversi	30.405	26.348	4.057	15%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	201	51	150	295%
Oneri finanziari	(788)	(874)	86	-10%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(9.949)	(5.220)	(4.729)	91%
E) Risultato della Gestione Immobiliare	0	0	0	0%
Canoni di locazione attivi	0	0	0	0%
Addebito spese e rimborso spese + interessi rit pagamento	0	0	0	0%
Interessi passivi su depositi cauzionali	0	0	0	0%
Oneri gestione immobiliare	0	0	0	0%
F) Risultato della Gestione Straordinaria	19.024	5.304	13.720	259%
Proventi straordinari	24.260	13.308	10.952	82%
Altri Ricavi e Proventi	0	3	(3)	-100%
Altri recuperi	0	0	0	0%
Oneri straordinari	(5.236)	(8.007)	2.771	-35%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(3.422)	0	(3.422)	100%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	56.389	40.318	16.072	40%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(3.658)	(6.701)	3.043	-45%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	52.731	33.616	19.115	57%

Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto al preventivo)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2015	Preventivo 2015 Post	VARIAZIONE assoluta 2015/Prev	VARIAZIONE % 2015/Prev
A) Valore della gestione caratteristica:	93.970	103.215	- 9.245	-9%
Contributi soggettivi	48.149	58.000	(9.851)	-17%
Contributi integrativi	28.000	30.000	(2.000)	-7%
Contributi L. 379/90	0	0	0	0%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	19	25	(6)	-24%
Interessi e sanzioni	2.972	0	2.972	100%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	2.210	2.300	(90)	-4%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	12.125	12.460	(335)	-3%
Interessi su dilazioni	495	430	65	15%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(66.858)	(75.260)	8.402	-11%
Pensioni agli iscritti	(10.817)	(11.310)	493	-4%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(250)	(100)	(150)	150%
Indennità di maternità	(68)	(100)	32	-32%
Rimborsi agli iscritti	(381)	(300)	(81)	27%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(2.568)	(3.150)	582	-18%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(50.359)	(60.300)	9.941	-16%
Acc.to contr.maternità al Fondo	0	0	0	0%
Interessi per ritardo pagamento	(2)	0	(2)	100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	(2.413)	0	(2.413)	100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	27.112	27.955	(843)	-3%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	7%	8%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.194)	(6.625)	431	-6%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.476)	(1.640)	164	-10%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(212)	(349)	137	-39%
Personale	(1.774)	(1.800)	26	-1%
Materiali sussidiari e di consumo	(11)	(15)	4	-27%
Utenze Varie	(48)	(73)	25	-34%
Servizi	(1.345)	(1.383)	38	-3%
Canoni di locazione passivi	(137)	(139)	2	-1%
Spese pubblicazione periodico	(140)	(155)	15	-10%
Altri costi	(132)	(155)	23	-15%
Ammortamenti ed acc.ii	(438)	(435)	(3)	1%
Versamenti allo Stato	(481)	(481)	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	20.918	21.330	(412)	-2%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	22%	22%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	19.869	23.790	(3.921)	-16%
Interessi e proventi finanziari diversi	30.405	24.700	5.705	23%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	201	300	(99)	-33%
Oneri finanziari	(788)	(710)	(78)	11%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(9.949)	(500)	(9.449)	1890%
E) Risultato della Gestione Immobiliare	0	0	0	0%
Canoni di locazione attivi	0	0	0	0%
Addebito spese e rimborso spese + interessi rit pagamento	0	0	0	0%
Interessi passivi su depositi cauzionali	0	0	0	0%
Oneri gestione immobiliare	0	0	0	0%
F) Risultato della Gestione Straordinaria	19.024	12.580	6.444	51%
Proventi straordinari	24.260	13.000	11.260	87%
Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	0%
Altri recuperi	0	0	0	0%
Oneri straordinari	(5.236)	(420)	(4.816)	1147%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(3.422)	(3.900)	478	-12%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	56.389	53.800	2.589	5%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(3.658)	(2.123)	(1.535)	72%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	52.731	51.677	1.054	2%

BILANCIO SINTETICO

STATO PATRIMONIALE		31/12/2015	31/12/2014
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		2.824.875	2.396.415
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		421.861	15.170.450
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		590.412.221	545.661.757
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		120.820.661	106.334.982
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		289.850.688	248.734.714
DISPONIBILITA' LIQUIDE		116.597.663	114.264.626
RATEI E RISCONTI ATTIVI		690.923	1.531.140
Differenza da arrotondamento			-
TOTALE ATTIVO		1.121.618.892	1.034.094.084
=====			
PASSIVO			
FONDI PER RISCHI E ONERI		29.467.001	27.371.216
FONDO TFR		82.822	67.678
DEBITI		155.587.661	145.590.761
FONDI DI AMMORTAMENTO		2.768.214	8.072.782
RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.350.424	1.050.413
PATRIMONIO NETTO		932.362.770	851.941.234
Differenza da arrotondamento			
TOTALE PASSIVO		1.121.618.892	1.034.094.084
=====			
CONTI D'ORDINE		14.704.818	4.690.343

CONTO ECONOMICO COSTI		31/12/2015	31/12/2014
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSILI	14.084.010	10.846.269	
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.476.468	1.544.995	
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	296.328	429.950	
PERSONALE	1.774.272	1.635.028	
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	10.593	8.487	
UTENZE VARIE	48.074	67.007	
SERVIZI VARI	1.430.152	1.512.841	
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	136.817	15.631	
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	139.580	229.752	
ONERI TRIBUTARI	3.657.887	6.701.081	
ONERI FINANZIARI	620.836	641.426	
ALTRI COSTI	131.859	363.270	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.851.016	750.196	
ONERI STRAORDINARI	5.236.399	8.007.164	
RETTIFICHE DI VALORE	9.948.543	5.220.354	
RETTIFICHE DI RICAVI	54.261.987	46.859.242	
Differenza da arrotondamento	-	-	
TOTALE COSTI	96.104.821	84.832.693	
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	52.730.733	33.616.419	
TOTALE A PAREGGIO	148.835.554	118.449.112	

CONTO ECONOMICO RICAVI		31/12/2015	31/12/2014
CONTRIBUTI	81.349.969	69.405.378	
CANONI DI LOCAZIONE	-	-	
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	30.900.022	26.800.373	
ALTRI RICAVI	-	3.362	
PROVENTI STRAORDINARI	24.259.895	13.307.815	
RETTIFICHE DI VALORE	200.610	50.832	
RETTIFICHE DI COSTI	12.125.062	8.881.352	
Differenza da arrotondamento	-	4	
TOTALE RICAVI	148.835.554	118.449.112	

BILANCIO ANALITICO

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.824.875	2.396.415
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	424.146	424.146
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E DI PUBBLICITA'		
SOFTWARE DI PROPRIETA' ED ALTRI DIRITTI	2.354.369	1.956.635
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	15.634
ALTRE	46.360	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	421.861	15.170.450
TERRENI E FABBRICATI	-	14.363.289
IMPIANTI E MACCHINARI	153.458	123.592
ATTREZZATURA VARIA MINUTA	-	-
AUTOMEZZI	-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE	162.847	161.505
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	95.140	511.848
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
ALTRE	10.416	10.216
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	590.412.221	545.661.757
PARTECIPAZIONI	32.707.177	33.566.596
CREDITI	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE	136.506.073	11.157.302
TITOLI	421.198.971	500.937.859
<i>Da riportare</i>	<i>593.658.957</i>	<i>563.228.621</i>

STATO PATRIMONIALE		31/12/2015	31/12/2014
ATTIVO			
	<i>Riporto</i>	593.658.957	563.228.621
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		120.820.661	106.334.982
CREDITI VS IMPRESE		-	-
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE		-	-
CREDITI VS ISCRITTI		120.255.891	105.123.928
CREDITI VS INQUILINATO		163.608	163.608
CREDITI VS STATO		119.987	468.221
CREDITI VERSO ALTRI		281.175	579.225
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		289.850.688	248.734.714
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'		-	-
ALTRI TITOLI		289.850.688	248.734.714
DISPONIBILITA' LIQUIDE		116.597.663	114.264.626
DEPOSITI BANCARI		116.492.022	113.920.766
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA		488	912
DEPOSITI POSTALI		105.153	342.948
RATEI E RISCONTI ATTIVI		690.923	1.531.140
RATEI ATTIVI		665.438	1.524.793
RISCONTI ATTIVI		25.485	6.347
Differenza da arrotondamento			
TOTALE ATTIVO		1.121.618.892	1.034.094.084
=====			

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014
PASSIVO		
FONDI PER RISCHI E ONERI	29.466.998	27.371.216
FONDO IMPOSTE E TASSE	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	19.126.093	17.047.238
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	10.340.905	10.323.978
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	82.822	67.678
DEBITI	155.587.661	145.590.761
DEBITI VERSO BANCHE	6.060.818	9.106.964
ACCONTI	-	-
DEBITI VS FORNITORI	274.398	143.108
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	635.271	813.943
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-	-
DEBITI VS STATO	-	-
DEBITI TRIBUTARI	399.484	373.890
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	110.659	104.555
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	60.573	69.163
DEBITI VS ISCRITTI	1.418.542	1.429.992
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	133.300.259	116.269.412
ALTRI DEBITI	13.327.657	17.279.734
FONDI DI AMMORTAMENTO	2.768.214	8.072.782
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.399.749	1.988.350
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	368.465	6.084.432
<i>Da riportare</i>	<i>187.905.695</i>	<i>181.102.437</i>

STATO PATRIMONIALE		31/12/2015	31/12/2014
PASSIVO			
	<i>Riporto</i>	187.905.695	181.102.437
RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.350.424	1.050.412
RATEI PASSIVI		77.358	31.226
RISCONTI PASSIVI		1.273.066	1.019.187
PATRIMONIO NETTO		932.362.770	851.941.234
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INT.VO L. 133/2011		626.581.123	595.198.055
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95		96.733.815	98.152.620
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA		6.895	74.835
RISERVA STRAORDINARIA		156.310.204	124.899.305
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI		-	-
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO		-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		52.730.733	33.616.419
Differenza da arrotondamento		3	
TOTALE PASSIVO		1.121.618.892	1.034.094.084
=====			
CONTI D'ORDINE		14.704.818	4.690.343
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE			-
IMPEGNI		14.347.955	4.561.562
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE			-
CREDITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE		356.863	128.781

**CONTO ECONOMICO
COSTI****31/12/2015****31/12/2014**

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	14.084.010	10.846.269
PENSIONI AGLI ISCRITTI	10.817.189	8.727.902
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	249.797	105.510
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)	67.940	98.636
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	381.270	332.909
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	2.567.814	1.581.312
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.476.468	1.544.995
COMPENSI ORGANI ENTE	906.291	899.024
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	570.177	645.971
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	296.328	429.950
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	75.919	102.879
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	220.409	327.071
PERSONALE	1.774.272	1.635.028
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	10.593	8.487
UTENZE VARIE	48.074	67.007
SERVIZI VARI	1.430.152	1.512.841
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	136.817	15.631
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	139.580	229.752
SPESE DI TIPOGRAFIA	4.538	1.439
ALTRE SPESE	135.042	228.313
<i>Da riportare</i>	<i>19.396.294</i>	<i>16.289.960</i>

CONTO ECONOMICO		31/12/2015	31/12/2014
COSTI			
	<i>Riporto</i>	19.396.294	16.289.960
ONERI TRIBUTARI		3.657.887	6.701.081
ONERI FINANZIARI		620.836	641.426
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.		247.287	295.833
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI		348.194	314.645
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI		23.608	28.245
ALTRI ONERI FINANZIARI		1.747	2.703
ALTRI COSTI		131.859	363.270
ALTRI COSTI		98.587	340.239
COSTI DIVERSI		33.272	23.031
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE		-	-
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		2.851.016	750.196
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		411.399	282.932
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		26.866	467.264
SVALUTAZIONE CREDITI		2.412.751	-
ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		-	-
ONERI STRAORDINARI		5.236.399	8.007.164
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		3.152.470	4.342.790
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO		2.082.332	3.660.832
MINUSVALENZE		1.588	3.535
ARROTONDAMENTI		9	7
RETTIFICHE DI VALORE		9.948.543	5.220.354
RETTIFICHE DI RICAVI		54.261.987	46.859.242
RETTIFICHE DI RICAVI		480.930	480.930
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI		53.781.057	46.378.312
Differenza da arrotondamento		-	
TOTALE COSTI		96.104.821	84.832.693
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		52.730.733	33.616.419
TOTALE A PAREGGIO		148.835.554	118.449.112

**CONTO ECONOMICO
RICAVI**

31/12/2015

31/12/2014

	31/12/2015	31/12/2014
CONTRIBUTI	81.349.969	69.405.378
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	48.149.293	44.287.137
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	28.000.000	23.000.000
CONTRIBUTI L.379/90	-	-
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	2.971.971	-
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	2.209.929	2.091.174
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS		
ALTRI CONTRIBUTI	18.776	27.067
CANONI DI LOCAZIONE	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	30.900.022	26.800.373
INTERESSI SU TITOLI	29.942.593	23.151.628
INTERESSI BANCARI E POSTALI	462.161	3.196.452
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	495.268	452.293
<i>Da riportare</i>	<i>112.249.991</i>	<i>96.205.751</i>

CONTO ECONOMICO		31/12/2015	31/12/2014
RICAVI			
	<i>Riporto</i>	112.249.991	96.205.751
ALTRI RICAVI		-	3.362
PROVENTI STRAORDINARI		24.259.895	13.307.815
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		10.863.109	11.801.344
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO		398.943	1.506.466
PLUSVALENZE		12.997.837	-
ARROTONDAMENTI		6	5
RETTIFICHE DI VALORE		200.610	50.832
RETTIFICHE DI COSTI		12.125.062	8.881.352
RETTIFICHE DI COSTI		12.125.062	8.881.352
Differenza da arrotondamento		- 4	-
TOTALE RICAVI		148.835.554	118.449.112

NOTA INTEGRATIVA (ART. 2423 e 2427 C.C.)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito da:

- ✓ Stato Patrimoniale
- ✓ Conto Economico
- ✓ Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono allegati alla nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- ✓ Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- ✓ Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- ✓ Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Inoltre a decorrere dal bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014, sono allegati alla nota integrativa i documenti richiesti dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 in attuazione al D.Lgs. n. 91/2011 disciplinante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. Nello specifico:

- ✓ Rendiconto finanziario predisposto secondo il principio contabile OIC n. 10;
- ✓ Conto Consuntivo in termini di cassa compilato, per chi non adotta le codifiche SIOPE, seguendo le regole tassonomiche;
- ✓ Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, commentato nella Relazione sulla Gestione;
- ✓ Conto Economico riclassificato secondo lo schema del budget economico annuale di cui all'allegato 1 del decreto in argomento.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 645/2013 del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2013, e della presa d'atto del 12 dicembre 2013 del Consiglio di Indirizzo Generale, di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2013, 2014 e 2015.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di costituzione della Fondazione, iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzate a quote costanti per un periodo di cinque esercizi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile – perdita durevole di valore -.

I fabbricati non strumentali, destinati alla locazione, sono valutati al minore tra il valore contabile – costo di acquisizione – ed il valore netto di realizzo. Il costo non viene rettificato dal relativo ammortamento (valore netto contabile) in quanto, l'Ente si è avvalso della facoltà di non ammortizzare tali beni (punto 5 del paragrafo D.XI, del principio contabile n.16 del CNDC&R). Se il valore netto di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, si procede alla svalutazione del bene fino a concorrenza del valore netto di realizzo. Poiché gli immobili di proprietà dell'Ente sono di recente acquisizione, il valore netto di realizzo è rappresentato dal valore riportato in bilancio, valore altresì supportato dalle relative perizie di stima. La valutazione circa la congruità del suddetto valore viene effettuata almeno ogni cinque anni tramite perizie di stima oppure con criteri che verranno successivamente estrinsecati.

Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione di una immobilizzazione materiale, si procede al ripristino totale o parziale del costo (si procede alla ripresa di valore del bene fino alla concorrenza delle svalutazioni precedentemente operate).

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel conto economico tra gli oneri ed i proventi straordinari.

Il costo, ad esclusione dei fabbricati non destinati ad uso strumentale, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite. L'ammortamento è calcolato su base annua a prescindere dalla data di effettiva entrata in funzione del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Fabbricati ad uso strumentale	3%
Impianti e macchinari	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni di controllo e collegamento iscritte nelle immobilizzazioni possono essere valutate, oltre che al costo, con il metodo del patrimonio netto.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

I crediti in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguati al cambio di fine esercizio.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni di pronti contro termine in titoli del debito pubblico e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso del giorno di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra il prezzo medio ponderato di carico e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio).

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del prezzo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se L'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il prezzo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura, i titoli e le partecipazioni in valuta estera giacenti in portafoglio, sono convertiti al cambio di fine esercizio.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- ✓ Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- ✓ Depositi bancari
- ✓ Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- ✓ Fondo contribuito soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- ✓ Fondo contribuito integrativo L. 133/201: accoglie la quota di contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti dell'Ente destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011 n. 133;
- ✓ Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- ✓ Fondo contribuito maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- ✓ Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente;
- ✓ Riserva per utili su cambi accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria. L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato (la destinazione a riserva legale è prioritaria), è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Tale riserva, tuttavia, può essere utilizzata, fin dall'esercizio della sua

iscrizione a copertura di perdite di esercizi precedenti. Come detto circa la priorità di destinazione, qualora il risultato netto dell'esercizio sia una perdita o un utile di misura inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari alla quota della suddetta componente non realizzata non assorbita dalla perdita conseguita dall'Ente;

- ✓ Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65 anni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno;
- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle prestazioni assistenziali liquidate nell'esercizio.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.

Le rendite finanziarie sono assoggettate al regime di imposizione disciplinato dal decreto legge 13 agosto 2011, n 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

16. Copertura del rischio di cambio

Le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, coprono il rischio di cambio utilizzando i contratti a termine in moneta estera, - swap - .

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Contratti derivati – futures –

La Banca d'Italia definisce il contratto dei future come il contratto derivato standardizzato con il quale le parti si impegnano a scambiare ad una data prestabilita determinate attività ovvero a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento.

La chiusura del contratto, quindi, può avvenire in due modi: con la consegna del sottostante ed il pagamento del corrispettivo ovvero con la liquidazione dei differenziali.

Le operazioni in futures sono effettuate a copertura del rischio di tasso dei titoli obbligazionari.

Per le operazioni a carattere di copertura, l'utile o la perdita derivante dall'operazione è riconosciuto nello stesso periodo di competenza dei costi e dei ricavi generati dalle operazioni oggetto di copertura. Per le attività valutate al minore fra il costo ed il prezzo di mercato, l'utile e la perdita derivante dall'operazione di future in essere alla data del bilancio è computato per determinare l'eventuale abbattimento di valore dell'attività sottostante.

I differenziali giornalieri positivi e negativi sono contabilizzati per competenza nel conto economico tra i proventi ed oneri finanziari rispettivamente nelle voci "Differenziali positivi su futures" e "Differenziali negativi su futures".

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato – art. 2423 bis del cod. civ.). E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2015 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del costo	Spese di costituzione	Software	Immobilizzazioni in corso e acconti	Spese incrementative beni di terzi	Totale al 31/12/2015
Esistenze iniziali	424.146	1.956.635	15.634	-	2.396.415
Aumenti	-	397.734	-	46.360	444.094
- Acquisti		397.734		46.360	444.094
- Riprese di valore					
- Rivalutazioni					
- Riclassifiche					
- Altre variazioni					
Diminuzioni	-	-	15.634		15.634
- Vendite					
- Dismissioni					
- Svalutazioni durature					
- Riclassifiche			15.634		15.634
- Altre variazioni					
Rimanenze finali	424.146	2.354.369	-	46.360	2.824.875
Rivalutazioni totali					
Svalutazioni durature					
Riprese di valore					

Variazioni del fondo	Spese di costituzione	Software	Spese incrementative su beni di terzi	Totale al 31/12/2015
Esistenze iniziali	424.146	1.564.204	-	1.988.350
Aumenti	-	395.947	15.452	411.399
- Ammortamenti		395.947	15.452	411.399
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Diminuzioni	-	-		-
- Vendite				
- Dismissioni				
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Rimanenze finali	424.146	1.960.151	15.452	2.399.749

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

Software di proprietà: l'incremento è relativo principalmente all'implementazione di nuovi moduli per la gestione previdenziale e contributiva.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2015 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del costo	Immobili locati	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale al 31/12/2015
Esistenze iniziali	-	14.363.289	123.592	511.848	161.505	-	10.216	15.170.450
Aumenti	-	-	29.866	-	1.342	-	1.788	32.996
- Acquisti			29.866		1.342		1.788	32.996
- Riprese di valore								-
- Rivalutazioni								-
- Riclassifiche								-
- Altre variazioni								-
Diminuzioni	-	14.363.289	-	416.708	-	-	1.588	14.781.585
- Vendite		14.363.289		416.708			1.588	14.781.585
- Dismissioni								-
- Svalutazioni durature								-
- Riclassifiche								-
- Altre variazioni								-
Rimanenze finali	-	-	153.458	95.140	162.847	-	10.416	421.861
Rivalutazioni totali								
Svalutazioni durature								
Riprese di valore								

Variazioni del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Altre	Totale al 31/12/2015
Esistenze iniziali	5.345.211	113.138	472.331	145.124	8.628	6.084.432
Aumenti	-	9.948	7.459	7.671	1.788	26.866
- Ammortamenti		9.948	7.459	7.671	1.788	26.866
- Riclassifiche						-
- Altre variazioni						-
Diminuzioni	5.345.211	-	397.622	-	-	5.742.833
- Vendite	5.345.211		397.622			5.742.833
- Dismissioni						-
- Riclassifiche						-
- Altre variazioni						-
Rimanenze finali	0	123.086	82.168	152.795	10.416	368.465

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

Immobili strumentali: la variazione in diminuzione per euro 14 mln è dovuta alla vendita dell'immobile strumentale avvenuta in data 30 settembre 2015.

Mobili e arredi e macchine d'ufficio: il decremento per euro 417 mila è imputabile alla cessione dei mobili e arredi in seguito alla vendita della sede.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce di euro 590.412.221 risulta essere così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	150.000	-	0%
Partecipazioni in imprese collegate	0	0	-	
Altre Imprese	32.557.177	33.416.596	- 859.419	-3%
Totale	32.707.177	33.566.596	- 859.419	-3%
CREDITI				
Crediti vs imprese controllate	-	-	-	
Crediti vs imprese collegate	-	-	-	
Crediti vs altre imprese	-	-	-	
Crediti vs personale dipendente	-	-	-	
Crediti vs iscritti	-	-	-	
Crediti vs altri	-	-	-	
Totale	-	-	-	
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE				
C/C bancari vincolati	136.506.073	11.157.302	125.348.771	1123%
Depositi cauzionali su locazioni passive	0	0	-	
Altri depositi cauzionali	0	0	-	
Totale	136.506.073	11.157.302	125.348.771	1123%
TITOLI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati	174.029.024	293.995.314	- 119.966.290	-41%
Altri titoli	247.169.947	206.942.545	40.227.402	19%
Totale	421.198.971	500.937.859	- 79.738.888	-16%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	590.412.221	545.661.757	44.750.464	8%

La voce partecipazioni in "Altre imprese" subisce un decremento pari ad euro 859 mila ascrivibile alle seguenti variazioni:

- per euro 316 mila alla rettifica del valore della partecipazione nella società Arpinge S.p.A, rispetto al costo di acquisizione, in seguito alla valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto, (in linea con lo scorso anno). Giova rilevare che al 31 dicembre 2015, il capitale sottoscritto è stato versato per euro 20.315.613, pertanto la parte rimanente ancora da versare, pari ad euro 13.014.387 è stata iscritta nella voce "Altri debiti";
- per euro 543 mila alla rettifica del valore di carico delle azioni della Banca Popolare dell'Etruria, già oggetto di svalutazione lo scorso esercizio per euro 455 mila. In seguito a tale rettifica il valore delle azioni è stato azzerato.

La voce depositi vincolati registra una variazione netta positiva pari ad euro 125 milioni circa, annoverabile da un lato all'accensione di un deposito vincolato di euro 136,5 milioni con scadenza marzo 2016 al tasso lordo dello 0,65% e dall'altro al rimborso dei depositi vincolati dello scorso anno giunti a scadenza nel 2015 per euro 11,5 milioni.

Titoli

Le voci Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati e Altri titoli, sono riferite ad euro 421 milioni di valore di carico delle obbligazioni ed altri titoli immobilizzati.

In dettaglio:

Isin	Descrizione	Tipologia	divisa	saldo_finale	controvalore_finale ai prezzi di mercato	controvalore_finale ai prezzi di carico	rendimento ai prezzi di mercato	rendimento ai prezzi di carico
FR0010447367	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	OBBLIGAZIONI	EUR	24.280.000,00	37.230.667,17	28.763.376,79	-	0,488
FR0000188799	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	OBBLIGAZIONI	EUR	2.214.000,00	4.064.610,85	3.211.356,92	-	0,038
FR0011008705	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	OBBLIGAZIONI	EUR	1.080.000,00	1.414.139,26	1.148.223,78	-	0,700
IT0004513641	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	OBBLIGAZIONI	EUR	2.300.000,00	2.987.982,90	2.173.008,07	-	7,677
IT0004532559	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	OBBLIGAZIONI	EUR	2.970.000,00	4.224.213,18	2.580.450,84	-	18,070
IT0004085210	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	OBBLIGAZIONI	EUR	868.000,00	1.052.016,62	911.251,92	-	3,000
IT0004243512	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	OBBLIGAZIONI	EUR	1.240.000,00	1.667.223,15	1.242.619,52	-	8,172
IT0004604671	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	OBBLIGAZIONI	EUR	1.067.000,00	1.288.767,73	1.034.104,52	-	8,237
IT0003745541	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	OBBLIGAZIONI	EUR	7.028.000,00	10.355.647,43	7.167.914,32	-	15,317
IT0004019581	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	OBBLIGAZIONI	EUR	650.000,00	664.339,65	649.154,59	-	0,843
IT0004545890	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	OBBLIGAZIONI	EUR	16.820.000,00	22.957.120,50	14.099.815,08	-	26,809
IT0004761950	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 4,75	OBBLIGAZIONI	EUR	-	-	-	-	49,978
IT0004848443	ITALY BTPS HYBRID 01/11/2026 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	4.345.000,00	3.556.686,65	2.431.568,73	-	34,633
IT0004848492	ITALY BTPS HYBRID 01/05/2031 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	4.150.000,00	2.913.756,50	1.995.180,03	-	13,166
IT0004848500	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2017 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	1.165.000,00	1.165.629,10	1.080.201,18	-	2,148
IT0004848534	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2033 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	7.500.000,00	4.962.450,00	3.372.095,05	-	23,556
IT0004848591	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2034 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	720.000,00	450.792,00	244.194,15	-	38,721
IT0004848617	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2020 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	1.018.000,00	999.971,22	832.551,02	-	4,904
IT0004848641	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2037 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	8.150.000,00	4.627.325,50	2.571.672,13	-	39,194
IT0004848690	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2039 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	4.330.000,00	2.226.659,20	1.305.252,20	-	37,754
IT0004002827	BUONI POLIENNALI STRIP 01/08/2035 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	5.570.000,00	3.280.395,80	2.173.292,61	-	34,931
DE0001108595	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	7.200.000,00	4.662.000,00	3.994.540,10	-	2,585
FR0010809517	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2046 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	1.705.000,00	871.255,00	597.576,21	-	73,080
FR0010809533	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2047 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	1.770.000,00	880.344,90	625.169,20	-	65,096
FR0010809558	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2048 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	1.845.000,00	892.444,95	617.096,61	-	88,159
FR0010809574	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2049 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	1.920.000,00	903.225,60	611.530,69	-	139,266
FR0010809608	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2050 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	10.715.000,00	4.900.183,80	3.298.410,49	-	161,479
FR0010809624	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2051 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	4.220.000,00	1.868.616,00	1.261.650,59	-	157,553
FR0010809657	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2054 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	7.500.000,00	3.047.775,00	2.126.187,92	-	81,960
FR0010809806	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2041 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	2.220.000,00	1.298.988,60	910.337,87	-	74,811
FR0010809863	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2043 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	2.315.000,00	1.281.375,65	851.453,97	-	114,077
FR0010809921	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2023 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	1.150.000,00	1.105.184,50	958.538,48	-	3,316
FR0010810077	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/10/2037 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	3.000.000,00	1.934.220,00	1.513.119,97	-	28,258
2718N-POLIZZA	CATTOLICA POLIZZA 28/07/16	POLIZZE	EUR	3.000.000,00	3.500.836,08	3.500.836,08	-	3,382
IT0004747066	BANCA POP ETRURIA 20/07/15 4,10	OBBLIGAZIONI	EUR	-	-	-	-	4,353
IT0004990856	UNIONE DI BANCHE ITALIAN 31/08/2016 2,5	OBBLIGAZIONI	EUR	10.000.000,00	10.094.700,00	10.000.000,00	-	1,548
IT0004969207	BUONI POLIENNALI DEL TES 12/11/2017 2,15	OBBLIGAZIONI	EUR	-	-	-	-	15,751
XS0283389962	JP MORGAN INTL DERIVATIV 25/01/2022 VARIABLE	OBBLIGAZIONI	EUR	10.000.000,00	15.850.000,00	14.333.195,97	-	5,563
XS0360469372	BNP PARIBAS ARBITRAGE 23/12/2020 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	10.000.000,00	15.036.120,00	13.895.644,75	-	5,007
1448235N-POLIZZA	POLIZZA LA VENEZIA	POLIZZE	EUR	30.000.000,00	35.946.451,66	35.946.451,66	-	2,737
QS0314531ATT	SUSTAINABLE INVESTMENT FUND CAL SS B.	OICR	EUR	50.000,00	5.138.850,00	5.000.000,00	-	4,879
LU0616814421	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY II	OICR IMM.	EUR	7.000,00	9.145.500,00	7.000.000,00	-	17,294
QS0314532ATT	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY III	OICR IMM.	EUR	28.000.000,00	30.212.000,00	28.000.000,00	-	11,633
QS0314529ATT	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY I EUR Hedge	OICR IMM.	EUR	20.000.000,00	20.280.000,00	20.000.000,00	-	4,066
IT0004288327	F21 CLB NM	OICR IMM.	EUR	10,00	7.556.144,84	6.030.858,01	-	18,424
IT0004267990	FONDO FEDORA	OICR IMM.	EUR	669,00	164.541.651,84	164.403.784,87	-	2,122
ORO_FISICO	ORO_LINGOTTI_EPPI	COMMODITY	EUR	9.600,24	9.347.161,20	10.152.804,18	-	14,753
QS0314535ATT	KAPPA FUND CLASS A	OICR IMM.	EUR	50.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-	7,387
QS0316988ATT	IDEA TASTE OF ITALY	OICR	EUR	300,00	1.386.642,00	1.582.500,00	-	37,917
					468.772.066	421.198.971		6,6088
								6,4615

Il rendimento lordo dei titoli immobilizzati, calcolato rispetto al valore di carico è stato del 6,46%, mentre ai prezzi di mercato è stato del 6,61%.

Il portafoglio è principalmente composto da obbligazioni governative area euro di media e lunga durata, sia a tasso fisso che indicizzato all'inflazione, che hanno l'obiettivo di replicare nelle singole scadenze i flussi di pagamento dell'Ente per prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Inoltre si evidenzia che nella voce è incluso l'investimento di euro 164,4 milioni in quote del fondo immobiliare (n. quote 669 al 31 dicembre 2015) riservato denominato Fedora. Nel corso del 2015 il Fondo ha effettuato un rimborso parziale del capitale pari ad euro 941 mila.

Il decremento netto della voce "Altri titoli" di euro 79.739 mila rispetto all'esercizio precedente è da imputare da un lato alla vendita di titoli di stato governativi per euro 120.000 mila e dall'altro: alla sottoscrizione di ulteriori quote del Fondo Fedora per euro 3.500 mila (n. 14 quote del valore unitario di euro 250.000), all'investimento di euro 28 milioni nel fondo lussemburghese OPTIMUM PROPERTY III e per euro 10 milioni all'investimento in oro fisico.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2015 ed è composta da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI VS IMPRESE				
Crediti vs imprese controllate	-	-		
Crediti vs imprese collegate	-	-		
Totale	-	-		
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Acconti ai dipendenti	-	-		
Prestiti ai dipendenti	-	-		
Altri crediti vs dipendenti	-	-		
Totale	-	-		
CREDITI VS ISCRITTI				
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	82.168.497	69.145.781	13.022.717	19%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	19.143.144	19.094.517	48.627	0%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	18.944.250	16.883.630	2.060.620	12%
Totale	120.255.891	105.123.928	15.131.963	14%
CREDITI VS INQUILINATO				
Crediti vs conduttori	163.608	163.608		
Crediti per depositi cauzionali attivi	-	-		
Crediti per interessi di mora	-	-		
Crediti per oneri accessori	-	-		
Crediti per rapporti di locazione estinti	-	-		
Totale	163.608	163.608		
CREDITI VS STATO				
Acconti d'imposta IRPEG	-	-		
Acconti d'imposta IRAP	-	-		
Acconti d'imposta ICI	-	-		
Crediti d'imposta su dividendi	-	-		
Crediti vs INPS	-	228	- 228	100%
Crediti vs INAIL	-	-		
Crediti vs Erario	119.467	467.993	- 348.526	-74%
Crediti vs Erario per CF Pensionati	520	-	520	100%
Totale	119.987	468.221	- 348.234	-74%
CREDITI VERSO ALTRI				
Crediti diversi	75.227	197.923	- 122.696	-62%
Fornitori conto anticipi	8.643	9.326	- 683	-7%
Depositi cauzionali	1.925	1.925		
Crediti vs organi amministrativi e di controllo	3.751	27.805	- 24.054	-87%
Note di credito da ricevere	24.609	24.073	536	2%
Crediti vs banche	163.728	314.289	- 150.561	-48%
Anticipazioni spese legali decreti d'ufficio	-	-		
Anticipazioni spese legali decreti iscritti morosi	-	-		
Crediti v/s pensionati conguaglio fiscale	3.292	3.884	- 592	-15%
Altri	-	-		
CREDITI VS BPCI CARTA PREPAGATA	-	-		
Crediti verso MPS carta prepagata	-	-		
Crediti verso Organi Sta.ri per servizio NCC	-	-		
Totale	281.175	579.225	- 298.050	-51%
TOTALE CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	120.820.661	106.334.982	14.485.679	14%

Crediti vs iscritti

I crediti verso gli iscritti alla data del 31 dicembre ammontano ad euro 120.255.891 e sono così rappresentati:

Crediti vs iscritti per contributi per euro 82.168.497 dei quali euro **43.455.741** quale stima del saldo contributivo di competenza del 2015 che sarà noto nel mese di settembre 2016. Inoltre la costante attività di accertamento ha consentito di individuare contribuzioni pregresse per circa euro 7,8 milioni.

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei crediti per anno di formazione:

Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
1996	442.951,98	568.204,75	504.649,20	425.002,97
1997	547.154,93	560.580,11	503.619,48	478.606,03
1998	656.127,57	655.592,06	578.554,46	555.611,48
1999	757.261,55	730.516,07	674.679,16	655.526,01
2000	871.207,02	839.382,59	751.730,94	755.512,83
2001	1.005.886,34	963.463,06	907.827,49	838.511,90
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	926.987,84	968.801,98
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	980.923,10	1.001.172,42
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.137.131,08	1.136.986,22
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.103.518,69	1.115.488,52
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.176.739,99	1.264.637,86
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.385.002,10	1.424.119,99
2008	2.602.447,01	2.216.917,48	1.510.086,08	1.537.601,88
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.635.007,68	1.697.067,16
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.765.675,96	1.742.836,52
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.987.496,31	1.919.175,51
2012	43.290.781,50	5.870.050,29	2.498.201,95	2.250.439,64
2013		42.145.824,33	6.622.879,37	3.866.547,39
2014			42.543.486,46	7.636.572,59
2015 ACCONTI				7.490.953,88
2015 STIMA SALDO				43.455.741,11
<i>Rettifiche</i>	- 48.416,51	- 48.416,51	- 48.416,51	- 48.416,51
Totale crediti	71.453.631,98	71.682.871,43	69.145.780,83	82.168.497,38

Nella tabella sottostante, è riportata, invece la variazione del credito rispetto all'esercizio precedente e ai primi mesi del 2016, escludendo le somme non versate a titolo di acconto e non considerando l'annualità 2014, non confrontabile rispetto all'esercizio precedente.

Tabella ripartizione del credito al 31.12 di ogni anno per fascia di anno di competenza, escluse le somme non versate a titolo di acconto (importi in euro)							
Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	% 2015/2014	29/02/2016	2016/2015
1996-1997	990.106,91	1.128.784,86	1.008.268,68	903.609,00	-10%	896.845,85	-1%
1998-1999	1.413.389,12	1.386.108,13	1.253.233,62	1.211.137,49	-3%	1.200.396,88	-1%
2000-2001	1.877.093,36	1.802.845,65	1.659.558,43	1.594.024,73	-4%	1.589.189,68	0%
2002-2003	2.376.348,54	2.182.555,55	1.907.910,94	1.969.974,40	3%	1.951.142,38	-1%
2004-2005	2.918.948,45	2.750.683,52	2.240.649,77	2.252.474,74	1%	2.217.958,80	-2%
2006-2007	3.791.837,54	3.355.837,75	2.561.742,09	2.688.757,85	5%	2.599.612,13	-3%
2008-2009	5.540.386,09	4.675.201,17	3.145.093,76	3.234.669,04	3%	3.130.231,68	-3%
2010-2011	9.303.156,98	6.433.396,69	3.753.172,27	3.662.012,03	-2%	3.512.942,31	-4%
2012-2013		5.870.050,29	9.121.081,32	6.116.987,03	-33%	5.353.795,45	-12%
TOTALI	28.211.266,99	29.585.463,61	26.650.710,88	23.633.646,31	-11%	22.452.115,16	-5%

La tabella evidenzia che il credito al 31 dicembre 2015, ha registrato una riduzione passando dai 26,6 milioni di euro al 31/12/2014 ai 24 milioni di euro rilevati a fine dicembre 2015, pari a circa l'11% (- 3

milioni di euro). Nei primi mesi del 2016, il credito si è ridotto ulteriormente del 5%, registrando un saldo pari ad euro 22,4 milioni. Tale risultato è dovuto all'intesa azione di recupero attivata dall'Ente nel corso del 2015.

Crediti vs iscritti per rateizzazione per euro 19.143.144

La voce si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse per il recupero in forma rateale dei crediti vantati dall'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. Il saldo si mantiene sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni per euro 18.944.250

La voce si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2015 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata, per omessa o ritardata dichiarazione. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2015 è di euro 18.944.250 e copre, prudenzialmente, il 100% del credito.

Crediti vs inquinato per euro 163.608

La voce non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente e si riferisce esclusivamente al credito verso il conduttore Barberini Legal Services S.r.l. per canoni di locazione non corrisposti oltre che per oneri accessori. Tale credito è completamente svalutato poiché di difficile esigibilità anche a seguito dei non positivi tentativi giudiziari di recupero del credito locativo.

Crediti vs Stato per euro 119.987

La voce si riferisce principalmente al credito vs erario per l'IRES versata in eccesso gli anni precedenti rispetto alle imposte di competenza dell'esercizio. In tale voce è ricompreso anche il credito vs lo Stato per euro 19 mila per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001.

Crediti vs altri per euro 281.175

La voce crediti vs altri risulta principalmente essere così composta:

- ✓ per euro 164 mila riferiti a crediti verso banche per gli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e accreditati nel 2016 e per commissioni di retrocessione (per euro 77 mila) su fondi azionari e obbligazionari, accreditate a gennaio 2016. La riduzione del credito rispetto al 31.12.2014 è da annoverare principalmente alla riduzione degli interessi sui conti correnti per effetto dell'abbassamento dei tassi di interesse.
- ✓ per euro 75 mila sono riferiti a crediti diversi relativi principalmente al credito nei confronti del Fondo immobiliare Fedora, per le utenze a suo carico e non ancora rimborsati all'Ente.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2015, di euro 289.850.688 è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'				
Pronti c/termine	-	-		
Totale	-	-		
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE				
Titoli di stato	-	-		
Obbligazioni ordinarie area Euro	-	-		
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro	145.950	138.600	7.350	5%
Partecipazioni estere	-	-		
FDI area Euro	289.704.738	248.596.114	41.108.624	17%
FDI esteri	-	-		
Conto Transitorio Switch	-	-		
Totale	289.850.688	248.734.714	41.115.974	17%
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA				
Titoli di stato	-	-		
Obbligazioni ordinarie area	-	-		
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro	-	-		
Partecipazioni estere	-	-		
FDI area Euro	-	-		
FDI esteri	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	289.850.688	248.734.714	41.115.974	17%

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite di società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

Il totale delle attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ha registrato un incremento del 17% dovuto principalmente alla sottoscrizione di quote di fondi OICR obbligazionari, corporate bonds.

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2015 hanno registrato la seguente movimentazione:

ATTIVITA FINANZIARIE	Saldo iniziale al 01/01/2015	incrementi	decrementi	Saldo finale al 31/12/2015
Titoli di Stato	-		-	-
Obbligazioni ord.area Euro	-		-	-
Obbligazioni ord.estere	-	-	-	-
Partecipazioni area Euro	138.600	7.350		145.950
Partecipazioni estere	-	-	-	-
Pronti contro termine	-	-	-	-
FDI area Euro	248.596.114	50.198.186	9.089.562	289.704.738
Totale	248.734.714	50.205.536	9.089.562	289.850.688

La consistenza dei titoli iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

Isin	Descrizione	Tipologia	CI	divisa	saldo_finale	controvalore_finale ai prezzi di mercato	controvalore_finale ai prezzi di carico	rendimento ai prezzi di mercato	rendimento ai prezzi di carico
IT0003128367	ENEL SPA	AZIONI	C	EUR	37.500,00	145.950,00	145.950,00	2,972	2,972
LU0210817879	AMUNDI-GLOBAL MACRO 2-IEC	OICR	C	EUR	496,75	594.146,58	575.528,43	0,085	-
LU0245204473	GS GLOBAL LIBOR+1 PT-IE-A	OICR	C	EUR	473.555,23	51.967.950,50	51.967.950,50	0,052	0,052
LU0712124089	MSIM GLOBAL FIXED INC O-ZH	OICR	C	EUR	1.941.040,42	51.146.415,09	51.146.415,09	1,637	1,637
EPP100000003	TARCHON HOLDING SIDE POCKET	OICR	C	EUR	986,07	100.667,89	100.667,89	0,467	0,467
IE0083X8GN60	BLACKROCK GL EQTY FOCUS-XEH	OICR	C	EUR	52.322,59	5.789.494,58	5.000.000,00	5,639	-
IE008675BN95	SOURCE JPM MACRO HEDGE DUA	OICR	C	EUR	327,00	1.765.473,00	1.765.473,00	15,885	15,885
IE008706BP88	BNY MELLON ABS RET BOND- SA	OICR	C	EUR	480.880,71	52.235.763,19	52.000.000,00	0,836	0,348
LU0375176749	BLUEBAY-EMER MK LO CU B-D	OICR	C	EUR	209.720,00	12.669.185,08	12.669.185,08	16,971	16,971
LU0292323184	SISF QEP GL ACTIVE VAL-IAEHG	OICR	C	EUR	225.087,39	26.377.991,23	25.000.000,00	2,863	-
LU0411267874	LOOMIS SAYLES GLB CREDIT-HSA	OICR	C	EUR	261.895,98	39.844.853,94	39.844.853,94	0,744	0,428
LU0496728618	PICTET-EMERG LOC CCY-ZDY EUR	OICR	C	EUR	195.422,07	20.163.648,87	20.163.648,87	3,466	2,237
LU0508196556	FRANK-GLOBAL GRWTH-I ACCE-H1	OICR	C	EUR	405.186,39	6.000.810,38	5.000.000,00	2,188	-
LU0562498344	AMUNDI MMKT-SHRT TRM EUR-ICC	OICR	C	EUR	1.312.983,96	1.312.983,96	1.299.561,64	0,024	0,034
LU0960220779	INVESTEC EMERGING MKTS EQY-I	OICR	C	EUR	589.240,70	13.322.732,18	13.000.000,00	6,119	-
EPP100000002	A2 X SHARES	OICR	C	EUR	1.054,76	145.968,24	140.040,49	3,887	-
IE0030487957	THEMA FUND-EUR	OICR	C	EUR	699,13	-	-	-	-
EPP100000001	A2 SIDE POCKET SHARES	OICR	C	EUR	3.638,83	379.821,08	379.821,08	2,959	2,959
FR0007477146	AMUNDI GLOBAL MACRO 2-I	OICR	C	EUR	225,12	749.891,56	749.891,56	0,194	0,014
DE000A1E0HR8	DB PHYSICAL GOLD ETC EUR	OICR	C	EUR	93.007,00	8.901.699,97	8.901.699,97	14,426	14,426
						293.615.447,32	289.850.688	-2,8693	-2,1517

Il portafoglio titoli dell'attivo circolante evidenzia un rendimento contabile e di mercato negativo pari rispettivamente a -2,15% e -2,87%. Il rendimento contabile è negativo poiché recepisce le minusvalenze da valutazione delle attività finanziarie al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, soprattutto per i fondi obbligazionari e azionari dei paesi emergenti; il rendimento di mercato, anch'esso negativo risente delle oscillazioni di prezzo dovute sia alle crisi finanziarie sui mercati emergenti, sia alle politiche monetarie globali.

Di seguito si evidenziano le componenti economiche generate dagli investimenti dell'Ente:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi	-	-		
Perdite su cambi	607	496	111	22%
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Perdite su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	246.242	-	246.242	100%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	-	-		
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	-		
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	438	295.337	- 294.899	-100%
Differenziali negativi su futures	-	-		
Differenze negative cambi da valutazione	-	-		
Scarti di negoziazione negativi	-	-		
Commissioni di protezione	-	-		
Totale	247.287	295.833	- 48.546	-16%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	-	-		
Commissioni e bolli Pioneer	-	-		
Commissioni e bolli MPS	-	-		
Commissioni e bolli ns deposito	33.575	12.548	21.027	168%
Commissioni e bolli Julius Baer	-	-		
Commissioni e bolli c/c GPM	314.619	302.097	12.522	4%
Totale	348.194	314.645	33.549	11%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca Popolare Commercio e Industria ed Etruria	21.439	25.056	- 3.617	-14%
Ente Poste	1.155	1.838	- 683	-37%
MPS	867	1.022	- 155	-15%
Unicredit cc ordinario	54	-	54	100%
Spese diverse bancarie	93	329	- 236	-72%
B.Pop.Sondrio 5505X77	-	-		
Totale	23.608	28.245	- 4.637	-16%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su depositi cauzionali	-	-		
Interessi legali per ritardati pagamenti	1.747	2.703	- 956	-35%
Totale	1.747	2.703	- 956	-35%
TOTALE ONERI FINANZIARI	620.836	641.426	- 20.590	-3%

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	-	-		
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	316.791	456.032	- 139.241	100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	9.089.124	3.642.393	5.446.731	150%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-	-		
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	542.628	1.121.929	- 579.301	100%
Totale	9.948.543	5.220.354	4.728.189	91%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	9.948.543	5.220.354	4.728.189	91%

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	7.877.047	11.308.903	- 3.431.856	-30%
Scarti di emissione positivi	-	-		
Dividendi	4.791.333	3.358.094	1.433.239	43%
Interessi su PCT	-	-		
Utili su cambio	105	-	105	100%
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Utili su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	16.686.272	4.798.601	11.887.671	248%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	-	3.528.969	- 3.528.969	-100%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	-	-		
Differenze positive su cambi da valutazione	-	-		
Interessi ns deposito	587.836	157.061	430.775	274%
Scarti di negoziazione positivi	-	-		
	-	-		
Totale	29.942.593	23.151.628	6.790.965	29%
	-	-		
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi Unicredit c/c ordinario	78.870	-	78.870	100%
Interessi BPCI ed Etruria	105.985	618.512	- 512.527	-83%
Ente Poste	71	1.868	- 1.797	-96%
MPS c/ordinario	272.540	2.547.373	- 2.274.833	-89%
Interessi su c/c GPM	-	-		
B.Pop.Sondrio 5505X77	4.012	3.562	450	13%
B Pop Lajatico	683	25.137	- 24.454	-97%
Interessi Banca Prossima c/c 140178	-	-		
	-	-		
Totale	462.161	3.196.452	- 2.734.291	-86%
	-	-		
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	495.268	452.293	42.975	10%
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	-	-		
Interessi su deposito Tesoreria Stato	-	-		
Utili da partecipazione societarie	-	-		
Altri proventi	-	-		
	-	-		
Totale	495.268	452.293	42.975	10%
	-	-		
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	30.900.022	26.800.373	4.099.649	15%

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	-		
Riprese di valore titoli Obbligazionari	-	-		
Riprese di valore Partecipazioni	7.350	19.575	- 12.225	-62%
Riprese di valore Altri Titoli	193.260	31.257	162.003	518%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	200.610	50.832	149.778	295%
	-	-		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	200.610	50.832	149.778	295%

In sintesi l'esercizio 2015 realizza minusvalenze complessive da negoziazione per circa euro 247 mila, riprese di valore da valutazione ai prezzi del 31.12 per circa euro 201 mila, interessi obbligazionari per circa euro 8 milioni e plusvalenze da negoziazione titoli di stato per euro 17 milioni circa, nonché dividendi per euro 4,8 milioni sui fondi OPTIMUM, e sui fondi obbligazionari e azionari dei paesi emergenti.

Gli investimenti sia immobilizzati che circolanti registrano nel loro complesso rendimenti netti positivi per circa 20 milioni di euro, con un rendimento contabile pari al 3,74%.

I rendimenti degli investimenti possono essere così sintetizzati:

- ✓ portafoglio immobilizzato + 7,89% ai prezzi di carico e + 7,99% ai prezzi di mercato
- ✓ portafoglio attivo circolante -1,43% ai prezzi di carico e -1,94% ai prezzi mercato
- ✓ portafoglio complessivo +3,74% ai prezzi di carico e + 3,58% ai prezzi di mercato

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide di euro 116.597.663 e includono sia le giacenze presso i conti correnti gestiti dalle società di gestione del risparmio sia la liquidità presso i conti ordinari dell'Ente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
DEPOSITI BANCARI				
BPCI c/c ordinario	569.099	642.905	- 73.806	-11%
Amundi Gestione 800869400	145.317	557.060	- 411.743	-74%
BNP Gestione Diretta 800869000	164.944	7.598.475	- 7.433.531	-98%
MPS c/c ordinario	1.719.336	41.933.876	- 40.214.540	-96%
MPS c/c contributi n. 9544209	9.113.647	1.582.148	7.531.499	476%
MPS c/int. e sanzioni c/c 9545050	75.901	725.606	- 649.705	-90%
MPS c/rateizzazione c/c 9546077	174.229	1.070.243	- 896.014	-84%
BNP PARIBAS C GEST SEB CC 8009652000	-	-		
MPS c/spese leagli c/c 3971747	111.003	285.403	- 174.400	-61%
B. POP. SONDRIO c/c 5505X77	2.215.958	2.200.925	15.033	1%
Julius Baer unicredit euro	11.130	11.152	- 22	0%
Banco Popolare Lajatico c/c ord 30108476	-	55.125	- 55.125	-100%
Banca Etruria c/c 91870	13.088	51.372.668	- 51.359.580	-100%
Generali AM C/EUR	-	556.212	- 556.212	-100%
BNP Paribas c/get c/c 869100	198.806	607.307	- 408.501	-67%
Generali2 BNP c/c 869700	-	532.468	- 532.468	-100%
Banca Etruria c/c 92401 (incasso rid)	534.662	4.189.193	- 3.654.531	-87%
Unicredit c/c ordinario	101.078.841	-	101.078.841	100%
Amundi 2 gestione c/c 800997500	266.061	-	266.061	100%
Banca Prossima c/c 140178	100.000	-	100.000	100%
Totale	116.492.022	113.920.766	2.571.256	2%
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA				
Monete nazionali	488	912	- 424	-46%
Valute estere	-	-		
Valori bollati	-	-		
Assegni	-	-		
Totale	488	912	- 424	-46%
DEPOSITI POSTALI				
Ente Poste c/c ordinario	102.796	341.177	- 238.381	-70%
Ente Poste c/deposito spedizione	-	-		
Ente Poste c/affrancatrice	-	-		
Ente Poste c/cred spec n.1114	-	-		
Ente Poste c/affrancatrice 3009-009	-	-		
Ente Poste c/affrancatrice 3009-010	-	-		
Ente Poste c/affrancatrice 3009-013	-	-		
Ente Poste c/affrancatrice 3009-017	-	-		
Ente Poste c/affrancatrice 3009-019	1.771	1.771	- 0	0%
Ente Poste c/Opificio	586	-	586	100%
Totale	105.153	342.948	- 237.795	-69%
TOTALE DISPONIBILITA LIQUIDE	116.597.663	114.264.626	2.333.037	2%

Il saldo si mantiene sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 690.923 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI				
Ratei Attivi	-	-		
Ratei Attivi su titoli	665.438	1.524.793	- 859.355	-56%
Altri	-	-		
Totale	665.438	1.524.793	- 859.355	-56%
RISCONTI ATTIVI				
Risconti Attivi	25.485	6.347	19.138	302%
Altri	-	-		
Totale	25.485	6.347	19.138	302%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	690.923	1.531.140	- 840.217	-55%

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio. La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2015 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 55% per effetto della vendita di parte del portafoglio obbligazionario con stacco cedolare.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili principalmente al costo anticipato dell'abbonamento al quotidiano "Il Sole 24 ore" e al costo anticipato dei buoni pasto per i dipendenti.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31/12/2015
F.do svalutazione crediti	163.608	-	-	18.235	181.843
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	16.883.630	-	333.896	2.394.516	18.944.250
F.do rischi per cause passive	-	-	-	-	-
F.do oneri e rischi diversi	2.000.000	-	-	-	2.000.000
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	8.323.974	- 8.323.974	-	8.340.905	8.340.905
Totale Fondi per rischi e oneri	27.371.212	- 8.323.974	- 333.896	10.753.656	29.466.998

Fondo svalutazione crediti: il fondo accoglie in via prudenziale e in ossequio ai principi contabili, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi integrativi non ancora incassati (al netto della rivalutazione accantonata anno per anno) per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 – 2014).

Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e/o omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2015.
Il suddetto fondo copre il 100% dei relativi crediti.

Fondo oneri e rischi diversi

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'eventuale rischio di contenzioso con le parti coinvolte nella procedura fallimentare della Lehman, come meglio rappresentato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2010.

Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 anni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65 anni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.

Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti periti industriali ultra 65 anni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- ✓ per euro 6.490 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta
- ✓ per euro 1.851 mila dalla rivalutazione maturata.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2015 che ammonta a 26 unità.

Nel corso dell'esercizio 2015 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2014	67.678
Quota stanziata a conto economico	32.673
Indennità liquidate nell'esercizio	17.468
Trasferimento al f.do pensione	-
Imposta sostitutiva	61
Arrotondamento	
Valore al 31/12/2015	82.822

Nel corso dell'esercizio 2015 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2015	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/2015	N° Medio
Dirigenti	2	1		3	2,75
Quadri	2	1		3	2,23
Impiegati	20	2	2	20	19,52
Totale	24	4	2	26	24,50

Di seguito si riporta la suddivisione per area contrattuale del personale dipendente.

Area	2015	2014
Area A	3	3
Area B	12	10
Area C	5	7
Area Quadri	3	2
Area Dirigenti	3	2
Totale	26	24

L'incremento netto delle unità rispetto all'esercizio precedente è da imputare da un lato all'assunzione del responsabile dell'area finanza (area quadri), del responsabile della comunicazione (area dirigenti), del responsabile del controllo di gestione e di un addetto di credit analyst (area B) e dall'altro alla cessazione del rapporto di lavoro di due risorse dell'area C assunte a tempo determinato in sostituzione di dipendenti in maternità, tornate in forza nel corso del 2015.

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2015 a euro 155.587.661 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
DEBITI				
DEBITI VERSO BANCHE				
Debiti verso Banche	6.060.818	9.106.964	- 3.046.146	-33%
Altri debiti vs banche	-	-	-	-
Totale	6.060.818	9.106.964	- 3.046.146	-33%
ACCONTI				
Anticipi da iscritti	-	-	-	-
Anticipi ricevuti dai conduttori	-	-	-	-
Altri anticipi	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
DEBITI VS FORNITORI				
Fornitori di beni e servizi	269.260	131.119	138.141	105%
Debiti vs fornitori per ritenute a garanzia	-	-	-	-
Ritenute d'acconto c/transitorio	5.138	11.989	- 6.851	-57%
Totale	274.398	143.108	131.290	92%
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE				
Fatture da ricevere	635.271	813.943	- 178.672	-22%
Totale	635.271	813.943	- 178.672	-22%
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO				
Totale	-	-	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE				
Totale	-	-	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE				
Totale	-	-	-	-
DEBITI VS STATO				
Totale	-	-	-	-
DEBITI TRIBUTARI				
IRPEG	-	-	-	-
IRAP	1.430	-	1.430	100%
Ritenute d'acconto su indennità di maternità	2.051	-	2.051	100%
Ritenute d'acconto professionisti	42.187	45.332	- 3.145	-7%
Ritenute Irpeg (cod. 1001)	352.452	326.040	26.412	8%
Ritenute Irpeg su Co.Co.Co. (cod. 1004)	511	838	- 327	-39%
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (cod. 1712)	61	14	47	100%
Ritenuta addizionale regionale	-	-	-	-
Ritenuta comunale Irpef	-	-	-	-
Altri debiti tributari	-	-	-	-
Ritenuta Irpeg su arretrati (cod. 1002)	792	1.666	- 874	-52%
Totale	399.484	373.890	25.594	7%
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
Oneri prev.li su FMNG	16.494	17.968	- 1.474	-8%
Contr.INPS 10% a carico professionisti	125	143	- 18	-12%
Contr.INPS 10% a carico committente	251	286	- 35	-12%
Debiti vs INPS (DM10)	93.411	85.883	7.528	9%
Debiti vs INAIL	378	275	103	37%
Totale	110.659	104.555	6.104	6%
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Debiti per ferie maturate non godute	60.573	69.163	- 8.590	-12%
Totale	60.573	69.163	- 8.590	-12%
DEBITI VS ISCRITTI				
Debiti per eccedenze di versamento	1.418.542	1.429.992	- 11.450	-1%
Totale	1.418.542	1.429.992	- 11.450	-1%
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	116.159.792	101.136.308	15.023.484	15%
Fondo Pensione di Invalità	2.391.320	2.288.135	103.185	5%
Fondo Pensione di Inabilità	364.062	330.231	33.831	10%
Fondo Pensione ai Superstiti	12.396.676	11.126.436	1.270.240	11%
Fondo Benefici Assistenziali	126.080	14.960	111.120	743%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	1.862.329	1.373.342	488.987	36%
Totale	133.300.259	116.269.412	17.030.847	15%
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	-	-	-	-
Debiti vs Collegi Provinciali	126.487	126.044	443	0%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	160.296	275.863	- 115.567	-42%
Debiti diversi	13.027.821	16.841.370	- 3.813.549	-23%
Depositi cauzionali su locazioni attive	-	14.688	- 14.688	-100%
Debiti vs Visa	2.515	9.137	- 6.622	-72%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	10.538	12.632	- 2.094	-17%
Totale	13.327.657	17.279.734	- 3.952.077	-23%
TOTALE DEBITI	155.587.661	145.590.761	9.996.900	7%

Debiti vs banche: sono principalmente rappresentati dall'imposta sostitutiva sui mandati di gestione BNP e Amundi per euro 1.449 mila, da ritenute maturate su titoli in gestione diretta per euro 4.571 mila. La riduzione pari ad euro 3.046 mila (-33%) rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente alla minor imposta sostitutiva sui mandati di gestione per effetto dei minori valori patrimoniali, quale base imponibile.

Debiti vs fornitori: rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2015. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.

Debiti vs fornitori per fatture da ricevere: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni acquistati e prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio 2015, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo. Sono relativi principalmente: ai compensi della società Reconta Ernst & Young per l'attività di revisione del bilancio dell'esercizio maturati nel 2015 e fatturati nell'esercizio successivo; ai costi sostenuti per l'implementazione e il miglioramento di progetti per la gestione previdenziale e contributiva erogati dalla società in house Tesip S.r.l.; al compenso per l'attività professionale prestata in materia di bilancio tecnico attuariale; ai compensi organi di competenza del 2015 e fatturati nel 2016.

Debiti tributari: sono rilevati per competenza economica e sono composti principalmente dalle ritenute IRPEF operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi liquidati a dicembre e versate a gennaio 2016.

Debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2015 e versate a gennaio 2016.

Debiti vs personale dipendente: rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2015 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruite entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti: evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Fondi previdenziali ed assistenziali, pari a euro 133.300 mila rappresentano principalmente l'ammontare del montante maturato dagli iscritti pensionati, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	116.159.792	101.136.308	15.023.484	15%
Fondo Pensione di Invalidità	2.391.320	2.288.135	103.185	5%
Fondo Pensione di Inabilità	364.062	330.231	33.831	10%
Fondo Pensione ai Superstiti	12.396.676	11.126.436	1.270.240	11%
Fondo Benefici Assistenziali	126.080	14.960	111.120	743%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	1.862.329	1.373.342	488.987	36%
Totale	133.300.259	116.269.412	17.030.847	15%

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2015 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	8.952.954	7.704.569	1.248.385	16%
Pensione di invalidità	144.159	129.607	14.552	11%
Pensione di inabilità	31.623	25.416	6.207	24%
Pensioni ai superstiti	545.271	486.000	59.271	12%
Perequazione automatica delle pensioni	1.143.182	382.310	760.872	199%
Totale	10.817.189	8.727.901	2.089.288	24%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2015 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-15	Rapporto al 31-dic-14	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	13	13	0	-1%
Fondo/Pensione di Invalidità	17	18	-1	-6%
Fondo/Pensione di Inabilità	12	13	-1	-11%
Fondo/Pensione ai Superstiti	23	23	0	-1%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	14	14	-	0

La distribuzione dei pensionati per tipologia di pensione è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	2.975	2.671	304	11%
Pensione di invalidità	51	51	-	0%
Pensione di inabilità	16	17	-	-6%
Pensioni ai superstiti	435	389	46	12%
Totale	3.477	3.128	349	11%

Altri debiti sono così costituiti:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	-	-		
Debiti vs collaboratori	-	-		
Debiti vs CNPI	-	-		
Debiti vs Collegi Provinciali	126.487	126.044	443	0%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	160.296	275.863	-	-42%
Debiti vs pensionati per conguaglio fiscale	-	-		
Debiti diversi	13.027.821	16.841.370	-	-23%
Depositi cauzionali su locazioni attive	-	14.688	-	-100%
Debiti per interessi passivi su depositi cauzionali	-	-		
Debiti vs F.do Pensione Compl. dipendenti	-	-		
Debiti vs Visa	2.515	9.137	-	-72%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	10.538	12.632	-	-17%
C/transitorio Previnet	-	-		
Totale	13.327.657	17.279.734	-	-23%

Debiti vs Collegi Provinciali: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei Collegi Provinciali per i contributi da erogare a fronte dei seminari informativi svolti per l'anno 2015.

Debiti vs altri per incassi non abbinati: si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante. L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,13% del totale degli incassi, pari a circa euro 75 milioni.

Debiti diversi: si riferiscono principalmente al debito verso la società Arpinge S.p.A., per il capitale sottoscritto e non ancora versato al 31 dicembre 2015. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già esposto nel paragrafo delle "Immobilizzazioni finanziarie".

Debiti verso VISA: la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Gruppo Cartasi relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2015 pari a euro 1.350.424 risulta così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI				
Ratei Passivi	77.358	31.226	46.132	148%
Totale	77.358	31.226	46.132	148%
RISCONTI PASSIVI				
Risconti Passivi	1.273.066	1.019.187	253.879	25%
Totale	1.273.066	1.019.187	253.879	25%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.350.424	1.050.413	300.011	29%

I ratei passivi sono riferiti alla quota parte delle commissioni per la gestione finanziaria e per il servizio di banca depositaria di competenza dell'esercizio e addebitate nell'esercizio successivo.

I risconti passivi, pari ad euro 1.273 mila si riferiscono alla quota di interessi di dilazione di competenza degli esercizi futuri.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 932.362.770 e sono così composte:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
PATRIMONIO NETTO				
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INTEGRATIVO L. 133/2011				
Fondo contribuito soggettivo	587.682.125	556.752.530	30.929.595	6%
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	38.898.998	38.445.525	453.473	1%
Totale	626.581.123	595.198.055	31.383.068	5%
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95				
Fondo rivalutazione garantita	96.733.815	98.152.620	- 1.418.805	-1%
Totale	96.733.815	98.152.620	- 1.418.805	-1%
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'				
Fondo contribuito maternità	6.895	74.835	- 67.940	-91%
Totale	6.895	74.835	- 67.940	-91%
RISERVA STRAORDINARIA				
Fondo riserva straordinaria	156.310.204	124.899.305	31.410.899	25%
Fondo di riserva per utili su cambi	0	0		
Totale	156.310.204	124.899.305	31.410.899	25%
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI				
Riserva art. 12 Reg.to	0	0		
Totale	0	0		
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO				
Avanzi portati a nuovo	0	0		
Disavanzi portati a nuovo	0	0		
Totale	0	0		
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO				
Avanzo dell'esercizio	52.730.733	33.616.419	19.114.313	57%
Disavanzo dell'esercizio	0	0		
Totale	52.730.733	33.616.419	19.114.313	57%
Differenza da arrotondamento	0	0		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	932.362.770	851.941.234	80.421.536	9%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2015 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

Fondo contribuito soggettivo: aumentato di euro 31 milioni circa (6%). La variazione netta in aumento risulta essere principalmente così determinata:

Variazioni in aumento

- ✓ per euro 50,4 milioni dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2015 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90 e per riscatti anni pregressi;
- ✓ per euro 6,4 milioni dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2015 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
- ✓ per euro 2,5 milioni quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, principalmente dovuto all'accantonamento della contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2015 per gli anni dal 1996 al 2014.

Variazioni in diminuzione

- ✓ per euro 300 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso e compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
- ✓ per euro 170 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
- ✓ per euro 21,4 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
- ✓ per euro 6,5 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2015 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;

Fondo contribuito integrativo L. 133/2011: tale fondo accoglie l'80% della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per l'anno 2012 e il 100% della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per l'anno 2013, destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da delibera del CDA del 11 dicembre 2014 e delibera CIG del 19 dicembre 2014.

Fondo Rivalutazione L.335/95: diminuito di 1,4 milioni di euro (- 1%). Si precisa che a seguito del DL 65/2015 entrato in vigore il 21 maggio 2015, lo scorso esercizio non si è proceduto a "svalutare" i montanti previdenziali

La variazione netta in diminuzione risulta essere così determinata:

Variazioni in aumento

- ✓ per euro 1,9 milioni dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2015 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
- ✓ per euro 3,4 milioni all'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per l'esercizio 2015 è pari allo 0,5058%. Giova ricordare che lo scorso esercizio, il tasso di capitalizzazione era negativo e a seguito del DL 65/2015 entrato in vigore il 21 maggio 2015, non si è proceduto a "svalutare" i montanti previdenziali;

Variazioni in diminuzione

- ✓ per euro 81 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
- ✓ per euro 4,7 milioni dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
- ✓ per euro 36 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione stornata dal relativo fondo nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
- ✓ per euro 1,8 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2015 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;
- ✓ per euro 59 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche.

Fondo contribuito indennità di maternità: diminuito di euro 68 mila (-91%) per effetto:

- ✓ dell'erogazione alle libere professioniste iscritte all'Ente dell'indennità di maternità/paternità, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- ✓ della non imputazione della contribuzione 2015 in quanto non richiesta agli iscritti avendo l'Ente adempiuto alla normativa in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali posti a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001.

Riserva straordinaria: aumentata di euro 31,4 milioni (25%). La variazione netta in aumento risulta così determinata:

- ✓ variazione in aumento di euro 33,6 milioni per effetto della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2014;
- ✓ variazione in diminuzione per euro 1,7 milioni a fronte dell'utilizzo del fondo di riserva quale fonte di finanziamento dei benefici assistenziali come disciplinato dal regolamento entrato in vigore dal 2015;
- ✓ variazione in diminuzione per euro 453 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche.

Avanzo dell'esercizio: accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 52.730.733.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE				
Beni in Leasing	-	-		
Titoli di Terzi	-	-		
Totale	-	-		
IMPEGNI				
Immobilizzazioni c/impegni	-	-		
Altri impegni	14.347.955	4.561.562	9.786.393	215%
Totale	14.347.955	4.561.562	9.786.393	215%
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE				
Garanzie prestate	-	-		
Totale	-	-		
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE				
Fidejussioni	356.863	128.781	228.082	177%
Totale	356.863	128.781	228.082	177%
TOTALE CONTI D'ORDINE	14.704.818	4.690.343	10.014.475	214%

Impegni

L'importo di euro 14.347.955 è riferito per euro 930 mila al residuo impegno verso il Fondo Italiano per le Infrastrutture e per euro 13,4 all'impegno nei confronti del Fondo di private equity "Idea Taste of Italy, richiamato alla data del 31 dicembre per euro 1,6 milioni (impegno complessivo euro 15 milioni).

Garanzie ricevute da terzi:

Si riferiscono alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in unità di euro.

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La voce di euro 14.084.010 risulta essere composta da:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI				
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	8.952.954	7.704.569	1.248.385	16%
Pensione di invalidità	144.159	129.607	14.552	11%
Pensione di inabilità	31.623	25.416	6.207	24%
Pensioni ai superstiti	545.271	486.000	59.271	12%
Perequazione automatica delle pensioni	1.143.182	382.310	760.872	199%
Totale	10.817.189	8.727.902	2.089.287	24%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE				
Liquidazioni in capitale L.45/90	249.797	105.510	144.287	137%
Altre	-	-	-	-
Totale	249.797	105.510	144.287	137%
INDENNITÀ DI MATERNITÀ (Legge 379/90)				
Indennità di maternità L.379/90	67.940	98.636	- 30.696	-31%
Totale	67.940	98.636	- 30.696	-31%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI				
Rimborsi agli iscritti (art.20 Reg.to EPPI)	381.270	331.615	49.655	15%
Altre	-	1.294	- 1.294	-100%
Totale	381.270	332.909	48.361	15%
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Benefici assistenziali	1.783.545	1.174.561	608.984	52%
Altre prestazioni prev.li ed ass.li (integrazioni al min)	105.394	85.698	19.696	23%
Altre	678.875	321.053	357.822	111%
Totale	2.567.814	1.581.312	986.502	62%
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASSIST	14.084.010	10.846.269	3.237.741	30%

La variazione in aumento registrata rispetto allo scorso esercizio, pari a euro 3.238 mila (30%), è imputabile principalmente all'effetto combinato:

- del maggior onere sostenuto per le pensioni di vecchiaia, invalidità e ai superstiti;
- del maggior onere a titolo di perequazione in virtù della restituzione ai pensionati delle somme trattenute in precedenza a seguito dei chiarimenti interpretativi sulla norma vigente da parte del Casellario Centrale dei Pensionati, in base ai quali i trattamenti pensionistici devono essere perequati secondo il tasso Istat determinato sul solo reddito da pensione Eppi, e non già sul reddito complessivo da pensione (ivi compresi, quindi, i trattamenti Inps, Inpdap, etc), come avveniva in precedenza.
- dell'incremento delle ricongiunzioni in uscita per 144 mila;
- del decremento delle indennità di maternità erogate;
- dell'incremento delle prestazioni assistenziali erogate ai sensi dei Regolamenti benefici assistenziali. Giova rilevare che l'esposizione nel conto economico dell'attività assistenziale erogata ai sensi dei regolamenti assistenziali (euro 1,7 milioni) è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio. L'onere viene rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi del conto economico, poiché le prestazioni rappresentano utilizzi del Fondo di riserva straordinaria così come disciplinato dal regolamento entrato in vigore dal 2015.

Il costo dei trattamenti pensionistici evidenzia l'incremento di euro 2.089 mila (24%) correlato all'aumento del numero dei trattamenti pensionistici liquidati nel 2015, nonché all'incremento dell'onere per la perequazione automatica delle pensioni, come detto in precedenza.

Le pensioni liquidate sono passate dalle 3.128 unità del 2014 alle 3.477 del 2015. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- ✓ **Liquidazioni in capitale** pari a euro 249.797, rappresentano l'onere relativo al trasferimento dei montanti maturati in favore di iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare al maggior numero di richieste di trasferimento pervenute nel 2015. Tale costo viene esposto tra i componenti negativi in ottemperanza al principio della chiarezza e rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi.
- ✓ **Indennità di maternità** pari a euro 67.940 rappresentano l'onere relativo alle indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi del D.lgs 151/2001 (n. 10 indennità di maternità). L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- ✓ **Rimborsi agli iscritti** per euro 381.270. Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta dai superstiti dell'iscritto defunto, dagli iscritti ultra sessantacinquenni e/o dagli iscritti under 65 inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione. L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- ✓ **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** pari ad euro 2.567.814 si riferiscono:
 - ✓ per euro 710 mila al premio per la polizze collettive stipulate a favore degli iscritti per:
 - 1) la copertura dei grandi interventi per malattia,
 - 2) la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana. A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato.
 - ✓ per euro 679 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a mutui o prestiti contratti,
 - ✓ per euro 1.073 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio;
 - ✓ per euro 105 mila quali integrazioni della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Nel dettaglio i benefici assistenziali e gli altri benefici assistenziali sono di seguito riportati:

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	93	603.896,79	6.493
PARTE II	8	28.335,39	3.542
PARTE III	19	46.642,45	2.455
<i>SUBTOTALE</i>	<i>120</i>	<i>678.874,63</i>	<i>5.657</i>
PARTE IV	5	26.016,83	5.203
PARTE V	46	141.454,25	3.075
PARTE VI	237	892.438,67	3.766
PARTE VII	4	13.262,90	3.316
<i>SUBTOTALE</i>	<i>292</i>	<i>1.073.172,65</i>	<i>3.675</i>
TOTALE	412	1.752.047,28	4.252

Organi amministrativi e di controllo

La voce di euro 1.476.468, inferiore di euro 68 mila (-4%), si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente. La variazione in diminuzione è relativa ai minori gettoni di presenza erogati ai componenti gli Organi Statutari per l'espletamento dei relativi incarichi istituzionali.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO				
COMPENSI ORGANI ENTE				
Compensi CIG	452.962	453.104	- 142	0%
Compensi CDA	356.777	351.534	5.243	1%
Compensi Collegio Sindacale	96.552	94.386	2.166	2%
Totale	906.291	899.024	7.267	1%
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA				
Ind. Partecip. CIG	137.195	140.420	- 3.225	-2%
Rimborso spese CIG	154.248	209.819	- 55.571	-26%
Ind. Partecip. CDA	41.009	62.780	- 21.771	-35%
Rimborso spese CDA	139.869	135.956	3.913	3%
Ind. Partecip. Coll. Sind.	55.308	52.726	2.582	5%
Rimborso spese Coll. Sind.	42.548	44.270	- 1.722	-4%
Totale	570.177	645.971	- 75.794	-12%
TOTALE ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.476.468	1.544.995	- 68.527	-4%

- ✓ **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.
- ✓ **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali per l'attività istituzionale.

Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 296.328 con una variazione in diminuzione di euro 134 mila (-31%) e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO				
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI				
Consulenze legali e notarili	23.823	99.008	- 75.185	-76%
Spese legali per contenzioso prev.le	52.096	3.871	48.225	1246%
Altre	-	-		
Totale	75.919	102.879	- 26.960	-26%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE				
Consulenze amministrative	55.406	82.026	- 26.620	-32%
Servizio amministrativo del personale	15.243	14.888	355	2%
Consulenze informatiche	-	310	- 310	100%
Consulenze tecniche e finanziarie	149.760	229.847	- 80.087	-35%
Altre	-	-		
Totale	220.409	327.071	- 106.662	-33%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUTONOMO	296.328	429.950	- 133.622	-31%

- ✓ **Consulenze legali e notarili:** il decremento per euro 75 mila rispetto all'esercizio precedente è da imputare ai minori oneri sostenuti per consulenze relative agli investimenti mobiliari (-76%).
- ✓ **Spese legali per contenzioso previdenziale:** il costo è riferito all'incarico dato dall'ente ai propri legali fiduciari per la gestione del contenzioso attivo. Il contenzioso è stato attivato nei confronti degli iscritti agli albi provinciali e/o all'Ente che risultano al 31 dicembre inadempienti nei confronti dell'Eppi. L'incremento della voce è imputabile alla maggior attività di gestione del contenzioso portata avanti nel corso dell'anno.
- ✓ **Consulenze amministrative:** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi all'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione al professionista collaboratore dell'Ente per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi. La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente al compenso erogato lo scorso esercizio, per l'attività di consulenza finalizzata alla definizione dei parametri di misurazione per l'assegnazione della cosiddetta "variabile soggettiva" del premio aziendale di risultato.
- ✓ **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2015 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti a progetto.
- ✓ **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito principalmente per:
 - euro 25 mila all'attività professionale espletata dell'Organismo di vigilanza;
 - euro 82 mila quale compenso per l'attività di consulenza prestata in materia di strategie di investimento;
 - euro 26 mila per l'attività professionale prestata in materia finanziaria ed attuariale;
 - euro 14 mila per l'attività professionale prestata in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, all'accantonamento al fondo pensione integrativo e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
PERSONALE				
PERSONALE				
Stipendi e salari	1.231.167	1.117.397	113.770	10%
Oneri sociali e assicurativi (INPS - INAIL)	350.522	318.306	32.216	10%
Contrib.tratt.to integrativo di quiescenza e simili	87.629	89.231	- 1.602	-2%
Accantonamento TFR	32.673	26.159	6.514	25%
Accantonamento per ferie maturate e non godute	-	19.093	- 19.093	-100%
Buoni pasto	27.559	25.514	2.045	8%
Altri oneri (polizza sanitaria)	44.722	39.328	5.394	14%
Totale	1.774.272	1.635.028	139.244	9%
TOTALE PERSONALE	1.774.272	1.635.028	139.244	9%

L'incremento del 9% del costo del personale è imputabile principalmente alla movimentazione commentata nel paragrafo relativo al fondo trattamento di fine rapporto, nonché al costo del responsabile dell'area legale, assunto ad ottobre 2014 e pertanto incidente lo scorso anno per sole tre mensilità.

La voce ferie maturate e non godute presenta al 31 dicembre 2015 un saldo pari a zero in quanto il fondo di euro 61 mila risulta adeguato rispetto alle competenze maturate dal personale dipendente alla data del 31.12.2015.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 10.593 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio (cancelleria)	10.593	8.487	2.106	25%
Acquisti diversi				
Totale	10.593	8.487	2.106	25%
TOTALE MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	10.593	8.487	2.106	25%

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica, di acqua e di gas.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
UTENZE VARIE				
UTENZE VARIE				
Energia elettrica - acqua	25.818	37.840	- 12.022	-32%
Spese telefoniche	17.615	21.782	- 4.167	-19%
Altre utenze (gas)	4.641	7.385	- 2.744	-37%
Totale	48.074	67.007	- 18.933	-28%
TOTALE UTENZE VARIE	48.074	67.007	- 18.933	-28%

Il decremento della voce è imputabile principalmente al costo dell'energia elettrica, diminuito del 32% per effetto dell'applicazione di tariffe più vantaggiose rispetto all'esercizio precedente e al costo per il riscaldamento, che a partire dal mese di settembre 2015 (decorrenza del contratto di locazione della nuova sede) è ricompreso negli oneri condominiali.

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a euro 1.430.152 con una variazione in diminuzione di euro 82.689 e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
SERVIZI VARI				
SERVIZI VARI				
Assicurazioni	50.068	50.752	- 684	-1%
Assicurazioni per il personale	-	-		
Servizi informatici	563.695	652.004	- 88.309	-14%
Servizi pubblicitari	-	-		
Prestazioni di terzi	-	-		
Spese di rappresentanza	55.426	61.791	- 6.365	-10%
Spese bancarie (diverse dagli oneri finanziari)	-	-		
Spese selezione del personale	46.195	27.357	18.838	69%
Spese mediche	26.868	46.826	- 19.958	-43%
Spese di formazione del personale	19.124	21.036	- 1.912	-9%
Trasporti	25.064	10.604	14.460	136%
Quote associative	35.221	32.649	2.572	8%
Rimborsi ai Collegi	324.914	323.814	1.100	0%
Convegni e seminari	157.969	163.650	- 5.681	-3%
Contributo in favore CNPI per costi promozionali	-	-		
Spese postali e di spedizione	27.504	8.067	19.437	241%
Noleggi	4.956	18.198	- 13.242	-73%
Leasing	-	-		
Altre prestazioni e servizi	93.148	96.093	- 2.945	-3%
Totale	1.430.152	1.512.841	- 82.689	-5%
TOTALE SERVIZI VARI	1.430.152	1.512.841	- 82.689	-5%

- ✓ **Assicurazioni:** il costo si riferisce prevalentemente alla copertura assicurativa per incendio e furto delle attrezzature dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari e al premio per la polizza globale fabbricati.

Ramo	Premio annuo
Infortuni impiegati e dirigenti	7.819
Polizza RC Amministratori	13.692
Polizza furto- rapina contenuto sede portavalori	1.824
Polizza Globale Uffici : Incendio e Resp Civile RCO	933
Polizza guasti calcolatori	900
Polizza Globale SEDE	5.958
Infortuni Amministratori	18.200
Multirischio ufficio	743
TOTALE COSTO COPERTURA ASSICURATIVA	50.068

- ✓ **Servizi informatici:** il costo di euro 564 mila riguarda principalmente il canone di manutenzione dei sistemi informativi in dotazione all'Ente, nonché il miglioramento di funzionalità già esistenti (euro 458 mila), servizio erogato dalla società in house partecipata dall'Eppi, al costo per la convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate per il pagamento dei contributi tramite F24 (euro 37 mila), al costo per il servizio di data providing finanziario erogato da Bloomberg (euro 27 mila) e alla licenza d'uso del software di contabilità (euro 14 mila).
- ✓ **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati. Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente è da imputare al rinnovo delle cariche sociali avvenuto nel mese di giugno 2014.
- ✓ **Spese mediche:** relative principalmente ai compensi erogati alla commissione medica centrale ed ai medici itineranti competenti per l'accertamento dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che hanno presentato domanda di pensione di invalidità o inabilità.
- ✓ **Spese selezione del personale** relative al compenso per la selezione del responsabile del controllo di gestione e del responsabile dell'area finanza entrati in organico nel mese di ottobre 2015.
- ✓ **Spese di formazione del personale:** la voce riguarda le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente.
- ✓ **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- ✓ **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti.
- ✓ **Noleggi:** rappresentano l'onere sostenuto per il noleggio delle apparecchiature hardware dell'Ente.
- ✓ **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i compensi riconosciuti ai Collegi Provinciali, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio di Indirizzo Generale ai sensi dell'art 9, punto 2, lettera t) dello Statuto dell'EPPI.
- ✓ **Convegni e seminari:** il costo è relativo ai rimborsi erogati ai collegi provinciali per la realizzazione dei seminari informativi. Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente.
- ✓ **Spese postali e di spedizione:** l'incremento di euro 19 mila rispetto allo scorso esercizio è imputabile al costo per la spedizione del periodico Opificium.

✓ **Altre prestazioni di servizi:** la voce include principalmente per euro 85 mila il costo per il servizio di contabilità titoli.

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce pari ad euro 136.817, subisce un incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto del canone di locazione della nuova sede dell'Ente, che per il 2015 incide per tre mensilità.

Nel canone di locazione immobile strumentale di euro 121.186 è ricompresa anche la quota trimestrale degli arredi e dei lavori che la locatrice ha sostenuto per conto della conduttrice, come da accordi contrattuali.

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI				
CANONI PASSIVI				
Canone di locazione	15.631	15.631		
Altri	-	-		
Canone locazione immobile strumentale	121.186	-	121.186	100%
Totale	136.817	15.631	121.186	775%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	136.817	15.631	121.186	775%

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 139.580 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 90 mila (-39%) e sono così suddivise:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO				
SPESE DI TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	4.538	1.439	3.099	215%
Spese stampa informativa	135.042	228.313	- 93.271	-41%
Totale	139.580	229.752	- 90.172	-39%
ALTRE SPESE				
Altre spese	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	139.580	229.752	- 90.172	-39%

- ✓ **Spese di tipografia:** pari a euro 4 mila rappresentano il costo per la stampa della carta intestata, buste, biglietti da visita e di altro materiale di consumo;
- ✓ **Stampa informativa:** riguarda principalmente il costo per la pubblicazione stampa e veicolazione della informativa previdenziale a tutti i periti industriali, anche per il tramite del periodico denominato "Opificium".

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2015 ammonta a euro 3.657.887 con una significativa variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 3 milioni (-45%). L'onere è così ripartito:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
IMPOSTE E TASSE				
IRES	10.320	12.411	- 2.091	-17%
IRAP	61.841	60.399	1.442	2%
IMU	-	-		
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	3.554.680	6.603.155	- 3.048.475	-46%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	19.921	20.275	- 354	-2%
Altre imposte e tasse	11.125	4.841	6.284	130%
Totale	3.657.887	6.701.081	- 3.043.194	-45%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	3.657.887	6.701.081	- 3.043.194	-45%

Il decremento della voce “Oneri Tributari” è imputabile principalmente alla minor imposta sostitutiva calcolata sul valore delle gestioni patrimoniali, conseguenza della riduzione della base imponibile per effetto dei minori valori patrimoniali.

ONERI FINANZIARI

La voce è di euro 620.836 con una lieve variazione in diminuzione rispetto all’esercizio precedente di euro 21 mila (-3%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi	-	-		
Perdite su cambi	607	496	111	22%
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Perdite su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	246.242	-	246.242	100%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	-	-		
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	-		
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	438	295.337	- 294.899	-100%
Differenziali negativi su futures	-	-		
Differenze negative cambi da valutazione	-	-		
Scarti di negoziazione negativi	-	-		
Commissioni di protezione	-	-		
Totale	247.287	295.833	- 48.546	-16%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	-	-		
Commissioni e bolli Pioneer	-	-		
Commissioni e bolli MPS	-	-		
Commissioni e bolli ns deposito	33.575	12.548	21.027	168%
Commissioni e bolli Julius Baer	-	-		
Commissioni e bolli c/c GPM	314.619	302.097	12.522	4%
Totale	348.194	314.645	33.549	11%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca Popolare Commercio e Industria ed Etruria	21.439	25.056	- 3.617	-14%
Ente Poste	1.155	1.838	- 683	-37%
MPS	867	1.022	- 155	-15%
Unicredit cc ordinario	54	-	54	100%
Spese diverse bancarie	93	329	- 236	-72%
B.Pop.Sondrio 5505X77	-	-		
Totale	23.608	28.245	- 4.637	-16%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su depositi cauzionali	-	-		
Interessi legali per ritardati pagamenti	1.747	2.703	- 956	-35%
Totale	1.747	2.703	- 956	-35%
TOTALE ONERI FINANZIARI	620.836	641.426	- 20.590	-3%

- ✓ **Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante:** il saldo registra una variazione in diminuzione del 16% per effetto delle minori minusvalenze realizzate dalla negoziazione dei titoli. L'attività di negoziazione, ha registrato un utile netto per circa euro 16,4 milioni.
- ✓ **Commissioni e bolli su titoli:** sono le commissioni relative alle operazioni di compravendita titoli e le commissioni di gestione liquidate alle società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente.
- ✓ **Commissioni e interessi bancari:** sono le commissioni maturate sui conti correnti bancari ordinari dell'Ente.
- ✓ **Altri oneri finanziari:** rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

ALTRI COSTI

La voce è di euro 131.859 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 231 mila (-64%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
ALTRI COSTI				
ALTRI COSTI				
Pulizia uffici	28.840	31.517	- 2.677	-8%
Spese condominiali	13.420	-	13.420	100%
Canoni di manutenzione ordinaria	44.449	261.031	- 216.582	-83%
Libri riviste e giornali	11.878	5.806	6.072	105%
Manutenzione straordinaria immobili non capitalizzate	-	-		
Spese per elezione organi sociali	-	41.885	- 41.885	-100%
Valori bollati	-	-		
Formalità legali	-	-		
Totale	98.587	340.239	- 241.652	-71%
COSTI DIVERSI				
Costi diversi	33.272	23.031	10.241	44%
Totale	33.272	23.031	10.241	44%
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Elettricità	-	-		
Acqua	-	-		
Spese di Pulizia	-	-		
Manutenzione	-	-		
Ascensore	-	-		
Fognature	-	-		
Riscaldamento	-	-		
Telefoniche	-	-		
Altri Oneri	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE ALTRI COSTI	131.859	363.270	- 231.411	-64%

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente all'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- riduzione della voce "Canoni di manutenzione ordinaria" per euro 217 per effetto dei lavori di manutenzione ordinaria e di restauro delle facciate della sede, effettuati lo scorso esercizio;
- riduzione della voce "Spese per elezioni organi sociali" per euro 42 mila sostenute per il rinnovo delle cariche sociali avvenuto nel mese di giugno 2014;
- incremento della voce "Libri riviste e giornali" per euro 6 mila per il costo sostenuto per l'abbonamento al quotidiano "Il Sole 24 ore";
- rilevazione della voce "Spese condominiali" per euro 13 mila relativa agli oneri condominiali di competenza del 2015 (dal 30/09/2015 al 31/12/2015) della nuova sede dell'Ente in locazione.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 2.851.016 rappresenta le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente, nonché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni e dei crediti contributivi. Per un maggior dettaglio si rinvia al paragrafo relativo al "Fondo svalutazione crediti". L'aumento di euro 2,1 milioni rispetto all'esercizio precedente è imputabile da un lato all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, rispetto all'esercizio precedente e dall'altro al venir meno della quota di ammortamento dell'immobile strumentale, in seguito alla sua vendita e all'incremento della quota di ammortamento del software per effetto dell'incremento della corrispondente immobilizzazione immateriale.

ONERI STRAORDINARI

La voce è di euro 5.236.399 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 2,8 milioni (-35%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE PASSIVE				
Sopravvenienze su contributi	96.039	-	96.039	100%
Sopravvenienze su interessi e sanzioni	5.463	5.146	317	6%
Altre sopravvenienze	3.050.968	4.337.644	- 1.286.676	-30%
Perdite su crediti contributivi	-	-		
Perdite su crediti per int e sanz	-	-		
Totale	3.152.470	4.342.790	- 1.190.320	-27%
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO				
Insussistenze su crediti contributivi	2.082.332	2.655.871	- 573.539	-22%
Insussistenze crediti per interessi	-	1.004.961	- 1.004.961	-100%
Altre insussistenze	-	-		
Totale	2.082.332	3.660.832	- 1.578.500	-43%
MINUSVALENZE				
Minusvalenze da alienazione beni immobilizzati	1.588	3.342	- 1.754	-52%
Perdite per furti	-	193	- 193	-100%
Totale	1.588	3.535	- 1.947	-55%
-	-	-		
ARROTONDAMENTI				
Arrotondamenti passivi	9	7	2	34%
Totale	9	7	2	34%
TOTALE ONERI STRAORDINARI	5.236.399	8.007.164	- 2.770.765	-35%

- ✓ **Sopravvenienze passive:** la voce di euro 3.152.470 si riferisce principalmente all'adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche in relazione al riaccertamento della contribuzione obbligatoria della nuova contribuzione minima assegnata d'ufficio agli iscritti inadempienti, nonché ai costi sostenuti per le attività propedeutiche alla dismissione della sede.
- ✓ **Insussistenze dell'attivo:** la voce pari ad euro 2.082.332 all'adeguamento contabile dei crediti vs iscritti per rateizzazione al valore presente negli archivi tecnici.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce è di euro 9.948.543 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 4.728 mila ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	-	-		
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	316.791	456.032	- 139.241	-31%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	9.089.124	3.642.393	5.446.731	150%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-	-		
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	542.628	1.121.929	- 579.301	-52%
Totale	9.948.543	5.220.354	4.728.189	91%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	9.948.543	5.220.354	4.728.189	91%

L'incremento di euro 4,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 è da imputare:

- ✓ per euro 5,4 milioni alla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, che in base ai principi contabili sono iscritte al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e il valore contabile; le minusvalenze si riferiscono principalmente ai fondi obbligazionari e azionari dei paesi emergenti.

La voce "Svalutazione immobilizzazioni finanziarie" per euro 543 mila si riferisce alla svalutazione delle azioni ordinarie di Banca popolare dell'Etruria e del Lazio per euro 543 mila, mentre la voce "Minusvalenze da valutazione partecipazioni", è relativa alla rettifica del valore della partecipazione della società Arpinge, così come già descritto nel paragrafo delle "Immobilizzazioni finanziarie".

Per l'analisi disaggregata della voce si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Attività Finanziarie" dell'attivo circolante e alla relazione sulla gestione.

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 54.261.987 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 7,4 milioni (16%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI RICAVI				
RETTIFICHE DI RICAVI				
Restituzione contributi indebitamente riscossi	-	-		
Versamenti allo Stato	480.930	480.930		
Versamento all'INPS dei contributi riscossi	-	-		
Altri	-	-		
Totale	480.930	480.930		
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	-	-		
Acc.to contributi soggetti al Fondo	50.359.221	46.378.312	3.980.910	9%
Acc.to rivalutazione L.335/95 al Fondo	3.421.836	-	3.421.836	100%
Acc.to contributi maternità al Fondo	-	-		
Totale	53.781.057	46.378.312	7.402.745	16%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	54.261.987	46.859.242	7.402.745	16%

Rettifiche di ricavi per versamenti allo Stato: rappresenta il costo relativo al versamento allo stato in ottemperanza alle prescrizioni previste dall'art. 50 comma 5 del decreto legge n. 66/2014 (convertito nella Legge n. 89 del 24 giugno 2014), in materia di contenimento della spesa pubblica, individuate in un versamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, per complessivi euro 481 mila.

Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutarî: il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2015. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è da imputare al maggior accantonamento della contribuzione soggettiva e all'accantonamento della rivalutazione di legge per l'anno 2015, fissata dall'ISTAT nella misura dello 0,5058%. Giova rilevare che lo scorso esercizio non si è proceduto ad effettuare l'accantonamento in relazione all'applicazione del tasso pari a zero a seguito del DL 65/2015 entrato in vigore il 21 maggio 2015.

RICAVI

CONTRIBUTI

La voce è di euro 81.349.969 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 12 milioni (17%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2015 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2015 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima prudenziale della contribuzione tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI SOGGETTIVI				
Contributi soggettivi	48.149.293	44.287.137	3.862.156	9%
Totale	48.149.293	44.287.137	3.862.156	9%
CONTRIBUTI INTEGRATIVI				
Contributo integrativo	28.000.000	23.000.000	5.000.000	22%
Totale	28.000.000	23.000.000	5.000.000	22%
CONTRIBUTI L.379/90				
Contributo per indennità di maternità				
Totale				
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'				
Contributo di solidarietà				
Totale				
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE				
Interessi e sanzioni	2.971.971		2.971.971	100%
Totale	2.971.971		2.971.971	100%
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI				
Contributo soggettivo da ricongiunzione L.45/90	2.209.929	2.091.174	118.755	6%
Contributo integrativo da ricongiunzione L.45/90				
Altri				
Totale	2.209.929	2.091.174	118.755	6%
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS				
Contributi ex. Art 2 commi 26,28 L.335/95				
Totale				
ALTRI CONTRIBUTI				
Contributi da destinare				
C/transitorio rateizzazione				
C/transitorio interessi e sanzioni				
Conto transitorio assegni decreti				
C/transitorio spese legali MPS				
Altri contributi D. Lgs. 151/2001	18.776	27.067	- 8.291	-31%
Totale	18.776	27.067	- 8.291	-31%
TOTALE CONTRIBUTI	81.349.969	69.405.378	11.944.591	17%

- ✓ **Contributo soggettivo:** pari al 14% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.
- ✓ **Contributo integrativo:** pari al 5% del volume d'affari, con l'eccezione dei professionisti che lavorano con la pubblica amministrazione per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%.
- ✓ **Contributo per indennità di maternità:** pari a zero come già descritto nei paragrafi precedenti.
- ✓ **Interessi e sanzioni amministrative:** si riferiscono agli interessi maturati al 31 dicembre 2015 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari (casi per ritardato pagamento e di omessa, ritardata o infedele comunicazione, ai sensi dell'art. 10 e 11 del Regolamento dell'Ente).
- ✓ **Contributi da Enti Previdenziali:** pari ad euro 2,2 milioni si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90.

Altri contributi D.Lgs 151/2011: pari ad euro 19 mila e relativi al contributo per la fiscalizzazione degli oneri sociali posto a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001.

Per il commento all'andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di euro 30.900.022 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 4 milioni (15%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	7.877.047	11.308.903	- 3.431.856	-30%
Scarti di emissione positivi	-	-		
Dividendi	4.791.333	3.358.094	1.433.239	43%
Interessi su PCT	-	-		
Utili su cambio	105	-	105	100%
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Utili su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	16.686.272	4.798.601	11.887.671	248%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	-	3.528.969	- 3.528.969	-100%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	-	-		
Differenze positive su cambi da valutazione	-	-		
Interessi ns deposito	587.836	157.061	430.775	274%
Scarti di negoziazione positivi	-	-		
	-	-		
Totale	29.942.593	23.151.628	6.790.965	29%
	-	-		
INTERESSI BANCARI E POSTALI	-	-		
Interessi Unicredit c/c ordinario	78.870	-	78.870	100%
Interessi BPCI ed Etruria	105.985	618.512	- 512.527	-83%
Ente Poste	71	1.868	- 1.797	-96%
MPS c/ordinario	272.540	2.547.373	- 2.274.833	-89%
Interessi su c/c GPM	-	-		
B.Pop.Sondrio 5505X77	4.012	3.562	450	13%
B Pop Lajatico	683	25.137	- 24.454	-97%
Interessi Banca Prossima c/c 140178	-	-		
	-	-		
Totale	462.161	3.196.452	- 2.734.291	-86%
	-	-		
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	-	-		
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	495.268	452.293	42.975	10%
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	-	-		
Interessi su deposito Tesoreria Stato	-	-		
Utili da partecipazione societarie	-	-		
Altri proventi	-	-		
	-	-		
Totale	495.268	452.293	42.975	10%
	-	-		
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	30.900.022	26.800.373	4.099.649	15%

Interessi su titoli: aumentati del 29% per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- diminuzione del 30% degli interessi su titoli obbligazionari principalmente in relazione alla vendita di parte del portafoglio obbligazionario nominale;

- aumento di euro 1,4 milioni (43%) dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari dell'attivo immobilizzato (Fondo Optimum Property III per euro 324 mila, Fondo Bluebay per euro 1,4 milioni). Nella voce dividendi è ricompreso anche il dividendo del Fondo Optimum Property I e II pari rispettivamente ad euro 800 mila ed euro 280 mila, del Fondo Kappa per euro 350 mila, nonché del Fondo Pictet-Emerg per euro 1,3 milioni;
- aumento delle plusvalenze da negoziazione titoli di stato per euro 12 milioni per effetto della vendita di titoli obbligazionari come già descritto in precedenza;
- incremento degli interessi sui depositi vincolati per euro 431 mila, in relazione all'accensione di time deposit nel corso del 2015.

Interessi bancari e postali: si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari e postali. Il decremento riflette la riduzione del tasso di interesse sui depositi bancari.

ALTRI RICAVI

La voce al 31 dicembre 2015 è pari a zero. Lo scorso esercizio la voce comprendeva gli interessi legali compensativi per il ritardato rimborso della quota parte del valore di riscatto della polizza AXA.

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
ALTRI RICAVI				
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Proventi da abbonamenti e pubblicità	-	-		
Abbuoni e sconti attivi	-	-		
Altri	-	3.362	- 3.362	-100%
Totale	-	3.362	- 3.362	-100%
	-	-		
TOTALE ALTRI RICAVI	-	3.362	- 3.362	-100%

PROVENTI STRAORDINARI

La voce è di euro 24.259.895 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 11 milioni (82%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
PROVENTI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE ATTIVE				
Sopraavvenienze su contributi	10.206.222	11.799.895	- 1.593.673	-14%
Sopraavvenienze su interessi e sanzioni	112	-	112	100%
Altre sopraavvenienze	656.775	1.449	655.326	45226%
Arrotondamenti	-	-		
Totale	10.863.109	11.801.344	- 938.235	-8%
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO				
Insussistenze del passivo	398.943	1.506.466	- 1.107.523	-74%
Insussistenze attive interessi	-	-		
Altre insussistenze	-	-		
Arrotondamenti	-	-		
Totale	398.943	1.506.466	- 1.107.523	-74%
PLUSVALENZE				
Plusvalenze da alienazione beni ammortizzati	12.997.837	-	12.997.837	100%
Risarcimento assicurativo	-	-		
Totale	12.997.837	-	12.997.837	100%
ARROTONDAMENTI				
Arrotondamenti attivi	6	5	1	10%
Totale	6	5	1	10%
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	24.259.895	13.307.815	10.952.080	82%

- ✓ **Sopraavvenienze attive:** per euro 10.863 mila sono relative principalmente al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2014 (euro 7,8 milioni) come di seguito dettagliato e dei crediti vs iscritti per euro 2.430 mila:

Tabella relativa al riaccertamento

RIACCERTAMENTO	Soggettivo	Integrativo	Maternità
Professione	€ 5.232.800,63	€ 1.300.936,80	1.021,58
Ricongiunzione	€ 194.279,05		
Riscatto	-€ 2.292,24		
Amministratori Enti Locali	-€ 174,17		
Condono	€ -	€ -	-
Volontaria	-€ 1.174,20	-€ 391,40	8,50
Ufficio	€ 790.788,05	-€ 261.605,69	2.133,44
TOTALE	€ 6.214.227,12	€ 1.562.151,09	1.120,36
		€	7.775.257,85

- ✓ **Insussistenze del passivo:** per euro 399 mila in relazione all'allineamento dei crediti per interessi e sanzioni al sezionale.
- ✓ **Plusvalenze da alienazione dei beni ammortizzati:** per euro 13 milioni in relazione alla vendita della sede strumentale dei relativi mobili e arredi.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce registra un incremento di euro 150 mila dovuto principalmente alle maggiori riprese di valore dei fondi.

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	-		
Riprese di valore titoli Obbligazionari	-	-		
Riprese di valore Partecipazioni	7.350	19.575	- 12.225	-62%
Riprese di valore Altri Titoli	193.260	31.257	162.003	518%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	200.610	50.832	149.778	295%
	-	-		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	200.610	50.832	149.778	295%

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 12.125.062 rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del bilancio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI COSTI				
RETTIFICHE DI COSTI				
Recupero prestazioni	-	-		
Rimborsi Stato	-	-		
Altri recuperi	-	-		
Altri recuperi per prestazioni	12.125.062	8.881.352	3.243.710	37%
Recupero spese contenzioso previdenziale	-	-		
Totale	12.125.062	8.881.352	3.243.710	37%
TOTALE RETTIFICHE DI COSTI	12.125.062	8.881.352	3.243.710	37%

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. diamo evidenza degli utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività:

tipo_categoria_bilancio	cod_divisa	plus_chiusure_cambio	minus_chiusure_cambio
I.G - Depositi Bancari	EUR	-	-
I.G - Depositi Bancari	EUR	-	-
I.G - Depositi Bancari	EUR	-	-
I.G - Depositi Bancari	EUR	-	-
I.G - Depositi Bancari	EUR	-	-
I.G - Depositi Bancari	EUR	-	-

La tabella evidenzia che non vi sono poste in valuta.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 14 aprile 2016

Il Responsabile Amministrativo
f.to Francesca Gozzi

Il Direttore Generale
f.to Francesco Gnisci

Il Presidente
f.to Valerio Bignami

ALLEGATI

Prospetto delle voci di patrimonio netto (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n 7-bis, cod.civ)

Descrizione	Importo	Disponibile Distribuibile	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	n.a.					
Riserve di capitale:						
Fondo contribuito soggettivo	587.682	Distribuibile	C ⁽¹⁾	587.682		(83.052)
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	38.899	Distribuibile	C ⁽¹⁾	38.899		(2.283)
Fondo rivalutazione L. 335/95	96.734	Distribuibile	C ⁽¹⁾	96.734		(20.762)
Fondo contribuito indennità di maternità	7	Distribuibile	C ⁽²⁾	7		(237)
Riserve di utili:						
Riserva straordinaria	156.310	Distribuibile	B, C ⁽³⁾	156.310		(42.934)
Riserva utili su cambi	-	Disponibile	B	-		
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	-	Distribuibile	B, C ⁽³⁾			
Totale				879.632		
Quota non distribuibile				-		
Residua quota distribuibile				879.632		

52.731 Risultato
932.363 Tot PN a quadratura

Legenda:

- A:** per aumento del capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione agli iscritti ai soli fini previdenziali ed assistenziali

Note:

- ⁽¹⁾ : Al momento del pensionamento
⁽²⁾ : Per la liquidazione delle indennità di maternità
⁽³⁾ : a) Qualora il rapporto tra Fondi Pensione e Pensioni liquidate nell'esercizio risulti inferiore a 5
b) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche ai sensi della Legge 133/2011
c) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche

Le riserve disponibili non necessariamente sono distribuibili
Le riserve distribuibili sono necessariamente disponibili

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)

(art. 2427, nn. 4 e 7-bis, cod.civ)

310.100 310.101 310.105 310.300 310.200 310.205
 F.do F.do F.do Riv. F.do Riserva Fondo di Riserva
 Soggettivo Integrativo L. 335/95 Ind.Mat.tà Straord. art 12 Reg.to
 L. 133/2011

Descrizione	F.do Soggettivo	F.do Integrativo L. 133/2011	F.do Riv. L. 335/95	F.do Ind.Mat.tà	Riserva Straord.	Fondo di Riserva art 12 Reg.to	Avanzo (+) o Disavanzo (-) Portati a nuovo	Avanzo (+) o Disavanzo (-) dell'esercizio	Riserva utili su cambi	Totale
Saldi al 31.12.2012	496.608		106.922	119	99.227			33.488	881	737.245
Destinazione dell'avanzo 2012					33.488					33.488
Aumenti	58.954	15.803	3.119	125	556					78.557
Diminuzioni	(29.256)	(556)	(7.804)	(70)	(15.803)			(33.488)	(881)	(87.858)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								30.630		30.630
Saldi al 31.12.2013	526.306	15.247	102.237	174	117.468			30.630		792.062
Destinazione dell'avanzo 2013					30.630					30.630
Aumenti	55.852	24.925	2.163		1.727					84.667
Diminuzioni	(25.405)	(1.727)	(6.248)	(99)	(24.925)			(30.630)		(89.034)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								33.616		33.616
Saldi al 31.12.2014	556.753	38.445	98.152	75	124.900			33.616		851.941
Destinazione dell'avanzo 2014					33.616					33.616
Aumenti	59.320	454	5.292							65.066
Diminuzioni	(28.391)		(6.710)	(68)	(2.206)			(33.616)		(70.991)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								52.731		52.731
Saldi al 31.12.2015	587.682	38.899	96.734	7	156.310			52.731		932.363
Totale Aumenti	174.126	41.182	10.574	125	2.283					
Totale Diminuzioni	(83.052)	(2.283)	(20.762)	(237)	(42.934)			(97.734)	(881)	

Destinazione dell'avanzo dell'esercizio: come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta di approvazione del bilancio.

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2015	2014	Rend % 2015	Rend % 2014
Rendimento lordo gestione mobiliare	30.606	26.399	3,45%	3,80%
Rendimento lordo gestione immobiliare	12.982	-	143,96%	0,00%
Totale rendimento lordo degli investimenti	43.588	26.399	4,86%	3,75%
Oneri gestione mobiliare	(10.736)	(6.038)	1,21%	0,87%
Oneri gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale oneri	(10.736)	(6.038)	1,20%	0,86%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	19.870	20.361	2,24%	2,93%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	12.982	0	143,96%	0,00%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	32.852	20.361	3,66%	2,89%
Imposte gestione mobiliare	(3.555)	(6.603)	0,40%	0,95%
Imposte gestione immobiliare	(10)	(12)	0,11%	0,14%
Totale Imposte	(3.565)	(6.616)	0,40%	0,94%
Rendimento netto gestione mobiliare	16.315	13.758	1,84%	1,98%
Rendimento netto gestione immobiliare	12.972	(12)	143,84%	-0,14%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	29.287	13.745	3,27%	1,95%
Rivalutazione di legge	(3.422)	0		
Margine finanziario di bilancio	25.865	13.745		

Nella determinazione del montante ai sensi della Legge 335/95, è stata ricompresa la quota del contributo integrativo delle annualità 2012 e 2013 deliberata dal CDA ad incremento dei montanti contributivi, in seguito all'approvazione del provvedimento da parte dei Ministeri Vigilanti.

PROSPETTI
DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2013

INDICE

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA'
RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

D.M. 27 marzo 2013 – art.9

“Fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'art. 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG. Il conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, tenuto conto delle indicazioni operative previste nella nota metodologica alla tassonomia che ne costituisce parte integrante, unitamente ad una nota illustrativa.”

Il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del citato Decreto, tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia. Fermo restando, pertanto il termine di riferimento costituito dal rendiconto finanziario, le regole tassonomiche costituiscono indicazioni operative per la predisposizione del formato di conto consuntivo in termini di cassa, secondo le informazioni disponibili nel sistema contabile dell'Ente.

La ripartizione delle spese per missioni e programmi è stata individuata dai Ministeri Vigilanti nei seguenti:

- Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, programma 3 *“Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”*;
- Missione 32 **“Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”**, programma 2 *“Indirizzo Politico”* e programma 3 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*
- Missione **“Servizi per conto terzi e partite di giro”**, prevista con circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016, in linea con quanto disposto nella circolare del MEF n. 23/2013 al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Nella Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali.

Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell'Ente, mentre nel programma 3 tutte le altre spese.

Si rappresenta inoltre che, in coerenza delle indicazioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 0014407 del 22 ottobre 2014, dal tenore *“D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*:

- Il totale entrate per *Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori*, ricomprende la contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità a carico degli iscritti, i contributi da riscatto e ricongiunzione (sia a carico degli iscritti che i trasferimenti da altre gestioni previdenziali), quantificati in coerenza con i flussi di cassa trimestrali;

- La voce B)7)a del conto economico riclassificato “Erogazioni di servizi istituzionali”, che contiene la spesa per prestazioni previdenziali, ricondotta in termini di cassa, è stata classificata nella voce “Trasferimenti correnti a famiglie”

Di seguito il prospetto:

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	75.051.547
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
II	Contributi sociali e premi	75.051.547
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	75.051.547
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	-
I	Trasferimenti correnti	-
II	Trasferimenti correnti	-
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	-
III	Trasferimenti correnti da Imprese	-
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	10.253.572
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
III	Vendita di beni	-
III	Vendita di servizi	-
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
II	Interessi attivi	4.970.377
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	4.204.134
III	Altri interessi attivi	766.243
II	Altre entrate da redditi da capitale	4.791.332
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	4.791.332
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
III	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	491.863
III	Indennizzi di assicurazione	-
III	Rimborsi in entrata	-
III	Altre entrate correnti n.a.c.	491.863
I	Entrate in conto capitale	45.139.009
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	-
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	22.000.000
III	Alienazione di beni materiali	22.000.000,00
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
III	Alienazione di beni immateriali	-
II	Altre entrate in conto capitale	23.139.009
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	-
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	23.139.009

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	433.472.947
II	Alienazione azioni e fondi	121.933.197
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	121.933.197
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	311.539.750
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	311.539.750
I	Accensione prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.841.603
II	Entrate per partite di giro	2.767.332
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.406.676
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	360.656
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	74.271
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	74.271
TOTALE GENERALE ENTRATE		566.758.678

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali				Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali		Programma 2 Indirizzo politico		Programma 3 Servizi e uffici generali per le amministrazioni di competenza		Programma 3 Servizi e uffici generali per le amministrazioni di competenza			
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 9		
II	Spese correnti	301.948	10.737.737	609.706	1.737.024	189.888	-	-	14.319.219	-	29.387.865
II	Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-	1.649.099	-	1.649.099
II	Rendiconti lordi	-	-	-	-	-	-	-	1.297.294	-	1.297.294
II	Contributi sociali a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-	391.775	-	391.775
II	Imposte a liasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-	6.600.193	-	6.600.193
II	Imposte a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-	8.000.103	-	8.000.103
II	Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-	-	3.664.420	-	3.664.420
II	Acquisto di beni non sanitari	-	-	-	-	-	-	-	192.265	-	192.265
II	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Acquisto di servizi non sanitari	-	-	-	-	-	-	-	3.372.155	-	3.372.155
II	Acquisto di servizi sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	301.948	10.737.737	609.706	1.737.024	189.888	-	-	-	-	13.576.303
II	Trasferimenti correnti a Famiglie	-	249.737	-	-	-	-	-	-	-	249.737
II	Trasferimenti correnti a Imprese	301.948	10.487.940	609.706	1.737.024	189.888	-	-	-	-	13.306.506
II	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	506.597	-	506.597
II	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-	506.597	-	506.597
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Utile e avanzo distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi e quote controparte delle emittenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi di spesa in conto di spesa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi di rimborsi in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi di rimborsi all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi di rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Premi di assicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Spese dovute a sanzionatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	532.220.874	-	532.220.874

Al 31 dicembre 2015 il totale delle spese ammonta ad euro 564.425.641, mentre il totale delle entrate ad euro 566.758.678. La differenza positiva, pari ad euro 2.333.037 rappresenta la variazione positiva delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio, in coerenza con quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA'

D.M. 27 marzo 2013 – art.6

“Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo italiano di contabilità.”

Il presente rendiconto finanziario in termini di liquidità, previsto dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 all’art. 6, è stato predisposto in conformità con quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, lo schema adottato si riferisce al documento OIC n. 10 emanato nell’agosto 2014. Le indicazioni contenute citato OIC 10 sostituiscono quelle previste nel precedente OIC 12 “Composizione e schemi del bilancio d’esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi” (nella sua versione rivista del 30 maggio 2005). Le variazioni apportate hanno comportato un riordino generale della tematica e un miglior coordinamento con le disposizioni degli altri principi contabili nazionali OIC.

Il rendiconto finanziario presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell’esercizio e fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell’Ente (compresa la liquidità e solvibilità) nell’esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il rendiconto permette, tra l’altro, di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità dell’Ente di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall’attività di investimento e dall’attività di finanziamento.

DEFINIZIONI

1. I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell’ammontare delle disponibilità liquide;
2. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa anche in valuta estera.
3. La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all’acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell’attività di investimento e di finanziamento;
4. L’attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;

5. L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

CONTENUTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1. Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio;

2. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

a. gestione reddituale;

b. attività di investimento;

c. attività di finanziamento.

3. Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata;

4. Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando i flussi finanziari.

5. La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio;

6. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare;

7. Il rendiconto è relativo all'esercizio corrente con indicazione del corrispondente flusso relativo all'esercizio precedente.

Rendiconto finanziario di liquidità determinato con il metodo diretto		2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)			
	Incassi per contributi	75.051.547	73.492.710
	Altri incassi	-	-
	(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	- 3.530.538	- 2.901.598
	(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)	- 1.231.516	- 1.256.028
	(Pagamenti al personale)	- 852.808	- 1.117.497
	(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	- 11.549.233	- 9.037.217
	(Altri pagamenti)	- 42.481	- 314.317
	(Imposte sul reddito pagate)	- 12.131.924	- 2.765.348
	Interessi incassati/(pagati)	4.956.645	8.694.504
	Dividendi incassati	4.791.332	3.353.220
	2. Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	55.461.024	68.148.429
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	21.995.040	- 5.368
	(Investimenti)	- 4.960	- 5.368
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	22.000.000	-
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	- 64.328	- 356.779
	(Investimenti)	- 64.328	- 356.779
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	- 27.204.842	- 36.298.733
	(Investimenti)	- 328.277.048	- 79.584.531
	Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	301.072.206	43.285.798
	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	- 47.853.857	- 194.510.136
	(Investimenti)	- 203.393.607	- 292.546.129
	Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	155.539.750	98.035.993
	<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	-	-
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 53.127.987	- 231.171.016
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
	<i>Mezzi di terzi</i>	-	-
	Incremento debiti a breve verso banche	-	-
	Accensione finanziamenti	-	-
	Rimborso finanziamenti	-	-
	<i>Mezzi propri</i>	-	-
	Aumento di capitale a pagamento	-	-
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	2.333.037	- 163.022.587
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	114.264.626	277.287.213
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	116.597.663	114.264.626

RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO

D.P.C.M. 18 settembre 2012 art. 5 lett. B

“Le amministrazioni pubbliche predispongono annualmente il rapporto sui risultati, ovvero il documento redatto alla fine di ciascun esercizio finanziario, che contiene le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.”

Il rapporto sui risultati di bilancio è strettamente collegato al “Piano degli indicatori e dei risultati attesi” predisposto in sede di previsionale. Pertanto tale documento riporta il confronto – attraverso l’utilizzo dei medesimi indicatori – tra le risultanze della gestione ed i risultati attesi.

Per l’esercizio 2015 l’Ente ha sviluppato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riassunto nello schema successivo:

L’esame dei documenti evidenzia il sostanziale rispetto delle previsioni sia in termini quantitativi che di obiettivo.



MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	
Politiche previdenziali	A Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	A.1	Sostenibilità finanziaria di lungo periodo	A.1.1 ottimizzazione della gestione patrimoniale
				A.1.2 monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici
		A.2	Adeguatezza delle prestazioni	A.2.1 studio di forme aggiuntive di capitalizzazione dei montanti degli iscritti
				A.2.2 diffusione della cultura del risparmio previdenziale
		A.3	Rafforzamento della funzione di protezione assistenziale	A.3.1 ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali
				A.3.2 realizzare forme di intervento a sostegno della professione
Servizi istituzionali e generali delle AA. PP	B Indirizzo politico	B.1	Trasparenza amministrativa	B.1.1 pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013
				B.1.2 bilancio sociale
		B.2	Controllo strategico	B.2.1 istituzione ufficio preposto
				B.2.2 redazione e mantenimento modello controllo di gestione
	C Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le AA.PP	C.1	Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale	C.1.1 sinergie tra EPPI, il CNPI, i Collegi provinciali e le associazioni professionali
				C.1.2 incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio
				C.1.3 miglioramento della comunicazione (sito web e assistenza telefonica diretta)
				C.1.4 gestione integrata albi provinciali (cd. Albo Unico)

SCHEMA OBIETTIVO							
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Codice Obiettivo		A.1	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO				
Descrizione		<p>Il sistema di finanziamento secondo il regime della capitalizzazione individuale ed il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, in linea di principio generale consentono l'equilibrio di lungo periodo della forma gestoria delle previdenze di categoria. Il principale presupposto è rappresentato dalla gestione finanziaria che ha l'obiettivo di coprire la rivalutazione ex lege 335/95 assegnata sui montati previdenziali oltre che prevedere ulteriori rendimenti utili alla copertura dei rischi relativi alla longevità ed alla economicità della gestione ordinaria. Il rispetto di tale principio è monitorato annualmente con il bilancio tecnico attuariale.</p>					
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO							
CONSUNTIVO 2015			PREVENTIVO 2015				
4.045.451			3.080.500				
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo		2015	2015 consuntivo	2016	2017
A.1.a	monitoraggio rendimenti	rapporto tra tasso di rendimento e tasso di capitalizzazione previsto		180%	>	150%	130%
OBIETTIVI OPERATIVI							
codice	descrizione			2015	2015 consuntivo	2016	2017
A.1.1	ottimizzazione della gestione patrimoniale			X	X	X	X
A.1.2	monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici			X	X	X	X

SCHEMA OBIETTIVO						
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali			
Codice Obiettivo		A.2	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI			
Descrizione		<p>Il sistema di calcolo delle prestazioni, di tipo contributivo, lega la rendita pensionistica alla contribuzione versata durante il periodo di accumulo. Tale circostanza è riconducibile nell'uguaglianza tra l'aliquota di finanziamento e quella di computo.</p> <p>Al fine di migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche in relazione al miglioramento del cd. tasso di sostituzione, è intervenuta la normativa primaria che ha consentito di destinare sui montanti degli iscritti quota parte del gettito del contributo integrativo. Tale obiettivo è realizzabile mediante due azioni combinate: l'economicità della gestione ordinaria ed una virtuosa gestione finanziaria degli investimenti.</p> <p>I risultati delle suddette azioni saranno misurabili e monitorabili con il bilancio tecnico attuariale redatto con periodicità annuale.</p>				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2015			PREVENTIVO 2015			
14.916.375			15.584.150			
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo	2015	2015 consuntivo	2016	2017
A.2.a	tasso di sostituzione netto della pensione	rapporto tra importo annuo netto da pensione e importo annuo netto da lavoro autonomo su 40 anni di contribuzione relativi all'ultimo anno di proiezione (50 anni)	[45%-48%]	38,94%*	[46%-49%]	[46%-49%]
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione		2015	2015 consuntivo	2016	2017
A.2.1	studio di forme aggiuntive di capitalizzazione dei montanti degli iscritti		X	X	X	X
A.2.2	diffusione della cultura del risparmio previdenziale		X	X	X	X

* La previsione considerava la reiterabilità dei provvedimenti di distribuzione del contributo integrativo pari al 3% annuo, mentre il bilancio tecnico al 31.12.2014, come richiesto dai MM.VV., si limita a valutare i soli provvedimenti deliberati e pertanto sino alla contribuzione 2014, senza considerare gli effetti degli ipotetici contributi distribuibili dal 2015 in poi.

SCHEMA OBIETTIVO						
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali			
Codice Obiettivo		A.3	RAFFORZAMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE ASSISTENZIALE			
Descrizione		<p>La mission dell'EPPI è riconducibile sia alla previdenza sia all'assistenza. In relazione all'assistenza è sempre più attuale il dibattito sull'opportunità di valutare forme e modalità di intervento che tutelino diversi stati di bisogno degli iscritti nelle diverse fasi pre, durante e post carriera professionale. E' il cd. "welfare integrato", che soprattutto in periodi di crisi economica, riveste un'importanza strategica al fine di colmare il gap tra domanda ed offerta pubblica. L'azione utile alla realizzazione dell'obiettivo è quella di ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali, individuando i bisogni meritevoli di tutela e le relative modalità di soddisfazione mediante la revisione dei regolamenti.</p>				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2015			PREVENTIVO 2015			
1.222.852			948.600			
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2015	2015 consuntivo	2016	2017
A.3.a	tipologie di intervento	rapporto tra interventi attivati ed interventi previsti dal regolamento	100%	100%	100%	100%
A.3.b	numerosità degli interventi	rapporto tra numero degli interventi dell'anno e numero degli interventi dell'anno precedente	103%	>	103%	103%
A.3.c	utilizzo degli interventi	rapporto tra importo complessivo degli interventi ed importo dello stanziamento	70%	85%	75%	80%
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione		2015	2015 consuntivo	2016	2017
A.3.1	ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali		X	X	X	X
A.3.2	realizzare forme di intervento a sostegno della professione		X	X	X	X

SCHEMA OBIETTIVO						
Codice Programma	B	Indirizzo politico				
Codice Obiettivo	B.1	Trasparenza amministrativa				
Descrizione	<p>L'Ente fonda le sue azioni sul rispetto di principi basilari, quali la trasparenza e la chiarezza delle informazioni. A tal fine è di fondamentale importanza rendere pubbliche (attraverso pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente) e quindi accessibili a tutti le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali. In aggiunta l'Ente si prefigge di aggiornare e revisionare il Bilancio sociale, che costituisce la "carta d'identità" di un istituzione che ha lo scopo di offrire informazioni qualitative e quantitative sulle operazioni svolte dall'Ente, sulle strategie sociali perseguite e sui risultati ottenuti. Monitoraggio "diffuso" insieme ad un nuovo progetto comunicativo che abbia come mezzo la revisione delle modalità e canali per informare e formare la platea di riferimento e come fine la partecipazione attiva e consapevole per una gestione responsabile del proprio risparmio previdenziale.</p>					
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL' OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2015			PREVENTIVO 2015			
874.073			681.100			
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo	2015	2015 consuntivo	2016	2017
B.1.a	pubblicazione on line informativa e dati	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013	SI/NO	SI	SI/NO	SI/NO
B.1.b	redazione bilancio sociale	redazione bilancio sociale nel 2015 (dati 2012/2013)	SI/NO	SI	N/A	SI/NO
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione		2015	2015 consuntivo	2016	2017
B.1.1	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013		X	SI	X	X
B.1.2	bilancio sociale		X	SI		X

SCHEMA OBIETTIVO								
Codice Programma		B	Indirizzo politico					
Codice Obiettivo		B.2	Controllo strategico					
Descrizione		<p>Tale obiettivo strategico si porta a compimento attraverso l'istituzione di un ufficio di "controllo di gestione" che ha il compito di coordinare l'importante attività di rendicontazione gestionale delle attività svolte dalle diverse funzioni al fine di fornire, agli stakeholders (portatori di interessi), periodicamente dati ed informazioni utili al processo di valutazione e monitoraggio. Il processo di valutazione ha la finalità di implementare un sistema virtuoso che possa consentire il miglioramento continuo a favore dei diversi portatori di interessi: gli iscritti, i collegi provinciali, gli organi di governo, i dipendenti, i fornitori, le istituzioni, gli organi di controllo, la Pubblica Amministrazione, etc. Lo strumento è trasversale al raggiungimento degli obiettivi sopra dichiarati.</p>						
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO								
CONSUNTIVO 2015			PREVENTIVO 2015					
404.545			308.050					
INDICATORI					VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo			2015	2015 consuntivo	2016	2017
B.2.a	report controllo di gestione	predisposizione ed implementazione reportistica gestionale funzioni operative			SI/NO	SI	SI/NO	SI/NO
OBIETTIVI OPERATIVI								
codice	descrizione				2015	2015 consuntivo	2016	2017
B.2.1	istituzione ufficio preposto				X	X		
B.2.2	redazione e mantenimento modello controllo di gestione						X	X

SCHEMA OBIETTIVO						
Codice Programma	C	Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le AA.PP				
Codice Obiettivo	C.1	AZIONI DI DIVULGAZIONE ED INFORMAZIONE ISTITUZIONALE				
Descrizione						
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2015			PREVENTIVO 2015			
1.396.804			1.192.600			
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo	2015	2015 consuntivo	2016	2017
C.1.a	informatizzazione delle comunicazioni	rapporto tra dichiarazioni reddituali telematiche e dichiarazioni reddituali totali	90%	99,72%	93%	95%
C.1.b	numero contatti	rapporto tra chiamate in uscita e chiamate in entrata (la restante parte è evasa con comunicazioni mail, cartacee)	75%	90,16%	80%	85%
C.1.c	gradimento servizio	rapporto giudizio positivo (soddisfatti e molto soddisfatti per i servizi on line dichiarativi)	70%	93,77%	75%	80%
C.1.d	partecipazione eppincontri	tasso di partecipazione incontri sul territorio	20%	92,00%	30%	40%
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione		2015	2015 consuntivo	2016	2017
C.1.1	sinergie tra EPPI, il CNPI, i Collegi provinciali e le associazioni professionali		X	X	X	X
C.1.2	incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio		X	X	X	X
C.1.3	miglioramento della comunicazione (sito web e assistenza telefonica diretta)		X	X	X	X
C.1.4	gestione integrata albi provinciali (cd. Albo Unico)		X	X		

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

L'Ente ha provveduto a riclassificare il Conto Economico secondo lo schema di budget economico annuale, di cui all'allegato 1 del decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, predisposto in sede previsionale.

	Anno 2015		Anno 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		81.349.969		69.405.378
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	18.776		27.067	
c.1) con lo Stato	18.776		27.067	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	81.331.193		69.378.311	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		12.125.062		8.884.714
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-			
b) altri ricavi e proventi	12.125.062		8.884.714	
Totale valore della produzione (A)		93.475.031		78.290.092
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		10.593		8.487
7) Per servizi		17.474.612		14.630.814
a) erogazione di servizi istituzionali	14.084.010		10.846.269	
b) acquisizione di servizi	1.617.806		1.809.600	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	296.328		429.950	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.476.468		1.544.995	
8) per godimento di beni di terzi		136.817		15.631
9) per il personale		1.774.272		1.635.028
a) salari e stipendi	1.231.167		1.117.397	
b) oneri sociali	350.522		318.306	
c) trattamento di fine rapporto	32.673		26.159	
d) trattamento di quiescenza e simili	87.629		89.231	
e) altri costi	72.281		83.935	
10) ammortamenti e svalutazioni		2.851.016		750.196
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	411.399		282.932	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.866		467.264	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.412.751			
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		53.781.057		46.378.312
14) oneri diversi di gestione		612.789		844.200
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	480.930		480.930	
b) altri oneri diversi di gestione	131.859		363.270	
Totale costi della produzione (B)		76.641.156		64.262.668
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		16.833.875		14.027.424

	Anno 2015		Anno 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-
16) altri proventi finanziari		30.900.022		26.800.373
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	30.900.022		26.800.373	
17) interessi ed altri oneri finanziari		620.836		641.426
a) interessi passivi			-	
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	620.836		641.426	
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		30.279.186		26.158.947
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		200.610		50.832
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	200.610		50.832	
19) svalutazioni		9.948.543		5.220.354
a) di partecipazioni	316.791		456.032	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	542.628		1.121.929	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.089.124		3.642.393	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		- 9.747.933		- 5.169.522
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		24.259.890		13.307.815
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		5.236.399		8.007.164
Totale delle partite straordinarie (20-21)		19.023.491		5.300.651
Risultato prima delle imposte		56.388.620		40.317.500
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		3.657.887		6.701.081
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		52.730.733		33.616.419

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE**

Ai Signori Consiglieri di Indirizzo Generale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) con sede in Roma, Via Giovanni Battista Morgagni, n. 30/E, avente codice fiscale n. 97144300585 e natura giuridica di Fondazione di diritto privato, costituito ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 con decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997 (serie generale n. 216) ed iscritta dall'11 agosto 1997 al n. d'ordine 16 (pagine 3, 64 da 173 a 176) dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono attività di assistenza e previdenza, istituito e conservato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e del regolamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto n. 337 del 2 maggio 1996.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 l'attività del Collegio Sindacale, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Il Collegio si è insediato per il quadriennio 2014-2018 in data 23 luglio 2014 giuste delibere del Consiglio di Indirizzo Generale nn. 5-6-7-8-9-10/2014 adottate nella seduta del 17 luglio 2014; si è riunito nelle date del 30 gennaio 2015, 6 marzo 2015, 22 aprile 2015, 7 maggio 2015, 11 giugno 2015, 16 luglio 2015, 18 settembre 2015, 19 ottobre 2015 e 28 ottobre 2015 per le verifiche amministrativo-contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha, altresì, partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo Generale ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi e a seguito di specifiche

richieste, informazioni in merito all'andamento dell'attività istituzionale e su specifiche operazioni gestionali e finanziarie relative, operazioni di investimento o di disinvestimento deliberate dall'Ente e sulle quali non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, dal direttore generale e dai responsabili di area, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Il Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti confrontandosi sui risultati dell'attività di revisione e di controllo e, da tale incontro, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo sono state acquisite informazioni e documentazione dal responsabile amministrativo, dai responsabili degli uffici e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta sono stati rilevati i seguenti principali accadimenti:

- a) febbraio 2015, investimento per euro 28 milioni nel fondo immobiliare lussemburghese Optimum Property III;
- b) aprile 2015, vendita di parte del portafoglio obbligazionario a reddito fisso; la quale ha realizzato una plusvalenza di euro 16,7 milioni;
- c) aprile 2015, investimento per euro 45 milioni in quote di fondi obbligazionari già presenti in portafoglio;
- d) luglio 2015, investimento per un impegno complessivo di euro 15 milioni nel fondo denominato Idea Taste of Italy e gestito dalla società Idea Capital Funds Sgr Spa, per numero 300 quote di classe A del valore unitario di euro 50.000,00; alla data del 31 dicembre 2015 l'importo richiamato e versato è pari ad euro 1,6 milioni;
- e) settembre 2015, vendita immobile strumentale dell'Eppi; la quale ha realizzato una plusvalenza di euro 12,9 milioni;
- f) ottobre 2015, assunzione del nuovo Responsabile dell'Ufficio Finanza e del Responsabile del Controllo di gestione;
- g) dicembre 2015, delibera del CDA di distribuzione del contributo integrativo per l'annualità

2014 sui montanti previdenziali degli iscritti, ai sensi del relativo regolamento. Tale provvedimento è in corso di approvazione da parte del Ministeri Vigilanti.

Il Collegio ha espletato le funzioni previste dallo Statuto e dalle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, e ha svolto le funzioni di controllo contabile attribuite dall'articolo 1, comma 159, della legge 30 dicembre 2004 n. 311.

Bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha consegnato al Collegio Sindacale il progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 in data 30 marzo 2016, in conformità al disposto dall'articolo 9, lettera d), dello Statuto dell'EPPI e dall'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile indipendente e a certificazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509.

L'incarico risulta essere stato affidato, per il triennio 2013/2015, alla Società Reconta Ernst & Young S.p.A., iscritta al numero d'ordine 02 con delibera d'iscrizione Consob n. 10831 del 16 luglio 1997 nell'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob, ai sensi dell'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e dell'articolo 43, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consuntivo dell'Ente, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha preso visione della documentazione e acquisito tutte le informazioni fornitegli dalla Società di Revisione incaricata alla quale è demandato il giudizio sul Bilancio.

Gli amministratori, nella redazione al Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2426 n. 5 del Codice Civile non sono stati iscritti nell'attivo costi aventi utilità pluriennale, per i quali occorre il consenso del Collegio Sindacale.

Il Bilancio è stato predisposto con gli schemi raccomandati dal Ministero del Tesoro – RGS IGF Divisione IV con nota dell'8 luglio 1996 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio è, altresì, conforme alle disposizioni di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013, in attuazione al D.Lgs. n. 91/2011 disciplinante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Di seguito è riportato il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2015, che evidenzia un avanzo dell'esercizio pari ad euro 52,731 milioni.

CONTO ECONOMICO SCALARE (valori espressi in migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
VALORE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	93.970	78.739
COSTI PREVIDENZIALI GESTIONE CARATTERISTICA	(66.858)	(57.227)
SPESE GENERALI E AMM. GESTIONE CARATTERISTICA	(6.194)	(6.803)
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	20.918	14.709
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	19.869	20.305
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	19.024	5.304
RIVALUTAZIONE GARANTITA LEGGE 335/95	(3.422)	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	56.389	40.318
ONERI TRIBUTARI	(3.658)	(6.701)
AVANZO DELL'ESERCIZIO	52.731	33.616

Per effetto delle richiamate risultanze, lo stato patrimoniale è così riassumibile:

valori espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.824.875	2.396.415
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	421.861	15.170.450
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	590.412.221	545.661.757
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	120.820.661	106.334.982
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	289.850.688	248.734.714
DISPONIBILITA' LIQUIDE	116.597.663	114.264.626
RATEI E RISCONTI ATTIVI	690.923	1.531.140
Differenza da arrotondamento	0	-
TOTALE ATTIVO	1.121.618.892	1.034.094.084

valori espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
FONDI PER RISCHI E ONERI	29.467.001	27.371.216
FONDO TFR	82.822	67.678
DEBITI	155.587.661	145.590.761
FONDI DI AMMORTAMENTO	2.768.214	8.072.782
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.350.424	1.050.413
PATRIMONIO NETTO	932.362.770	851.941.234
Differenza da arrotondamento	0	-
TOTALE PASSIVO	1.121.618.892	1.034.094.084

CONTI D'ORDINE	14.704.818	4.690.343
-----------------------	-------------------	------------------

Il Bilancio evidenzia una struttura patrimoniale equilibrata, che si conferma solida, con un patrimonio netto che si attesta all'83% del capitale investito.

Rispetto all'esercizio 2014, la composizione dell'attivo si modifica per effetto della contrazione

delle immobilizzazioni materiali, che registrano una significativa variazione del 97% annoverabile principalmente alla vendita dell'immobile strumentale di Piazza della Croce Rossa, avente un costo storico di euro 14,4 milioni; dell'incremento netto delle immobilizzazioni finanziarie dell'8% e delle attività finanziarie del 16% per effetto da un lato dell'accensione di depositi bancari vincolati e della sottoscrizione di quote di fondi OICR obbligazionari e corporate bonds e dall'altro della vendita di titoli di stato governativi a tasso fisso.

Il miglioramento del risultato netto ante imposte (+ euro 16 milioni) è attribuibile sostanzialmente alla gestione straordinaria (+ euro 13,7 milioni).

L'apporto della gestione caratteristica è stato di + euro 5,6 milioni; la gestione finanziaria è in linea con lo scorso esercizio.

In dettaglio sono esposti i dati del conto economico.

valori espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO COSTI	31/12/2015	31/12/2014
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	14.084.010	10.846.269
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.476.468	1.544.995
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	296.328	429.950
PERSONALE	1.774.272	1.635.028
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	10.593	8.487
UTENZE VARIE	48.074	67.007
SERVIZI VARI	1.430.152	1.512.841
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	136.817	15.631
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	139.580	229.752
ONERI TRIBUTARI	3.657.887	6.701.081
ONERI FINANZIARI	620.836	641.426
ALTRI COSTI	131.859	363.270
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.851.016	750.196
ONERI STRAORDINARI	5.236.399	8.007.164
RETTIFICHE DI VALORE	9.948.543	5.220.354
RETTIFICHE DI RICAVI	54.261.987	46.859.242
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE COSTI	96.104.821	84.832.693
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	52.730.733	33.616.419
TOTALE A PAREGGIO	148.835.554	118.449.112

CONTO ECONOMICO RICAVI	31/12/2015	31/12/2014
CONTRIBUTI	81.349.969	69.405.378
CANONI DI LOCAZIONE	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	30.900.022	26.800.373
ALTRI RICAVI	-	3.362
PROVENTI STRAORDINARI	24.259.895	13.307.815
RETTIFICHE DI VALORE	200.610	50.832
RETTIFICHE DI COSTI	12.125.062	8.881.352
Differenza da arrotondamento	(4)	-
TOTALE RICAVI	148.835.554	118.449.112

In relazione alle singole poste del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio così commenta le principali variazioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente:

- a) Le Immobilizzazioni immateriali sono aumentate in relazione all'implementazione di nuovi moduli per la gestione previdenziale e contributiva.
- b) Le Immobilizzazioni materiali, sono diminuite principalmente per la vendita della sede storica dell'Ente di Villa Durante.
- c) Le Immobilizzazioni finanziarie sono variate principalmente per l'effetto combinato delle seguenti operazioni:
 - rettifica negativa per euro 316 mila del valore della partecipazione nella società Arpinge S.p.A, rispetto al costo di acquisizione, in seguito alla valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto. Si rileva che al 31 dicembre 2015, il capitale sottoscritto è stato versato per euro 20.315.613, pertanto la parte rimanente ancora da versare, pari ad euro 13.014.387 è stata iscritta nella voce "Altri debiti";
 - rettifica negativa per euro 543 mila del valore di carico delle azioni della Banca Popolare dell'Etruria, già oggetto di svalutazione lo scorso esercizio per euro 455 mila. In seguito a tale rettifica il valore delle azioni è stato azzerato;
 - accensione deposito vincolato presso Banca Prossima (del gruppo Intesa San Paolo), di euro 136,5 milioni con scadenza marzo 2016, al tasso annuo lordo dello 0,65% e conseguente rimborso di depositi vincolati giunti a scadenza nel 2015 per euro 11,5 milioni;
 - sottoscrizione di ulteriori quote del Fondo Fedora per euro 3,5 milioni (n. 14 quote del valore unitario di euro 250.000). A seguito di tale sottoscrizione l'investimento nel Fondo ammonta al 31 dicembre 2015 ad euro 164,4 milioni, corrispondenti a n. 669 quote. Nel corso del 2015 il Fondo ha effettuato un rimborso parziale di capitale pari ad euro 941 mila. A tale riguardo il Collegio precisa che il summenzionato rimborso non ha comportato una variazione nel numero di quote detenute dall'Ente, bensì una riduzione del valore contabile di ciascuna quota;
 - investimento di euro 28 milioni nel fondo lussemburghese OPTIMUM PROPERTY III e di euro 10 milioni in oro fisico detenuto in custodia presso la nuova Banca Etruria;
 - vendita di titoli di stato a tasso fisso per euro 120 milioni.

d) I Crediti dell'attivo circolante sono aumentati in relazione a:

1. Crediti verso iscritti per euro 15 milioni. Tali crediti verso iscritti ammontano al 31 dicembre 2015 ad euro 120 milioni e sono rappresentati:

- per euro 82 milioni da crediti verso iscritti per contributi dovuti per gli anni dal 1996 al 2015. Tale credito è composto per euro 39 milioni da contributi dovuti per le annualità pregresse al 2015 e dagli acconti dell'anno in corso, per euro 43 milioni dalla stima della contribuzione dovuta a saldo per l'anno 2015, il cui ammontare sarà accertato nel 2016 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali. Inoltre la costante attività di accertamento ha consentito di individuare contribuzioni pregresse per circa euro 7,8 milioni.

A tale riguardo, il Collegio raccomanda di proseguire nelle azioni di recupero.

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei crediti per anno di formazione con il confronto rispetto all'esercizio precedente e ai primi mesi del 2016, escludendo le somme non versate a titolo di acconto e non considerando l'annualità 2014, non confrontabile rispetto all'esercizio precedente.

Tabella ripartizione del credito al 31.12 di ogni anno per fascia di anno di competenza, escluse le somme non versate a titolo di acconto (importi in euro)

Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	% 2015/2014	29/02/2016	2016/2015
1996-1997	990.106,91	1.128.784,86	1.008.268,68	903.609,00	-10%	896.845,85	-1%
1998-1999	1.413.389,12	1.386.108,13	1.253.233,62	1.211.137,49	-3%	1.200.396,88	-1%
2000-2001	1.877.093,36	1.802.845,65	1.659.558,43	1.594.024,73	-4%	1.589.189,68	0%
2002-2003	2.376.348,54	2.182.555,55	1.907.910,94	1.969.974,40	3%	1.951.142,38	-1%
2004-2005	2.918.948,45	2.750.683,52	2.240.649,77	2.252.474,74	1%	2.217.958,80	-2%
2006-2007	3.791.837,54	3.355.837,75	2.561.742,09	2.688.757,85	5%	2.599.612,13	-3%
2008-2009	5.540.386,09	4.675.201,17	3.145.093,76	3.234.669,04	3%	3.130.231,68	-3%
2010-2011	9.303.156,98	6.433.396,69	3.753.172,27	3.662.012,03	-2%	3.512.942,31	-4%
2012-2013		5.870.050,29	9.121.081,32	6.116.987,03	-33%	5.353.795,45	-12%
TOTALI	28.211.266,99	29.585.463,61	26.650.710,88	23.633.646,31	-11%	22.452.115,16	-5%
				- 3.017.064,57		- 1.181.531,15	
						- 4.198.595,72	

La tabella evidenzia che il credito al 31 dicembre 2015, ha registrato una riduzione passando dai 26,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014 ai 24 milioni di euro circa rilevati a fine dicembre 2015, pari a circa l'11% (- 3 milioni di euro). Nei primi mesi del 2016, il credito si è ridotto ulteriormente del 5% (circa euro 1,2 milioni) registrando un saldo pari ad euro 22,4 milioni.

- per euro 19 milioni da crediti verso iscritti per rateizzazione relativi a numero 2387 posizioni aperte al 31 dicembre 2015. La voce si mantiene sostanzialmente invariata rispetto allo scorso esercizio.
- per euro 19 milioni circa da crediti verso iscritti per interessi e sanzioni. Tali crediti sono

riferiti all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2015. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2015 è di euro 19 milioni e copre, prudenzialmente, il 100% del credito.

2. I Crediti verso inquinato non sono variati. La voce pari a euro 163 mila, è costituita dal credito verso il conduttore Barberini Legal Services S.r.l. per canoni di locazione non corrisposti oltre che per oneri accessori. Tale credito è stato completamente svalutato l'anno precedente, poiché di difficile esigibilità anche a seguito dei non positivi tentativi giudiziari di recupero del credito locativo.
 3. I Crediti verso lo Stato, di euro 120 mila, riguardano principalmente il credito verso erario per l'IRES relativa agli anni precedenti. In tale voce è ricompreso anche il credito verso lo Stato per euro 19 mila per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 151/2001.
- e) I Crediti verso altri, sono diminuiti principalmente per effetto dei crediti verso banche per i minori interessi maturati sui conti correnti rispetto all'esercizio precedente in virtù della riduzione dei tassi e dei crediti diversi diminuiti per euro 123 mila per effetto principalmente dell'erogazione lo scorso esercizio del premio assicurativo per la copertura 2015 avvenuta a dicembre 2014.
- f) Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, di euro 290 milioni circa, sono aumentate in relazione alla sottoscrizione di quote di fondi OICR obbligazionari e corporate bonds. Il portafoglio iscritto nell'attivo circolante ha registrato un rendimento contabile e di mercato negativo pari rispettivamente a -2,15% e -2,87% per effetto delle oscillazioni a ribasso dei prezzi dovute sia alle crisi finanziarie sui mercati emergenti, sia alle politiche monetarie globali.
- g) Le disponibilità liquide, pari ad euro 117 milioni circa registrano un lieve aumento del 2% rispetto allo scorso esercizio.
- h) I Ratei e risconti attivi, principalmente costituiti dai ratei attivi sugli interessi provenienti dai titoli di debito, registrano una riduzione del 55% (- euro 840 mila) rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto della vendita del portafoglio obbligazionario con stacco cedolare, già commentato in precedenza.
- i) I Fondi per rischi ed oneri di euro 29 milioni, sono aumentati principalmente in relazione all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, al fine di adeguare il fondo al valore dei crediti per interessi e sanzioni; il fondo svalutazione crediti copre l'intero

del valore nominale dei crediti per interessi e sanzioni, come descritto nella relativa voce dell'attivo. Si rileva, inoltre, che l'Ente ha effettuato, in via prudenziale e in ossequio ai principi contabili, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, dei crediti verso gli iscritti per contributi integrativi non ancora incassati (al netto della rivalutazione accantonata anno per anno) per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 – 2014), per euro 18 mila circa.

Inoltre, alla data di redazione del bilancio, non risultano essere mutate le condizioni che, nel corso del 2010, hanno portato gli amministratori dell'Ente a costituire il fondo rischi e spese per la eventuale e remota possibilità di dovere riconoscere la penale per la risoluzione anticipata del contratto di protezione del rimborso dell'obbligazione emessa dalla società Anthracite Rated Investment Series R-20, per la quale il Collegio aveva a suo tempo preso atto del parere dello studio legale incaricato.

- j) Il Fondo trattamento di fine rapporto è riferito ai dipendenti che non hanno aderito alla costituzione di forme di previdenza complementare. I dipendenti al 31 dicembre 2015 sono pari a 26 unità superiori rispetto alle 24 unità del 2014.
- k) I Debiti, di euro 156 milioni, sono aumentati per l'effetto combinato dell'incremento del valore dei montanti trasferiti ai fondi pensioni in seguito alle domande di pensione degli iscritti all'Ente; della riduzione dei debiti diversi in relazione al versamento del capitale richiamato dalla società Arpinge S.p.A per euro 3,4 milioni (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo delle "Immobilizzazioni finanziarie") e della riduzione dei debiti verso banche per la minor imposta sostitutiva sui mandati di gestione per effetto dei minori valori patrimoniali, quale base imponibile.

In relazione ai fondi previdenziali, che rappresentano i montanti residui degli iscritti pensionati, si evidenzia che il rapporto tra il valore dei fondi a copertura delle pensioni in essere e le relative rate di pensione corrisponde a 14, superiore rispetto al parametro previsto dal D.Lgs. n. 509/94, che è pari a 5.

- l) I Ratei e risconti passivi si riferiscono principalmente alla quota di interessi di dilazione di competenza degli esercizi futuri.
- m) Il Patrimonio netto, registra un incremento dovuto all'avanzo di gestione 2015 e alle variazioni dettagliate in nota integrativa alla voce Patrimonio netto in relazione all'accantonamento ed utilizzo dei fondi. In ordine alle riserve patrimoniali, rileva il Fondo contributo integrativo legge n. 133/2011, il quale accoglie l'80% della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per

l'anno 2012, e il 100% della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per l'anno 2013, destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 dicembre 2014 e delibera del Consiglio di Indirizzo Generale del 19 dicembre 2014. Tale Provvedimento è stato approvato dai Ministeri Vigilanti nel corso del 2015. E', invece, in corso di approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti la delibera n. 279/2015 del Consiglio di Amministrazione dell'Eppi, relativa alla distribuzione sui montanti previdenziali dell'intera contribuzione integrativa del 2014, pari ad euro 24 milioni.

- n) I conti d'ordine sono riferiti principalmente al residuo impegno verso il Fondo Italiano per le Infrastrutture per euro 930 mila e per euro 13,4 milioni al residuo impegno nei confronti del Fondo di private equity "Idea Taste of Italy", nonché alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori per euro 357 mila.
- o) Le Prestazioni previdenziali ed assistenziali sono aumentate in considerazione del maggior numero di trattamenti pensionistici, delle maggiori uscite per ricongiunzioni passive, delle maggiori prestazioni assistenziali erogate agli iscritti ai sensi dei Regolamenti Benefici assistenziali. Si rileva che l'esposizione nel conto economico dell'attività assistenziale erogata ai sensi dei relativi regolamenti (euro 1,7 milioni) è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio. L'onere viene rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi del conto economico, poiché tali prestazioni rappresentano utilizzi del Fondo di riserva straordinaria così come disciplinato dal regolamento entrato in vigore dal 2015.

La numerosità e consistenza dei trattamenti assistenziali è riportata nella tabella inserita nella nota integrativa.

- p) Gli Organi amministrativi e di controllo fanno registrare un onere diminuito del 4% rispetto al 2014. Esso comprende le indennità di carica, i gettoni di presenza e rimborsi spese sui quali grava l'imposta sul valore aggiunto.
- q) I Compensi professionali e di lavoro autonomo, sono diminuiti del 31% per effetto del decremento delle consulenze legali e notarili per euro 75 mila e delle consulenze tecniche e finanziarie per euro 80 mila in relazione al minor ricorso a consulenze in materia di investimenti mobiliari.
- r) La voce Personale registra un incremento di euro 139 mila rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'assunzione del responsabile dell'area finanza (area quadri), del responsabile della

comunicazione (area dirigenti), del responsabile del controllo di gestione e di un addetto di credit analyst (area B), nonché al costo del responsabile dell'area legale, assunto ad ottobre 2014 e pertanto incidente lo scorso anno per sole tre mensilità.

- s) I Materiali sussidiari e di consumo si riferiscono al costo sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente.
- t) Le Utenze varie sono diminuite in considerazione dell'applicazione di tariffe più vantaggiose rispetto all'esercizio precedente per l'energia elettrica e per effetto del costo del riscaldamento, che a partire dal mese di settembre 2015 (decorrenza del contratto di locazione della nuova sede dell'Ente) è ricompreso negli oneri condominiali.
- u) I Servizi vari sono complessivamente diminuiti per euro 83 mila principalmente per effetto della riduzione della voce "Servizi informatici", pari ad euro 564 mila al 31 dicembre 2015.
- v) I canoni di locazione passivi, pari ad euro 137 mila, si riferiscono principalmente al canone di locazione della nuova sede dell'Eppi, che per il 2015 incide per tre mensilità. Nel canone di locazione, così come rappresentato dagli amministratori in nota integrativa, è ricompresa anche la quota trimestrale degli arredi e dei lavori che la locatrice ha sostenuto per conto della conduttrice, come da accordi contrattuali.
- w) Le Spese di pubblicazione del periodico, riguardano principalmente il costo sostenuto dall'Ente per la pubblicazione, stampa e veicolazione della informativa previdenziale a tutti i periti industriali, per il tramite del periodico denominato "Opificium".
- x) Il decremento della voce Oneri Tributari di euro 3 milioni, è imputabile principalmente alla minor imposta sostitutiva calcolata sul valore delle gestioni patrimoniali, conseguenza della riduzione della base imponibile per effetto dei minori valori patrimoniali.
- y) Gli Oneri finanziari si mantengono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente. Per una più corretta valutazione delle componenti finanziarie, il Collegio rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- z) Gli Altri costi sono complessivamente diminuiti rispetto all'esercizio precedente per euro 231 mila, per effetto del venir meno dei lavori di manutenzione ordinaria e di restauro delle facciate della sede, effettuati lo scorso esercizio.
- aa) Gli Ammortamenti e svalutazioni, sono aumentati per effetto, da un lato, della svalutazione dei crediti per interessi e sanzioni per euro 2,4 milioni, come illustrato precedentemente e dall'altro della riduzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, per il venir meno della quota di ammortamento della sede strumentale per euro 431 mila.

bb) Gli Oneri straordinari sono diminuiti del 35% in relazione all'adeguamento contabile ai valori presenti nel fondo soggettivo e nel fondo rivalutazione e all'adeguamento del valore dei crediti per interessi e sanzioni al sezionale. All'interno della voce, sono ricompresi anche i costi sostenuti per le attività propedeutiche alla dismissione della sede per euro 447 mila.

cc) Le Rettifiche negative di valore delle attività finanziarie sono aumentate rispetto al 2014 per effetto:

- della minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (OICR azionari e obbligazionari dei paesi emergenti), che in base ai principi contabili sono iscritte al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e il valore contabile, per euro 5,4 milioni;
- della svalutazione delle azioni ordinarie di Banca popolare dell'Etruria e del Lazio per euro 543 mila e per euro 316 mila alla variazione del valore della partecipazione della società Arpinge S.p.A., valutata al 31 dicembre 2015 con il metodo del patrimonio netto, così come già illustrato nella parte dell'attivo patrimoniale.

dd) Le Rettifiche di ricavi sono aumentate e la voce rappresenta l'accantonamento della contribuzione imponibile ai fini previdenziali. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è da imputare al maggior accantonamento della contribuzione soggettiva e all'accantonamento della rivalutazione di legge per l'anno 2015, fissata dall'ISTAT nella misura dello 0,5058%. Il Collegio rileva che lo scorso esercizio non si è proceduto ad effettuare l'accantonamento in relazione all'applicazione del tasso pari a zero a seguito del DL 65/2015 entrato in vigore il 21 maggio 2015. Il Collegio sindacale prende atto che nella determinazione del montante ai sensi della Legge 335/95, non è stata ricompresa la quota del contributo integrativo del 2014 deliberata dal CDA ad incremento dei montanti contributivi, in quanto il provvedimento è in corso di approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti. Nella relazione sulla gestione è indicata la stima della maggior rivalutazione in caso di distribuzione sui montanti della contribuzione integrativa 2014, ed è pari circa a 121 mila euro.

ee) I Contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2015 sono pari a euro 81 milioni e registrano un incremento rispetto allo scorso esercizio del 17%. La contribuzione soggettiva subisce un incremento di euro 3,8 milioni per effetto dell'incremento dell'1% dell'aliquota di contribuzione; il contributo integrativo registra una variazione in aumento del 22% sempre per tale motivazione e l'aliquota di contribuzione è pari al 5%; gli interessi e sanzioni maturati al 31

dicembre 2015 risultano pari ad euro 2,9 milioni. Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile constatare che i dati reddituali medi continuano a diminuire anche nel corso del 2014. Dal lato della numerosità si rileva il lieve decremento della popolazione iscritta all'Ente che si attesta a oltre 14 mila unità, inferiori del 1,8% rispetto al dato del 2014.

ff) Gli Interessi e proventi finanziari diversi sono aumentati principalmente per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- diminuzione del 30% degli interessi su titoli obbligazionari principalmente in relazione alla vendita di parte del portafoglio obbligazionario nominale;
- aumento di euro 1,4 milioni (43%) dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari dell'attivo immobilizzato (Fondo Optimum Property III per euro 324 mila, Fondo Bluebay per euro 1,4 milioni). Nella voce dividendi è ricompreso anche il dividendo del Fondo Optimum Property I e II pari rispettivamente ad euro 800 mila ed euro 280 mila, del Fondo Kappa per euro 350 mila, nonché del Fondo Pictet-Emerg. per euro 1,3 milioni;
- aumento delle plusvalenze da negoziazione titoli di stato per euro 12 milioni per effetto della vendita di titoli obbligazionari come già descritto in precedenza;
- incremento degli interessi sui depositi vincolati per euro 431 mila, in relazione all'accensione di time deposit nel corso del 2015;
- riduzione degli interessi bancari sui conti correnti per euro 2,7 milioni in relazione alla riduzione dei tassi di interesse attivi riconosciuti dalle banche sui depositi bancari.

Per una più approfondita valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

gg) I Proventi straordinari sono aumentati principalmente in relazione alla plusvalenza realizzata dalla vendita dell'immobile di Piazza della Croce Rossa per euro 12,9 milioni.

hh) Le rettifiche di valore positive rilevano le riprese contabili dei titoli iscritti nella classe Altri titoli. Per una più approfondita valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

ii) Le Rettifiche di costi, sono aumentate in considerazione dell'incremento dell'onere per prestazioni previdenziali. Tale voce rappresenta una posta contabile di rettifica delle correlate voci di costo del conto economico così come illustrato nei criteri di redazione del bilancio trascritti nella nota integrativa.

Analisi della gestione finanziaria

La gestione mobiliare registra il risultato di euro 29,3 milioni, al netto delle relative imposte, con un rendimento netto contabile del 3,27%.

I principali componenti economici sono riepilogati nelle tabelle di seguito riportate:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi	-	-		
Perdite su cambi	607	496	111	22%
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Perdite su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	246.242	-	246.242	100%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	-	-		
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	-		
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	438	295.337	- 294.899	-100%
Differenziali negativi su futures	-	-		
Differenze negative cambi da valutazione	-	-		
Scarti di negoziazione negativi	-	-		
Commissioni di protezione	-	-		
Totale	247.287	295.833	- 48.546	-16%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	-	-		
Commissioni e bolli Pioneer	-	-		
Commissioni e bolli MPS	-	-		
Commissioni e bolli ns deposito	33.575	12.548	21.027	168%
Commissioni e bolli Julius Baer	-	-		
Commissioni e bolli c/c GPM	314.619	302.097	12.522	4%
Totale	348.194	314.645	33.549	11%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca Popolare Commercio e Industria ed Etruria	21.439	25.056	- 3.617	-14%
Ente Poste	1.155	1.838	- 683	-37%
MPS	867	1.022	- 155	-15%
Unicredit cc ordinario	54	-	54	100%
Spese diverse bancarie	93	329	- 236	-72%
B.Pop.Sondrio 5505X77	-	-		
Totale	23.608	28.245	- 4.637	-16%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su depositi cauzionali	-	-		
Interessi legali per ritardati pagamenti	1.747	2.703	- 956	-35%
Totale	1.747	2.703	- 956	-35%
TOTALE ONERI FINANZIARI	620.836	641.426	- 20.590	-3%

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	-	-		
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	316.791	456.032	- 139.241	100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	9.089.124	3.642.393	5.446.731	150%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-	-		
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	542.628	1.121.929	- 579.301	100%
Totale	9.948.543	5.220.354	4.728.189	91%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	9.948.543	5.220.354	4.728.189	91%

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	7.877.047	11.308.903	- 3.431.856	-30%
Scarti di emissione positivi	-	-		
Dividendi	4.791.333	3.358.094	1.433.239	43%
Interessi su PCT	-	-		
Utili su cambio	105	-	105	100%
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Utili su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	16.686.272	4.798.601	11.887.671	248%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	-	3.528.969	- 3.528.969	-100%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	-	-		
Differenze positive su cambi da valutazione	-	-		
Interessi ns deposito	587.836	157.061	430.775	274%
Scarti di negoziazione positivi	-	-		
	-	-		
Totale	29.942.593	23.151.628	6.790.965	29%
	-	-		
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi Unicredit c/c ordinario	78.870	-	78.870	100%
Interessi BPCI ed Etruria	105.985	618.512	- 512.527	-83%
Ente Poste	71	1.868	- 1.797	-96%
MPS c/ordinario	272.540	2.547.373	- 2.274.833	-89%
Interessi su c/c GPM	-	-		
B.Pop.Sondrio 5505X77	4.012	3.562	450	13%
B Pop Lajatico	683	25.137	- 24.454	-97%
Interessi Banca Prossima c/c 140178	-	-		
	-	-		
Totale	462.161	3.196.452	- 2.734.291	-86%
	-	-		
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	495.268	452.293	42.975	10%
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	-	-		
Interessi su deposito Tesoreria Stato	-	-		
Utili da partecipazione societarie	-	-		
Altri proventi	-	-		
	-	-		
Totale	495.268	452.293	42.975	10%
	-	-		
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	30.900.022	26.800.373	4.099.649	15%

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	-		
Riprese di valore titoli Obbligazionari	-	-		
Riprese di valore Partecipazioni	7.350	19.575	- 12.225	-62%
Riprese di valore Altri Titoli	193.260	31.257	162.003	518%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	200.610	50.832	149.778	295%
	-	-		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	200.610	50.832	149.778	295%

In sintesi l'esercizio 2015 realizza minusvalenze complessive da negoziazione per circa euro 247 mila, riprese di valore da valutazione ai prezzi del 31 dicembre per circa euro 201 mila, interessi obbligazionari per circa euro 8 milioni e plusvalenze da negoziazione titoli di stato per euro 17 milioni circa, nonché dividendi per euro 4,8 milioni sui fondi OPTIMUM, obbligazionari e azionari dei paesi emergenti.

Gli investimenti sia immobilizzati che circolanti registrano nel loro complesso rendimenti netti positivi per circa 20 milioni di euro, con un rendimento contabile pari al 3,74%.

I rendimenti degli investimenti possono essere così sintetizzati:

- ✓ portafoglio immobilizzato + 7,89% ai prezzi di carico e + 7,99% ai prezzi di mercato
- ✓ portafoglio attivo circolante -1,43% ai prezzi di carico e -1,94% ai prezzi mercato
- ✓ portafoglio complessivo +3,74% ai prezzi di carico e + 3,58% ai prezzi di mercato

Analisi dei principali indicatori gestionali

I dichiaranti i redditi professionali

Anno	N.Matricole	Reddito Netto	Volume d'Affari	RN MEDIO	VA MEDIO
1996	9708	€ 193.187.628,89	€ 249.925.140,46	€ 19.899,84	€ 25.744,25
1997	10338	€ 218.499.637,60	€ 353.244.925,37	€ 21.135,58	€ 34.169,56
1998	10763	€ 242.140.041,93	€ 380.758.055,17	€ 22.497,45	€ 35.376,57
1999	11212	€ 265.039.787,76	€ 410.760.659,50	€ 23.638,94	€ 36.635,81
2000	11656	€ 283.872.675,97	€ 442.800.767,21	€ 24.354,21	€ 37.989,08
2001	11980	€ 306.446.914,79	€ 477.683.945,82	€ 25.579,88	€ 39.873,45
2002	12229	€ 319.384.608,20	€ 511.080.285,33	€ 26.116,98	€ 41.792,48
2003	12449	€ 327.008.069,78	€ 523.809.647,32	€ 26.267,82	€ 42.076,44
2004	12716	€ 343.398.707,57	€ 550.230.806,33	€ 27.005,25	€ 43.270,75
2005	12871	€ 357.217.734,00	€ 563.572.369,15	€ 27.753,69	€ 43.786,21
2006	13127	€ 393.949.954,00	€ 601.341.421,37	€ 30.010,66	€ 45.809,51
2007	13306	€ 424.055.300,41	€ 654.402.105,70	€ 31.869,48	€ 49.180,98
2008	13575	€ 448.305.930,11	€ 699.031.409,60	€ 33.024,38	€ 51.494,03
2009	13795	€ 432.006.584,43	€ 680.737.399,11	€ 31.316,17	€ 49.346,68
2010	14021	€ 447.383.236,94	€ 697.943.572,58	€ 31.908,08	€ 49.778,44
2011	14229	€ 450.511.867,40	€ 702.137.325,42	€ 31.661,53	€ 49.345,51
2012	14075	€ 436.778.333,00	€ 657.644.928,26	€ 31.032,21	€ 46.724,33
2013	14083	€ 420.930.496,00	€ 626.582.079,00	€ 29.889,26	€ 44.492,09
2014	13687	€ 397.802.704,00	€ 595.669.796,00	€ 29.064,27	€ 43.520,84

I pensionati, le pensioni ed i relativi fondi

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	2.975	2.671	304	11%
Pensione di invalidità	51	51	-	0%
Pensione di inabilità	16	17	-1	-6%
Pensioni ai superstiti	435	389	46	12%
Totale	3.477	3.128	349	11%

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	116.159.792	101.136.308	15.023.484	15%
Fondo Pensione di Invalidità	2.391.320	2.288.135	103.185	5%
Fondo Pensione di Inabilità	364.062	330.231	33.831	10%
Fondo Pensione ai Superstiti	12.396.676	11.126.436	1.270.240	11%
Fondo Benefici Assistenziali	126.080	14.960	111.120	743%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	1.862.329	1.373.342	488.987	36%
Totale	133.300.259	116.269.412	17.030.847	15%

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	8.952.954	7.704.569	1.248.385	16%
Pensione di invalidità	144.159	129.607	14.552	11%
Pensione di inabilità	31.623	25.416	6.207	24%
Pensioni ai superstiti	545.271	486.000	59.271	12%
Perequazione automatica delle pensioni	1.143.182	382.310	760.872	199%
Totale	10.817.189	8.727.901	2.089.288	24%

Descrizione	Rapporto al 31-dic-15	Rapporto al 31-dic-14	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	13	13	0	-1%
Fondo/Pensione di Invalidità	17	18	-1	-6%
Fondo/Pensione di Inabilità	12	13	-1	-11%
Fondo/Pensione ai Superstiti	23	23	0	-1%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	14	14	-	0

Il patrimonio investito e gli indicatori di redditività

Patrimonio ai valori contabili ed ai valori di mercato

La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito riportata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di euro 51,3 milioni circa.

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	%Comp al Valore Contabile	%Comp al Valore Mercato	Plus/Minus
AZIONI	145.950,00	145.950,00	0,0%	0,0%	-
IMMOBILI (*)	-	-	0,0%	0,0%	-
LIQUIDITA'	116.597.663,00	116.597.663,00	11,7%	11,1%	-
DEPOSITI VINCOLATI	136.506.072,81	136.506.072,81	13,7%	13,0%	-
OBBLIGAZIONI	134.581.736,27	176.716.828,41	13,5%	16,8%	42.135.092,14
OICR MOBILIARI	296.287.237,54	299.994.989,32	29,7%	28,6%	3.707.751,78
POLIZZE	39.447.287,74	39.447.287,74	4,0%	3,8%	-
OICR IMMOBILIARI	230.434.642,88	236.735.296,68	23,1%	22,6%	6.300.653,80
PARTECIPAZIONI	32.707.177,29	32.707.177,29	3,3%	3,1%	-
RATE	665.438,03	665.438,03	0,1%	0,1%	-
COMMODITY	10.152.804,18	9.347.161,20	1,0%	0,9%	- 805.642,98
TOTALE GENERALE	997.526.009,74	1.048.863.864,48	100,0%	100,0%	51.337.854,74

(*) Il valore degli immobili è pari a zero, in seguito alla vendita dell'immobile strumentale avvenuta nel mese di settembre 2015.

Indici di redditività ai valori contabili (valori in migliaia di euro)

Determinazione del rendimento netto degli investimenti (importi in migliaia di euro)

Descrizione	2015	2014	Rend % 2015	Rend % 2014
Rendimento lordo gestione mobiliare	30.606	26.399	3,45%	3,80%
Rendimento lordo gestione immobiliare	12.982	-	143,96%	0,00%
Totale rendimento lordo degli investimenti	43.588	26.399	4,86%	3,75%
Oneri gestione mobiliare	(10.736)	(6.038)	1,21%	0,87%
Oneri gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale oneri	(10.736)	(6.038)	1,20%	0,86%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	19.870	20.361	2,24%	2,93%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	12.982	0	143,96%	0,00%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	32.852	20.361	3,66%	2,89%
Imposte gestione mobiliare	(3.555)	(6.603)	0,40%	0,95%
Imposte gestione immobiliare	(10)	(12)	0,11%	0,14%
Totale Imposte	(3.565)	(6.616)	0,40%	0,94%
Rendimento netto gestione mobiliare	16.315	13.758	1,84%	1,98%
Rendimento netto gestione immobiliare	12.972	(12)	143,84%	-0,14%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	29.287	13.745	3,27%	1,95%
Rivalutazione di legge	(3.422)	0		
Margine finanziario di bilancio	25.865	13.745		

Indicatori di sostenibilità e solidità economico/patrimoniale e finanziaria

Confronto con il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2014

(importi in milioni di euro)

Entrate Anno 2015	Contributi			Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri		
BT	51,83	29,33	2,45	24,48	108,08
BC	50,36	28,00	1,07	29,21	108,64
Differenza BC - BT	- 1,47	- 1,33	- 1,37	4,73	0,56

Uscite Anno 2015	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	TotaleUscite
	Pensioni	Altre			
BT	10,52	9,47	0,12	7,20	27,31
BC	10,82	3,63	0,25	6,19	20,89
Differenza BC - BT	0,30	- 5,85	0,13	- 1,00	- 6,42

Saldo Anno 2015	Saldo	Saldo	Patrimonio	Rettifiche	Patrimonio
	Prev.le	Totale	Finale	per valore patrimonio	Finale rettificato
BT	63,49	80,77	1.055,9	-	1.055,9
BC	64,74	87,75	1.074,0	51,34	1.125,3
Differenza BC - BT	1,25	6,98	18,09	51,34	69,43

Patrimonio Finale	Il valore del patrimonio finale del BT parte dal valore dai valori del 2015 del PN + il Fondo Pensione + il Fondo Rest. Montanti e si movimenta per il saldo totale dell'anno.
--------------------------	--

Rettifiche contabili	il valore è pari alle plus/minus non realizzate derivanti dal confronto tra valore di carico e valore di mercato, come da prospetto inserito in relazione
-----------------------------	---

Il confronto tra i dati reali (**BC – bilancio consuntivo**) con le valutazioni riportate e trascritte nel piano tecnico (**BT – bilancio tecnico**) al 31 dicembre 2014 evidenzia la differenza positiva di circa 69,4 milioni di euro tra il Patrimonio contabile (**BC**) e quello tecnico, a valori confrontabili che includono i maggiori valori delle attività investite che, incidono per euro 51 milioni.

Dal lato delle entrate i dati di consuntivo che, a loro volta sono delle stime, sono lievemente superiori rispetto ai dati attuariali per effetto principalmente dei maggiori rendimenti patrimoniali per circa 5 mln di euro in quanto la stima attuariale applica il tasso medio di rendimento, pari al 2,44%, mentre il tasso di rendimento rilevato a consuntivo è stato del 3,74%.

Inoltre, sempre dal lato delle entrate, le previsioni attuariali del contributo integrativo sono elaborate considerando l'aliquota del 5% mentre, il consuntivo, stima una minore contribuzione in relazione ai redditi professionali prodotti con la pubblica amministrazione, per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%, oltre che stimare il gettito contributivo in modo lineare rispetto agli importi versati a titolo di acconto.

Dal lato delle uscite le previsioni attuariali consideravano come uscite la stima dei possibili

montanti da restituire a coloro che, avendo compiuto il 65 esimo anno di età non hanno maturato il diritto alla pensione, dato pari a circa 6 milioni di euro. Inoltre è prevista anche la spesa per gli interventi assistenziali per circa 3 milioni di euro, in linea con il dato rilevato a consuntivo.

I dati esaminati sono riportati nella tabella che precede.

Le attività a copertura dei debiti previdenziali

La tabella riportata nella Relazione sulla gestione evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

Confronto con il bilancio preventivo

Il bilancio consuntivo evidenzia l'avanzo d'esercizio di euro 52,7 milioni superiore di euro 1 milione rispetto al dato previsionale pari ad euro 51,7 milioni.

Le variazioni maggiormente significative sono:

- a) (- € 9,8 milioni) minori ricavi per contributi soggettivi stimati in sede previsionale sulla base del bilancio tecnico redatto con i dati al 31 dicembre 2012;
- b) (- € 2 milioni) minori ricavi per contributi integrativi: nel bilancio di previsione l'aliquota contributiva è stimata al 5%, mentre il consuntivo considera l'aliquota al 2% per i professionisti che lavorano con la Pubblica Amministrazione;
- c) (+ € 2,9 milioni) maggiori ricavi per interessi e sanzioni non stimate nel bilancio preventivo;
- d) (+ € 9,9 milioni) minori oneri per accantonamento contributo soggettivo e contributo da enti previdenziali ai sensi della legge 45/90;
- e) (- € 2,4 milioni) maggiori oneri per la svalutazione dei crediti per interessi e sanzioni, non contemplata in sede previsionale;
- f) (+ € 5,7 milioni) maggiori proventi finanziari per effetto dei maggiori rendimenti conseguiti a consuntivo rispetto alla stima del 2,72%;
- g) (- € 9,4 milioni) maggiori rettifiche negative di valore di attività finanziarie rispetto a quelle previste;
- h) (+ € 11,2 milioni) maggiori proventi della gestione straordinaria per effetto dell'adeguamento delle riserve contabili alle riserve tecniche in relazione alla contribuzione e ai crediti contributivi e per interessi e sanzioni, non stimate in sede previsionale;
- i) (- € 4,8 milioni) maggiori oneri della gestione straordinaria per effetto dell'adeguamento delle

riserve contabili alle riserve tecniche;

- j) (- € 1,5 milioni) maggiori oneri tributari gravanti sulle rendite finanziarie per la variazione della base imponibile.

Norme in materia di contenimento della spesa pubblica

Articolo 50 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 (convertito in legge n. 89/2014)

Il Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015 recepisce, le prescrizioni previste dall'art. 50 comma 5 del decreto legge n. 66/2014 (convertito nella Legge n. 89 del 24 giugno 2014), in materia di contenimento della spesa pubblica, individuate in un versamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, per complessivi euro 481 mila circa.

Disposizioni Decreto ministeriale del 27 marzo 2013

Il Collegio sindacale, così come prescritto dall'art. 8 del Decreto ministeriale, attesta l'adempimento di quanto previsto dall'art. 5, nonché, ai sensi dell'art. 13, comma 4 e dell'art. 17, comma 4 del D.lgs. n. 91/2011, gli adempimenti di cui agli articoli 7 e 9 del sopracitato decreto ministeriale.

Fatti successivi alla chiusura

Al Collegio Sindacale risulta che, dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2015, non si sono verificati fatti di rilievo particolare incidenti sulle risultanze di bilancio.

Con riferimento al deposito vincolato presso Banca Prossima in scadenza a marzo 2016, in precedenza richiamato, il Collegio riferisce l'avvenuto rimborso del capitale e degli interessi maturati alla scadenza stabilita.

Conclusioni

Il Collegio, all'esito dell'esame svolto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo alla data del 31 dicembre 2015, così come redatto dagli Amministratori, chiuso con un

avanzo di euro 52.730.733, nonché la destinazione di quest'ultimo a riserva straordinaria.

Roma li, 14 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Galbusera Davide Giuseppe

Presidente

Arnone Salvatore

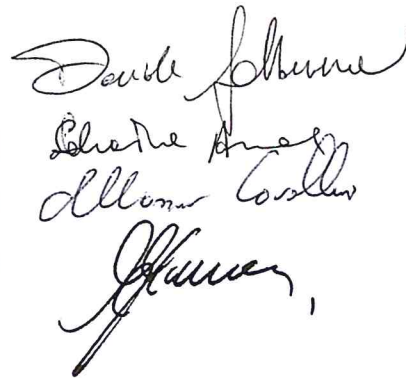
Sindaco Effettivo

Cavallari Massimo

Sindaco Effettivo

Guasco Claudio

Sindaco Effettivo



Handwritten signatures of the members of the Board of Directors: Davide Galbusera (President), Salvatore Arnone, Massimo Cavallari, and Claudio Guasco.

Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 2, COMMA 3, DEL D.LGS. N.509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell' Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Relazione sul bilancio consuntivo

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consuntivo dell' Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo e per la sua corretta presentazione in conformità con i principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consuntivo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consuntivo dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consuntivo nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell' Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al 31 dicembre 2015 è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa.

Altri aspetti

L'Ente ha inserito, nel proprio bilancio, gli schemi richiesti dal D.M. 27 Marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio dell' Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati non si estende a tali dati.

Roma, 15 Aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani

(Socio)

BILANCI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Si riportano i bilanci della società:

- **TESIP S.R.L (quota di partecipazione 100%) al 31 dicembre 2015. La partecipazione è valutata al costo, in relazione all'attività di gestione esclusiva dei sistemi informatici dell'EPPI, su affidamento diretto in *house providing***
- **ARPINGE S.P.A (quota di partecipazione 33,33%) al 31 dicembre 2015. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto**



Sede in ROMA VIA G.B. MORGAGNI, 30/E
Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005
R.E.A. di Roma n. 1351205- Partita IVA 12112291005
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai
sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

BILANCIO
AL
31 DICEMBRE 2015
TeSiP srl a socio unico

Delibera dell'Assemblea dei soci del 28 aprile 2016

Organi Istituzionali

Socio unico

EPPI

Consiglio di Amministrazione

BIGNAMI VALERIO
ARMATO PAOLO
BERNASCONI PAOLO

Presidente
Consigliere
Consigliere

Sindaco Unico

ARNONE SALVATORE

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young SpA

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA VIA G.B. MORGAGNI EDIFICIO C 30/E

Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005

R.E.A. di Roma n. 1351205 - Partita IVA 12112291005

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2015

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2015 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società opera come società in house nel settore della produzione di software per le esigenze proprie del socio unico Ente di Previdenza ed assistenza dei Periti Industriali.

La società ha la sua sede legale a ROMA mentre la sede operativa, dove vengono sviluppati tutti i servizi ed i prodotti software, è stabilita a Salerno.

Nel corso dell'anno appena concluso la società ha sviluppato una serie di nuovi progetti nonché lo sviluppo e l'aggiornamento di procedure informatiche già precedentemente implementate.

Per una opportuna informativa segue una breve descrizione dei nuovi progetti informatici e delle implementazioni e aggiornamenti sviluppati nel corso del 2015:

1. Pagamento con F24

Programma che permette agli iscritti Eppi di pagare i contributi con il modello F24. L'utilizzo di tale strumento permette agli iscritti che hanno crediti verso l'Agenzia dell'Entrate, di poter compensare tali importi.

Nella propria area riservata l'iscritto può stampare l'F24 precompilato con gli importi dovuti suddivisi per categoria.

Settimanalmente il software riceve dall'Agenzia delle Entrate le informazioni relative agli incassi attraverso gli F24 e provvede, automaticamente, a imputare gli importi e le loro causali ad ogni singolo iscritto.

2. Piattaforma Contenzioso

Il Programma è una nuova Piattaforma per la gestione del Contenzioso. Le macro funzionalità previste sono:

- Analisi del Credito – funzionalità che permette la verifica degli iscritti con debito nei confronti dell'Ente. Prima gestione con tentativo bonario del credito.
- Contenzioso - Stragiudiziale – gestione da parte dell'Ufficio legale della prima fase che prevede diffide e tentativi stragiudiziali per il recupero del credito
- Contenzioso - Giudiziale – gestione della fase giudiziale affidata ad avvocati esterni
- Reportistica – gestione delle informazioni relativi ai tempi, agli importi recuperati e agli iscritti coinvolti

La Piattaforma Contenzioso è installata sui Server Eppi (Roma) e sui Server della Web Farm Aruba per essere raggiungibile anche dall'esterno ed utilizzabile dagli avvocati esterni coinvolti.

La Piattaforma è utilizzata da: Operatori Eppi, Direzione Eppi, CDA, ed avvocati esterni.

3. Anagrafica Tributaria

Il Programma gestisce lo scambio di informazioni da e verso l'Anagrafica Tributaria che permettono controlli incrociati sui dati reddituali.

Le principali funzionalità del Progetto sono:

Invio delle attestazioni di versamento all'Anagrafica Tributaria.

- Scambio dati reddituali da e verso l'Anagrafica Tributaria
- Controllo dei redditi degli iscritti risultanti dall'Anagrafica Tributaria con quelli presenti nei sistemi Eppi
- Eppi03 da accertamento
- Interrogazioni multiple ed automatiche dei dati

4. Ottimizzazione Schede E/C

Lo sviluppo informatico ha reso più performante l'elaborazione dell'EC, sfruttando la procedura di storicizzazione dei redditi sviluppata nel 2014. Sono state razionalizzate le schede dell'EC sostituendo la scheda B con la scheda AC. Sono state implementate alcune schede di calcolo per il contenzioso.

5. Automatizzazione Procedure Web

Si è provveduto all'implementazione in Area Riservata Iscritti del sito Eppi di ulteriori domande e richieste da fare direttamente on-line. In particolare sono state implementate:

- Invio modulistica Eppi 021 – supplemento di pensione
- Invio modulistica per richiesta assegno di invalidità
- Invio modulistica per richiesta pensione di inabilità
- Invio modulistica per richiesta rimborso del montante per inabilità.

6. Sanzioni Comunicazioni Infedele

È stata modificata la procedura di calcolo delle sanzioni modulistica. La procedura prevede ora un nuovo tipo di sanzionamento sulla base delle modifiche del regolamento Eppi. Le nuove sanzioni saranno applicate anche per i modelli reddituali che dovessero risultare errati.

7. WorkFlow

È stata sviluppata una procedura che permette di assegnare ad ogni processo (flusso di lavoro) interno una serie di attività elementari (task) e determina per gli stessi i tempi e gli operatori coinvolti. Vengono automatizzati i processi, e le informazioni o i compiti che sono passati da un partecipante a un altro per compiere una determinata azione secondo quanto specificato da un insieme di regole procedurali ben definite.

Attraverso tale procedure possono essere raggiunti due obiettivi: controllo delle attività interne con verifica dei possibili scostamenti da quanto previsto e controllo da parte degli iscritti, attraverso la loro area web riservata, dello stato di una loro richiesta o domanda inviata ad Eppi (es. domanda di pensione, domanda di rimborso, ecc.).

Agli iscritti verranno visualizzate in forma grafica le informazioni relative al task in cui è attualmente il processo ed i tempi previsti per la sua conclusione.

8. Domande e Risposte Area Riservata

Il software consente agli iscritti Eppi di effettuare delle domande e ricevere delle risposte dagli operatori Eppi. Tutte le conversazioni avvengono attraverso un unico canale di comunicazione (l'area riservata on-line) e le stesse sono registrate e monitorate.

Per gli iscritti in area on-line sono reperibili tutte le proprie domande con le relative risposte ricevute. Per Eppi tutte le domande e risposte sono reperibili e raggruppabili per periodo, operatore, argomento.

9. Anagrafe PEC

Il programma verifica le PEC registrate nei sistemi Eppi e la loro effettiva attivazione. Inoltre effettua un'azione in area on-line per ottenere le PEC mancanti, sincronizza e verifica i dati provenienti da Albo Unico.

10. Iscrizioni d'Ufficio

Il progetto consente di iscrivere all'Eppi gli Iscritti all'Albo senza ricevere il relativo modello 01. L'informazione è riportata in anagrafica dell'iscritto e sono previste delle funzioni di estrazione per questa tipologia di popolazione.

11. Web – Dlgs 33/2013

Questa nuova implementazione consente l'aggiornamento continuo di una nuova sezione del Sito Web riservata all'Amministrazione Trasparente.

La società, oltre i nuovi progetti informatici e lo sviluppo del software già in uso, è stata impegnata nella gestione della manutenzione ordinaria del software "SILVIA" – "AREA WEB" – "ALBO UNICO" nonché nella manutenzione sistemistica.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 19.139.

La società ha effettuato un costante controllo di gestione incentrato sulla rilevazione e analisi dei costi diretti con particolare attenzione a quelli del personale che ne rappresentano la parte preminente. Si è posta anche particolare attenzione al costante monitoraggio dei costi per servizi di diretta utilizzazione del unico socio che è anche unico committente, nonché dei costi generali, affinché se ne potesse riscontrare una sostanziale corrispondenza con il bilancio di previsione. Nel corso del 2015, alla luce delle due verifiche periodiche effettuate, non si è reso necessario effettuare alcuna variazione al bilancio di previsione.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono risultati congrui ed in grado di garantire la copertura di tutti i costi di gestione. I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono stati sostenuti per acquisti effettuati per conto della società controllante.

La società ha contenuto tutti i costi per servizi ben oltre i limiti di quelli preventivati con una accorta politica di risparmio senza che la società abbia ridotto la qualità dei servizi ricevuti.

I costi per il godimento di beni di terzi sono rimasti sostanzialmente invariati

Il Costo per il personale è stato contenuto nel limite di quello atteso. Tutte le risorse umane impiegate hanno fatto registrare una scarsissima assenza per malattie e permessi, e complessivamente hanno raggiunto più che soddisfacenti risultati di qualità produttiva.

La società ha contenuto tutti i costi per servizi nei limiti di quelli preventivati dimostrando corretta gestione ed oculatezza.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	64.962	85.197	20.235
Attivo circolante	329.916	397.518	67.602
Ratei e risconti	960	8.706	7.746
TOTALE ATTIVO	395.838	491.421	95.583
Patrimonio netto:	218.318	237.454	19.136
- di cui utile (perdita) di esercizio	26.155	19.139	-7.016
Fondi rischi ed oneri futuri		103	103
TFR	42.087	62.885	20.798
Debiti a breve termine	103.055	149.864	46.809
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti	32.378	41.115	8.737
TOTALE PASSIVO	395.838	491.421	95.583

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	743.086		689.399	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	-32.944	-4,43		
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.361	1,39	2.497	0,36
Costi per servizi e godimento beni di terzi	202.214	27,21	177.653	25,77
VALORE AGGIUNTO	497.567	66,96	509.249	73,87
Ricavi della gestione accessoria	4	0,00	11	0,00
Costo del lavoro	417.295	56,16	451.982	65,56
Altri costi operativi	3.405	0,46	3.338	0,48
MARGINE OPERATIVO LORDO	76.871	10,34	53.940	7,82
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	31.596	4,25	26.201	3,80
RISULTATO OPERATIVO	45.275	6,09	27.739	4,02
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	814	0,11	659	0,10
RISULTATO ORDINARIO	46.089	6,20	28.398	4,12
Proventi ed oneri straordinari			-1	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.089	6,20	28.397	4,12
Imposte sul reddito	19.934	2,68	9.258	1,34
Utile (perdita) dell'esercizio	26.155	3,52	19.139	2,78

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

POLITICA INDUSTRIALE

L'unica unità operativa attualmente esistente è quella di Salerno e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti di rilievo da segnalare relativamente all'ampliamento della capacità produttiva.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	47.373	145.930	98.557
Denaro ed altri valori in cassa			
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	47.373	145.930	98.557
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	47.373	145.930	98.557
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	47.373	145.930	98.557

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	145.930	29,70
Liquidità differite	260.294	52,97
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	406.224	82,66
Immobilizzazioni immateriali	5.375	1,09
Immobilizzazioni materiali	79.822	16,24
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	85.197	17,34
TOTALE IMPIEGHI	491.421	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	190.979	38,86
Passività consolidate	62.988	12,82
Totale capitale di terzi	253.967	51,68
Capitale sociale	150.000	30,52
Riserve e utili (perdite) a nuovo	68.315	13,90
Utile (perdita) d'esercizio	19.139	3,89
Totale capitale proprio	237.454	48,32
TOTALE FONTI	491.421	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	3,36	2,79	
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	4,01	3,53	
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	1,81	2,07	
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	83,59	82,66	
$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Capitale investito}}$				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	0,81	1,07	
$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Patrimonio Netto}}$				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	1,78	1,53	
$\frac{\text{Ricavi netti esercizio}}{\text{Costo del personale esercizio}}$				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	39	174	
$\frac{\text{Debiti vs. Fornitori} * 365}{\text{Acquisti dell'esercizio}}$				
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	119	123	
$\frac{\text{Crediti vs. Clienti} * 365}{\text{Ricavi netti dell'esercizio}}$				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio				
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio				
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	2,40	2,09	
Attivo corrente ----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	2,40	2,09	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.			
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	6,09	4,02	
Risultato operativo es. ----- - Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	11,44	5,64	
Risultato operativo ----- - Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	11,98	8,06	
Risultato esercizio ----- - Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati

livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale, il tutto in relazione all'attività svolta e alle dimensioni della società.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni:

- risultano assunti a fine esercizio sei risorse con contratto a tempo indeterminato di cui n. 5 uomini e n. 1 donne;
- l'anzianità lavorativa media è di 10 anni, di cui 3 anni presso la Vostra società;

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Per natura e dimensione la società non è sottoposta rischi ed incertezze operative di mercato.

La società è esposta a rischi connessi allo sviluppo tecnologico connesso allo specifico settore in cui opera e la prevenzione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata tramite una politica di costante e continuo aggiornamento professionale del personale impiegato.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie con esclusione di modeste giacenze su conti correnti di corrispondenza ordinari accessi presso istituti di credito.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

RISCHIO DI PREZZO

Poiché la società opera nei soli confronti dell'unico socio e non impiega materie prime non è soggetta al rischio di variazione delle quotazioni.

RISCHIO DI CREDITO

La società non ha alcun rischio di credito e non esistono crediti in sofferenza.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica delle società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre la società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica esclusivamente con l'EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali, dal quale la Vostra società è controllata con una partecipazione del 100 %.

I contratti sono stati conclusi ed eseguiti nell'esercizio a normali condizioni di mercato, senza particolari agevolazioni per le controparti.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell' EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

Precisiamo, altresì, che la società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, comma 1 del Codice Civile, provvedendo ad indicare negli atti e nella corrispondenza la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento dell' EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo degni di apposita menzione all'interno del presente documento

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso un risultato in linea con l'esercizio precedente.

Per il prossimo anno si prevedono, oltre ai fisiologici aggiornamenti della piattaforma informatica, importanti implementazioni per favorire da un lato la informatizzazione dei flussi informativi verso l'esterno e dall'altro la gestione informatica integrata delle attività di controllo e riscossione dei crediti. La società intende commercializzare alcuni prodotti software già sviluppati ed in uso in EPPI, standardizzabili e già ampiamente testati. È stato effettuato un importante investimento in infrastrutture informatiche per mettere a disposizione sia dei programmatori (dipendenti Tesip) che poi degli utilizzatori finali (dipendenti EPPI) gli idonei strumenti per sfruttare al meglio le potenzialità dei prodotti informatici.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	957
- a Riserva straordinaria	18.182
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a nuovo	
Totale	19.139

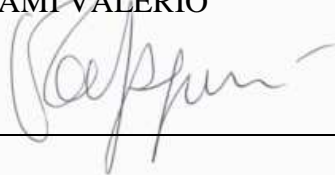
RINNOVO ORGANI SOCIALI

Signori Soci,
con l'approvazione del bilancio al 31/12/2015 scadono il Sindaco Unico e l'incarico alla società di revisione. Vi invitiamo pertanto, ai sensi dello Statuto, a voler provvedere alla nomina del Sindaco Unico e al conferimento dell'incarico alla società di revisione.

ROMA, il 30 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

BIGNAMI VALERIO



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI
INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede: VIA G.B. MORGAGNI EDIFICIO C 30/E 00161 ROMA
RM

Capitale sociale: 150.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: Roma

Partita IVA: 12112291005

Codice fiscale: 12112291005

Numero REA: 1351205

Forma giuridica: Societa' a responsabilita' limitata con socio unico

Settore di attività prevalente (ATECO): 620100 Produzione di software non connesso
all'edizione

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento: EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.179	4.768
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.196	7.683
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	158

	31-12-2015	31-12-2014
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	5.375	12.609
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	1.945	3.763
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	77.877	48.590
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	79.822	52.353
Totale immobilizzazioni (B)	85.197	64.962
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.722	241.682
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	231.722	241.682
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.606	26.828
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	13.606	26.828

	31-12-2015	31-12-2014
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale imposte anticipate	0	0
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	95	7.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.165	6.127
Totale crediti verso altri	6.260	14.033
Totale crediti	251.588	282.543
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	145.930	47.373
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	145.930	47.373
Totale attivo circolante (C)	397.518	329.916
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	8.706	960
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	8.706	960
Totale attivo	491.421	395.838
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	3.416	2.108
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	64.900	40.053
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0

	31-12-2015	31-12-2014
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	(1)	2
Totale altre riserve	64.899	40.055
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.139	26.155
Utile (perdita) residua	19.139	26.155
Totale patrimonio netto	237.454	218.318
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	103	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	103	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.885	42.087
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	0

	31-12-2015	31-12-2014
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	28.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	28.650
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.676	22.490
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	85.676	22.490
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.677	24.885
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	30.677	24.885
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.592	13.272

	31-12-2015	31-12-2014
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.592	13.272
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.919	13.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	13.919	13.758
Totale debiti	149.864	103.055
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	41.115	32.378
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	41.115	32.378
Totale passivo	491.421	395.838

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	0	0

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	689.399	743.086
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	(32.944)
5) altri ricavi e proventi		
altri	11	4
Totale altri ricavi e proventi	11	4
Totale valore della produzione	689.410	710.146
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.497	10.361
7) per servizi	134.742	164.475
8) per godimento di beni di terzi	42.911	37.739
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	342.773	318.897

	31-12-2015	31-12-2014
b) oneri sociali	86.109	78.136
c) trattamento di fine rapporto	23.100	20.262
Totale costi per il personale	451.982	417.295
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.297	21.398
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.904	10.198
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.201	31.596
14) oneri diversi di gestione	3.338	3.405
Totale costi della produzione	661.671	664.871
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.739	45.275
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.024	831
Totale proventi diversi dai precedenti	1.024	831
Totale altri proventi finanziari	1.024	831
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	365	17
Totale interessi e altri oneri finanziari	365	17
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	659	814
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	129	0
Totale proventi	129	0
21) oneri		
altri	130	0
Totale oneri	130	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(1)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	28.397	46.089
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.258	19.934
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.258	19.934
23) Utile (perdita) dell'esercizio	19.139	26.155

Nota Integrativa parte iniziale

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al loro corrispondente valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	47.373	145.930	98.557
Denaro ed altri valori in cassa			
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	47.373	145.930	98.557
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	47.373	145.930	98.557
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	47.373	145.930	98.557

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	743.086		689.399	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	-32.944	-4,43		
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.361	1,39	2.497	0,36
Costi per servizi e godimento beni di terzi	202.214	27,21	177.653	25,77
VALORE AGGIUNTO	497.567	66,96	509.249	73,87
Ricavi della gestione accessoria	4	0,00	11	0,00
Costo del lavoro	417.295	56,16	451.982	65,56
Altri costi operativi	3.405	0,46	3.338	0,48
MARGINE OPERATIVO LORDO	76.871	10,34	53.940	7,82
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	31.596	4,25	26.201	3,80
RISULTATO OPERATIVO	45.275	6,09	27.739	4,02
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	814	0,11	659	0,10
RISULTATO ORDINARIO	46.089	6,20	28.398	4,12
Proventi ed oneri straordinari			-1	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.089	6,20	28.397	4,12
Imposte sul reddito	19.934	2,68	9.258	1,34
Utile (perdita) dell'esercizio	26.155	3,52	19.139	2,78

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	4.768		1.589	3.179
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	7.683		5.487	2.196
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	158		158	
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	12.609		7.234	5.375

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2015 ammontano a Euro 5.375 (Euro 12.609 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	7.947		39.302	316				47.565
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.179		31.619	158				34.956
Svalutazioni								
Valore di bilancio	4.768		7.683	158				12.609
Variazioni nell'esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni			3.063					3.063
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamenti dell'esercizio	1.589		8.550	158				10.297
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	-1.589		-5.487	-158				-7.234
Valore di fine esercizio								
Costo	7.947		42.365	316				50.628
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.768		40.169	316				45.253
Svalutazioni								
Valore di bilancio	3.179		2.196					5.375

Costi di impianto ed ampliamento

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Spese di costituzione	4.768		1.589	3.179
Spese aumento di capitale				
Costi di ampliamento				
Arrotondamento				
Totali	4.768		1.589	3.179

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari	3.763		1.818	1.945
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	48.590	29.287		77.877
- Mobili e arredi	23.806		3.625	20.181
- Macchine di ufficio elettroniche	24.104	43.160	10.249	57.015
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti	680			680
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Arrotondamento				
Totali	52.353	29.287	1.818	79.822

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 79.822 (Euro 52.353 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		2.896		11.773		14.669

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Svalutazioni						
Valore di bilancio		3.763		48.590		52.353
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		1.818		14.086		15.904
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		-1.818		29.287		27.469
Valore di fine esercizio						
Costo						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		4.714		25.859		30.573
Svalutazioni						
Valore di bilancio		1.945		77.877		79.822

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	241.682	-9.960	231.722	231.722		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.828	-13.222	13.606	13.606		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.033	-7.773	6.260	95	6.165	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	282.543	-30.955	251.588	245.423	6.165	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa		Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	231.722				231.722
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante					
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.606				13.606
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.260				6.260
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	251.588				251.588

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Abraxas Ncapital			
Ente di Previdenza dei Periti Industriali	241.682	231.722	-9.960
Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti	241.682	231.722	-9.960

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite	180	266	86
Crediti IRES/IRPEF	19.269		-19.269
Crediti IRAP	3.694		-3.694
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP		10.904	10.904
Crediti IVA	3.439	3.346	-93
Altri crediti tributari	246	-911	-1.157
Arrotondamento		1	1
Totali	26.828	13.606	-13.222

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	7.906	95	-7.811
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri	7.906	95	-7.811
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	6.127	6.165	38
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	6.127	6.165	38
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	14.033	6.260	-7.773

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	47.373	98.557	145.930
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	47.373	98.557	145.930

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti			
Ratei attivi			
Altri risconti attivi	960	7.746	8.706
Totale ratei e risconti attivi	960	7.746	8.706

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	960	8.706	7.746
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	960	8.706	7.746
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	960	8.706	7.746

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 237.454 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	150.000							150.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	2.108			1.308				3.416
Riserve statutarie								
Riserva per azioni proprie in portafoglio								
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	40.053			24.847				64.900
Riserva per acquisto azioni proprie								
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva non distribuibile da rivalutazione e delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi								
Varie altre riserve	2			-3				-1
Totale altre riserve	40.055			24.844				64.899
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	26.155			26.155			19.139	19.139
Totale patrimonio netto	218.318			52.307			19.139	237.454

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	
Fondi riserve in sospensione di imposta	
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	
Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)	
Riserva fondi previdenz.integr.ex d.lgs n. 124/1993	
Riserva non distribuibile ex art. 2426	
Riserva per conversione in Euro	
Riserva per azioni/quote società controllate	
Riserva per utili in trasparenza	
Riserva accantonamento sopravvenienze e plusvalenze attive	
Altre riserve	-1
Totale	-1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	150.000		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	3.416		A,B			
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	64.900		A,B,C			
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve	-1		A,B			
Totale altre riserve	64.899					
Utili portati a nuovo						
Totale	218.315					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

Legenda colonna "Possibilità di utilizzazione": A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci.

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.						
Fondi riserve in sospensione di imposta						
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)						
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982						
Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)						
Riserva fondi previdenz. integr. ex d.lgs n. 124/1993						
Riserva non distribuibile ex art. 2426						
Riserva per conversione in Euro						
Riserva per azioni/quote società controllate						
Riserva per utili in trasparenza						
Riserva accantonamento sopravvenienze e plusvalenze attive						
Altre riserve	-1					
Totale	-1					

Al 31/12/2015 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili				103	103	103
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi						
Totale fondi per rischi e oneri				103	103	103

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	42.087	23.100		-2.302	20.798	62.885

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	28.650	-28.650				
Debiti verso fornitori	22.490	63.186	85.676	85.676		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari	24.885	5.792	30.677	30.677		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.272	6.320	19.592	19.592		
Altri debiti	13.758	161	13.919	13.919		
Totale debiti	103.055	46.809	149.864	149.864		

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	28.650		-28.650
Anticipi da clienti	28.650		-28.650
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
b) Acconti oltre l'esercizio			
Anticipi da clienti			
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
Totale acconti	28.650		-28.650

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	22.490	85.676	63.186
Fornitori entro esercizio:	5.024	74.679	69.655
- altri	5.024	74.679	69.655
Fatture da ricevere entro esercizio:	17.466	10.997	-6.469
- altri	17.466	10.997	-6.469
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	22.490	85.676	63.186

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES		408	408
Debito IRAP			
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA			
Erario c.to ritenute dipendenti	21.623	28.126	6.503
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	3.300	1.417	-1.883
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale	-26	216	242
Addizionale regionale	-12	510	522
Imposte sostitutive			
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Arrotondamento			
Totale debiti tributari	24.885	30.677	5.792

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	13.170	19.545	6.375
Debiti verso Inail	102	47	-55
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale			
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	13.272	19.592	6.320

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	13.758	13.919	161
Debiti verso dipendenti/assimilati	13.755	13.919	164
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri	3		-3
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	13.758	13.919	161

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa		Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti					
Debiti verso fornitori	85.676				85.676
Debiti rappresentati da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso imprese controllanti					
Debiti tributari	30.677				30.677
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.592				19.592
Altri debiti	13.919				13.919
Debiti	149.864				149.864

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					85.676	85.676
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari					30.677	30.677
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					19.592	19.592
Altri debiti					13.919	13.919
Totali debiti					149.864	149.864

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	32.378	8.737	41.115
Aggio su prestiti emessi			
Altri risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi	32.378	8.737	41.115

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- su canoni di locazione			
- altri			
Ratei passivi:	32.378	41.115	8.737
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- su oneri del personale			
- altri	32.378	41.115	8.737
Totali	32.378	41.115	8.737

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	743.086	689.399	-53.687	-7,22
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-32.944		32.944	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	4	11	7	175,00
Totali	710.146	689.410	-20.736	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita merci	421
Vendita prodotti	
Vendita accessori	
Prestazioni di servizi	688.978
Affitti attivi	
Provvigioni attive	
Altri	
Totale	689.399

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	689.399
UE	
Totale	689.399

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.361	2.497	-7.864	-75,90
Per servizi	164.475	134.742	-29.733	-18,08
Per godimento di beni di terzi	37.739	42.911	5.172	13,70
Per il personale:				
a) salari e stipendi	318.897	342.773	23.876	7,49
b) oneri sociali	78.136	86.109	7.973	10,20
c) trattamento di fine rapporto	20.262	23.100	2.838	14,01
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	21.398	10.297	-11.101	-51,88
b) immobilizzazioni materiali	10.198	15.904	5.706	55,95
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	3.405	3.338	-67	-1,97
Arrotondamento				
Totali	664.871	661.671	-3.200	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	
Altri	365
Totale	365

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce C.16.d) Proventi diversi dai precedenti.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				1.024	1.024
Interessi su finanziamenti					
Interessi da crediti commerciali					
Altri interessi attivi					

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre	Totale
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto					
Altri proventi					
Arrotondamento					
Totali				1.024	1.024

Proventi e oneri straordinari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 13) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi straordinari.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Plusvalenze da alienazioni			
Rilascio fondo oneri e rischi straordinari			
Componenti positivi di reddito esercizi precedenti			
Sopravvenienze attive straordinarie:			
- altre			
Altri proventi straordinari:		129	129
- altri		129	129
Sopravvenienze per minori imposte es. prec.			
Totali		129	129

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 13) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli oneri straordinari.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Minusvalenze da alienazioni			
Sopravvenienze passive straordinarie:		129	129
- altre		129	129
Imposte esercizi precedenti			
Accantonamento a fondo oneri e rischi straordinari			
Componenti negativi di reddito esercizi precedenti			
Altri oneri straordinari:		1	1
- altri		1	1
Totali		130	130

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var.%
Imposte correnti	19.934	9.258	-10.676	-53,56
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	19.934	9.258	-10.676	

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	28.397	
Onere fiscale teorico %	27,5	7.809
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi		
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi		
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- IMU		
- spese autovetture		
- sopravvenienze passive	215	
- spese telefoniche	1.536	
- multe e ammende		
- costi indeducibili	451	
- altre variazioni in aumento	102	
- deduzione IRAP	-2.892	

Descrizione	Valore	Imposte
- sopravvenienze attive		
- quota non imponibile utili		
- altre variazioni in diminuzione	-9.671	
Totale	-10.259	
Imponibile IRES	18.138	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		4.988
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	479.721	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- IMU		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	4.222	
- perdite su crediti		
- altre voci		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci		
Totale	483.943	
Onere fiscale teorico %	4,97	24.052
Deduzioni:		
- INAIL	1.402	
- Contributi previdenziali	75.308	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo		
- Deduzioni costo personale	321.310	
Totale	398.020	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	85.923	
IRAP corrente per l'esercizio		4.270
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	28.397	27,50	46.089	27,50
Maggiorazione IRES				
Effetto delle variazioni in aumento (in diminuzione) rispetto all'aliquota principale				
Redditi esenti				
Dividendi				
Costi indeducibili				
Altre differenze permanenti				
Aliquota fiscale media effettiva		27,50		27,50

Nota integrativa Rendiconto finanziario

Si riporta in calce il Rendiconto Finanziario, come previsto dal Principio OIC n. 10, che fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società nell'esercizio di riferimento e in quello precedente. Il prospetto è stato elaborato con il metodo indiretto.

Rendiconto finanziario indiretto

	Esercizio rendicontato	Esercizio precedente
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.139	26.155
Imposte sul reddito	9.258	19.934
Interessi passivi/(attivi)	-659	-814
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	27.738	45.275
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	26.201	31.596
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	20.905	20.262
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	47.106	51.858
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	74.844	97.133
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		32.944
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	9.960	64.043
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	63.186	-8.788
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-7.746	-918
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	8.737	13.695
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-7.762	-53.158
Totale variazioni del capitale circolante netto	66.375	47.818
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	141.219	144.951
Altre rettifiche		

	Esercizio rendicontato	Esercizio precedente
Interessi incassati/(pagati)	659	814
(Imposte sul reddito pagate)	3.122	-85.161
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	103	
Altri incassi/(pagamenti)	-107	-37
Totale altre rettifiche	3.777	-84.384
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	144.996	60.567
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	-43.373	-20.306
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	-3.063	-15.681
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-46.436	-35.987
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale a pagamento)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		2
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	98.560	24.582
Disponibilità liquide a inizio esercizio	47.373	22.791
Disponibilità liquide a fine esercizio	145.930	47.373

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2015.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	
Impiegati	6
Operai	
Altri dipendenti	
Totale dipendenti	7

Compensi amministratori e sindaci

Il seguente prospetto evidenzia il compenso complessivo spettante al Sindaco Unico per l'esercizio al 31/12/2015, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Valore
Compensi a amministratori	
Compensi a sindaci	5.250
Totale compensi a amministratori e sindaci	5.250

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Nota Integrativa parte finale

ROMA, 30 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

BIGNAMI VALERIO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Valerio Bigname', is written over a light gray rectangular background.

Il sottoscritto BIGNAMI VALERIO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

**TeSiP S.r.l. - Tecnologie E Sistemi Informativi Previdenziali
a socio unico**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Al Socio della TeSiP S.r.l. - Tecnologie E Sistemi Informativi Previdenziali a socio unico

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società TeSiP S.r.l. - Tecnologie E Sistemi Informativi Previdenziali a socio unico, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della TeSiP S.r.l. - Tecnologie E Sistemi Informativi Previdenziali a socio unico al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della TeSiP S.r.l. - Tecnologie E Sistemi Informativi Previdenziali a socio unico, con il bilancio d'esercizio della TeSiP S.r.l. - Tecnologie E Sistemi Informativi Previdenziali a socio unico al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TeSiP S.r.l. - Tecnologie E Sistemi Informativi Previdenziali a socio unico al 31 dicembre 2015.

Roma, 13 Aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani

(Socio)

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA VIA G.B. MORGAGNI EDIFICIO C 30/E

Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005

R.E.A. di Roma n. 1351205 - Partita IVA 12112291005

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Socio Unico,

si premette che nella Vostra società, a norma degli Artt. 24 e 28 dello Statuto sociale vigente, è stata attribuita all'Organo di controllo la sola attività di vigilanza amministrativa, mentre l'attività di revisione legale dei conti alla medesima società di revisione che certifica i bilanci dell'EPPI.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2015 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

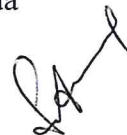
Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2015 si sono svolte n. 2 (due) Assemblee dei soci, a n. 5 (cinque) adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Sono stato opportunamente informato dagli Amministratori, durante le n. 5 (cinque) riunioni svolte, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandomi che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Ho scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Ho approfondito la mia conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di mia competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non ho osservazioni da formulare.



Ho vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ovvero l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e in merito non ho osservazioni da formulare.

Ho riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo; sono state esaminate le attività svolte dalla citata funzione ed i report dalla stessa prodotti, valutando altresì la congruità di eventuali azioni correttive proposte e l'effettiva applicazione delle medesime da parte delle entità organizzative interessate.

Al sottoscritto Sindaco Unico non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la società ha conseguito un risultato di esercizio pari a Euro 19.139.- Tale risultato scaturisce da una dinamica gestionale così schematizzabile nei suoi aspetti patrimoniali ed economici:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	
Crediti vs soci per versamenti dovuti				
Immobilizzazioni	64.962	85.197		20.235
Attivo circolante	329.916	397.518		67.602
Ratei e risconti	960	8.706		7.746
TOTALE ATTIVO	395.838	491.421		95.583
Patrimonio netto:	218.318	237.454		19.136
- di cui utile (perdita) di esercizio	26.155	19.139		-7.016
Fondi rischi ed oneri futuri		103		103
TFR	42.087	62.885		20.798
Debiti a breve termine	103.055	149.864		46.809
Debiti a lungo termine				
Ratei e risconti	32.378	41.115		8.737
TOTALE PASSIVO	395.838	491.421		95.583
Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
-Ricavi della gestione caratteristica	743.086		689.399	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	-32.944	-4,43		
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.361	1,39	2.497	0,36
Costi per servizi e godimento beni di terzi	202.214	27,21	177.653	25,77
VALORE AGGIUNTO	497.567	66,96	509.249	73,87
Ricavi della gestione accessoria	4	0,00	11	0,00
Costo del lavoro	417.295	56,16	451.982	65,56
Altri costi operativi	3.405	0,46	3.338	0,48
MARGINE OPERATIVO LORDO	76.871	10,34	53.940	7,82
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	31.596	4,25	26.201	3,80
RISULTATO OPERATIVO	45.275	6,09	27.739	4,02

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	814	0,11	659	0,10
RISULTATO ORDINARIO	46.089	6,20	28.398	4,12
Proventi ed oneri straordinari			-1	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.089	6,20	28.397	4,12
Imposte sul reddito	19.934	2,68	9258	1,34
Utile (perdita) dell'esercizio	26.155	3,52	19.139	2,78

Ho esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, in merito al quale riferisco quanto segue:

Non essendo demandata al Sindaco Unico la revisione legale del bilancio, ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

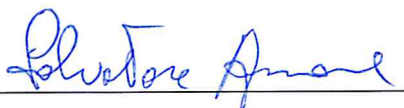
CONCLUSIONI

Il Sottoscritto, a conclusione del suo esame, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale dei conti contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2015, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

ROMA, il 09 aprile 2016

Il Sindaco Unico

SALVATORE ARNONE





ARPINGE S.P.A.

**BILANCIO
DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2015**

Organi Sociali.....	3
Nota Integrativa al bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	6
Principi generali di redazione del bilancio e criteri di valutazione	8
Fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio.....	14
Informazioni sui contenuti, la classificazione e le variazioni delle voci di Bilancio	15
Commento alle principali voci dell’Attivo.....	15
Commento alle principali voci del Passivo	22
Commento alle principali voci del Conto Economico.....	25
Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ai sindaci e al soggetto incaricato della revisione contabile	30
Rapporti con parti correlate	30
Operazioni fuori bilancio.....	31
Proposta degli Amministratori all’Assemblea.....	31
Allegato alla Nota Integrativa.....	32



Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Santoro	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>
Federico Merola	<i>Amministratore Delegato</i>
Florio Bendinelli	<i>Consigliere</i>
Leo Momi	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale

• Stefano Andrea Giovanni Speroni	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>
• Massimo Cavallari	<i>Sindaco Effettivo</i>
• Pier Giorgio Cempella	<i>Sindaco Effettivo</i>
• Salvatore Arnone	<i>Sindaco Supplente</i>
• Roberto Tudini	<i>Sindaco Supplente</i>

Società di Revisione

KMPG SpA

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO <i>Valori espressi in Euro</i>	31/12/2015	30/11/2014	differenza
A. CREDITI V/S SOCI VERS.TI DOVUTI	39.047.000	49.280.000	-10.233.000
TOTALE CREDITI V/SOCI (A)	39.047.000	49.280.000	-10.233.000
B. IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	546.644	357.484	189.160
Fondo Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-162.415	-65.346	-97.069
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	384.229	292.138	92.091
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	156.360	113.907	42.453
Fondo Ammortamento immobilizzazioni materiali	-32.618	-11.547	-21.071
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	123.742	102.360	21.382
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	100.000	-	100.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	607.971	394.498	213.472
C. ATTIVO CIRCOLANTE			
II. CREDITI	11.551.322	708.263	10.843.059
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	11.506.879		
- di cui esigibili oltre l'esercizio	44.443		
III ATTIVITA' FINANZIARIE	38.142.734	38.063.217	79.518
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.462.054	10.436.523	-1.974.469
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	58.156.110	49.208.002	8.948.107
D. RATEI E RISCONTI	186.893	165.345	21.548
TOTALE ATTIVO	97.997.974	99.047.846	-1.049.872
PASSIVO <i>Valori espressi in Euro</i>	31/12/2015	30/11/2014	differenza
A. PATRIMONIO NETTO			
I CAPITALE SOCIALE	100.000.000	100.000.000	-
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-1.368.232	-	-1.368.232
IX UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	-950.468	-1.368.232	417.764
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	97.681.300	98.631.768	-950.468
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.738	-	5.738
D. DEBITI	310.935	410.648	-99.713
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	239.435		
- di cui esigibili oltre l'esercizio	71.500		
E. RATEI E RISCONTI	-	5.430	-5.430
TOTALE PASSIVO	97.997.973	99.047.846	-1.049.873

CONTO ECONOMICO	dal 1-12-2014	dal 10-09-2013	
<i>Valori espressi in Euro</i>	al 31-12-2015	al 30-11-2014	differenza
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.147	-	156.147
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	156.147	-	156.147
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.025	11.886	-861
7 Per servizi	1.553.776	1.194.741	359.035
8 Per godimento beni terzi	55.682	38.306	17.377
9 Per il personale			
a Salari e stipendi	614.422	397.396	217.026
b Oneri sociali	237.869	153.658	84.211
c Trattamento di fine rapporto	37.982	17.762	20.220
d Altri costi	6.738	11.951	-5.213
Totale spese per il personale	897.011	580.767	316.245
10 Ammortamenti e Svalutazioni			
a Ammortamento beni immateriali	97.068	65.346	31.722
b Ammortamenti beni materiali	21.071	11.547	9.524
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	118.139	76.893	41.247
14 Oneri diversi di gestione	53.988	6.733	47.255
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.689.621	1.909.324	780.297
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	-2.533.474	-1.909.324	-624.149
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15 Proventi da partecipazioni:			
in imprese controllate	158.999	-	158.999
16 Altri proventi finanziari			
c da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.656.178	142.380	1.513.799
d proventi diversi dai precedenti	84.282	52.059	32.223
Totale altri proventi finanziari	1.740.460	194.439	1.546.021
17 Interessi e altri oneri finanziari	59.674	-	59.674
17 bis Utili e perdite su cambi	525	492	33
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	1.840.311	194.931	1.645.379
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
19 Svalutazioni			
d Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	594.235	170.233	424.001
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	594.235	170.233	424.001
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-594.235	-170.233	-424.001
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 Proventi straordinari	450	-	450
21 Oneri straordinari	1.121	-	1.121
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	-671	-	-671
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	-1.288.070	-1.884.626	596.556
22 Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite, anticipate	337.602	516.394	-178.792
a di cui per imposte dirette dell'esercizio	-	-	-
b di cui per imposte anticipate/differite	337.602	516.394	-178.792
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	-950.468	-1.368.232	417.764

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Il presente bilancio civilistico di Arpinge SpA, si riferisce al periodo di 13 mesi intercorrenti tra il 1 dicembre 2014 ed il 31 dicembre 2015¹; per il prossimo esercizio, pur non ricorrendone i presupposti di legge, si provvederà alla predisposizione a titolo volontario del bilancio consolidato di gruppo.

In particolare, la Società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il bilancio consolidato avvalendosi del caso di esonero previsto dall'art. 27, commi 1 e 2, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto non sono stati superati per due esercizi consecutivi i limiti quantitativi ivi previsti.

Il presente bilancio, che Vi sottoponiamo per l'approvazione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Ricorrendo i requisiti di legge, il documento è stato redatto in forma abbreviata, con esonero dalla redazione della relazione sulla gestione ai sensi dell'articolo 2435-bis, comma 7 del codice civile.

Il bilancio è stato predisposto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed in osservanza dei criteri ed i principi previsti dalla normativa civilistica vigente in materia ed, in particolare, dalle norme di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e, ricorrendone i presupposti, nell'osservanza della forma abbreviata prevista dall'art. 2435-bis c.c. Si è provveduto inoltre a redigere il Rendiconto Finanziario sulla base degli schemi previsti dall'O.I.C. numero 10, documento che si allega alla presente Nota Integrativa, redatto in forma comparativa e con il metodo indiretto.

¹ In data 31 marzo 2015 l'assemblea degli azionisti ha deliberato la variazione dell'articolo 18.1 dello statuto sociale prevedendo la chiusura degli esercizi sociali al 31 dicembre di ogni anno e non più - come in precedenza - al 30 novembre. Si ricorda che tale particolarità derivava dalla costituzione di Arpinge a settembre 2013 e al conseguente obiettivo di non far durare il primo esercizio tre soli mesi, dandogli la maggior durata possibile ritenuta accettabile per la registrazione in camera di commercio, pari a 15 mesi. A seguito di detta modifica, l'esercizio 2015 va dal 1 dicembre 2014 (data di chiusura del precedente esercizio) al 31 dicembre 2015.

I criteri applicati nella valutazione delle varie voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi agli artt. 2423 bis (principi di redazione del bilancio) e 2426 (criteri di valutazione) del Codice Civile interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, si precisa, inoltre, che:

- nell'esercizio chiuso al 31-12-2015 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c.c. comma 4;
- le principali voci che figurano nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono commentate nella presente nota integrativa;
- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio;
- si tiene conto degli eventuali rischi e delle eventuali perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Tutti i valori sono espressi in Euro e i saldi dell'esercizio corrente sono confrontati con i saldi del precedente esercizio.

Il presente bilancio fornisce tutte le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, inoltre, al fine di fornire una migliore informativa, è stato predisposto il prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Come consentito dall'art. 2435-bis comma 7 del Codice Civile, sono state inserite nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non è stata redatta la relazione sulla gestione. In particolare:

- la società non possiede azioni o quote di società controllanti;
- la società nel corso dell'esercizio non ha alienato né venduto azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 c.c. si precisa che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Principi generali di redazione del bilancio e criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e non tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che troveranno applicazione nel bilancio dell'esercizio 2016, la Società ha in corso la valutazione degli effetti di tali modifiche.

Di seguito i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio:

A. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo parere del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto del relativo fondo di ammortamento.

In particolare: i *Costi di Impianto e di Ampliamento* includono i costi inerenti la redazione dell'atto costitutivo della Società, incluse le relative tasse ed i costi di *start-up*; questi ultimi si riferiscono ai costi sostenuti per strutturare e rendere operativa la Società. Tali costi sono stati capitalizzati nell'esercizio di sostenimento nel presupposto della loro prevista utilità futura e nel rispetto della condizione che detto esercizio sia antecedente l'avvio della operatività aziendale e sono ammortizzati in 5 esercizi in quote costanti.

Le *Concessioni, licenze e diritti* si riferiscono al costo sostenuto per l'acquisto di licenze software; questi sono ammortizzati in 5 anni, in quote costanti.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* si riferiscono tutte ai costi e oneri di ristrutturazione sostenuti per gli uffici di Roma, siti in Via Crescenzo n.16, presso i quali la Società ha la propria sede sociale e svolge la propria attività; questi sono ammortizzati in 5 anni, in quote costanti determinate sulla base della durata residua del relativo canone di locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

B. Immobilizzazioni materiali

Le *immobilizzazioni materiali* sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote da considerarsi rappresentative della vita utile tecnico-economica dei cespiti. I coefficienti utilizzati sono i seguenti:

Mobili e Arredi	12%
Impianti e Macchinari ufficio	20%
Impianti e Macchinari ufficio (il cui costo è inferiore ad Euro 516)	100%

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora alla data di bilancio il valore di recupero delle immobilizzazioni risultasse durevolmente inferiore al costo di iscrizione, queste saranno opportunamente svalutate. Ove negli esercizi successivi venissero meno i motivi di tale svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario.

Non sono state contabilizzate rivalutazioni monetarie ed economiche e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

C. Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da partecipazioni, valutate con il metodo del costo, destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

D. Crediti e Debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto, ove necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. I crediti verso clienti si riferiscono all'importo maturato che alla data del bilancio risulta ancora da incassare.

I debiti sono esposti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

E. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce è costituita da titoli non destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa.

I titoli di debito sono iscritti al costo di acquisto, comprensivi degli oneri accessori, e sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di iscrizione è riferito al corso secco e, quindi, non comprende il rateo relativo alla cedola di interessi maturata alla data di rilevazione che deve essere contabilizzato come tale.

I titoli di debito, quotati o non quotati, sono valutati titolo per titolo, ossia attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto. In caso di cessione di una parte di un portafoglio titoli acquistato in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione del costo dei titoli ceduti è il costo specifico. La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di titolo, e non per aggregati più o meno omogenei o addirittura per l'intero comparto.

F. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo; gli interessi maturati a fine esercizio sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico-temporale.

G. Trattamento di fine rapporto

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge, del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura del bilancio.

H. Debiti Tributarî ed imposte correnti, differite e anticipate

I debiti tributari tengono conto delle imposte sul reddito, calcolate sulla base del reddito imponibile di competenza al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite, e delle imposte da versare all'Erario anche in qualità di sostituto d'imposta. Sono rilevate le imposte differite dovute su differenze temporanee tassabili, nonché, ove esistano i necessari requisiti di certezza così come richiesto dal principio contabile OIC n. 25, i futuri benefici d'imposta derivanti sia dalla differenze temporanee deducibili, sia da perdite fiscali riportabili a nuovo.

I. Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a proventi e costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e a costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

J. Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

A tal proposito si evidenzia che successivamente al 31 dicembre 2015 non vi sono stati eventi che potessero avere impatti sui dati di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Informazioni sui contenuti, la classificazione e le variazioni delle voci di Bilancio

Commento alle principali voci dell'Attivo

Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti

Il saldo al 31-12-2015 è pari ad Euro 39.047.000 e si riferisce per l'intero importo al valore nominale del capitale sottoscritto e non ancora versato da parte degli azionisti al 31-12-2015 in quanto non richiamato dagli amministratori. Non esiste alcun rischio di insolvenza per tali importi.

Immobilizzazioni immateriali

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze e diritti	Altre immobilizzazioni	Totale
COSTO DI ACQUISIZIONE				
Saldo al 31-11-2014	170.773	2.004	184.707	357.484
Incrementi / Acquisti	-	5.676	183.482	189.159
Disinvestimenti	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Saldo al 31-12-2015	170.773	7.680	368.189	546.643
AMMORTAMENTI CUMULATI				
Saldo al 31-11-2014	34.155	401	30.791	65.346
Ammortamenti dell'esercizio	34.155	1.536	61.377	97.069
Disinvestimenti/riclassifiche	-	-	-	-
Saldo al 31-12-2015	68.310	1.937	92.168	162.415
VALORE NETTO				
Saldo al 31-11-2014	136.618	1.603	153.916	292.137
Saldo al 31-12-2015	102.464	5.743	276.021	384.228

Nella voce costi di impianto e ampliamento sono stati contabilizzati per Euro 165.755 i costi di *start up*, sostenuti precedentemente all'avvio della operatività della Società, e per Euro 5.018 i costi inerenti la redazione dell'atto costitutivo e relative tasse. La voce concessioni, licenze e diritti si riferisce al costo di licenze software; la voce altre

immobilizzazioni si riferisce alle spese sostenute per la ristrutturazione degli uffici della società, presso i quali è tenuta la sede legale.

I criteri di ammortamento adottati per le singole voci delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Costi di impianto e ampliamento: *quote costanti in 5 anni*

Concessioni licenze e diritti: *quote costanti in 5 anni*

Spese di ristrutturazione beni terzi: *quote costanti allineate alla durata del contratto di locazione (6 anni)*

Immobilizzazioni materiali

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Impianti e Macchinari	Altri beni	Totale
COSTO DI ACQUISIZIONE			
Saldo al 30-11-2014	39.911	73.996	113.907
Incrementi / Acquisti	14.203	28.250	42.453
Disinvestimenti	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Saldo al 31-12-2015	54.114	102.246	156.360
AMMORTAMENTI CUMULATI			
Saldo al 30-11-2014	7.107	4.440	11.547
Ammortamenti dell'esercizio	10.496	10.575	21.071
Disinvestimenti/riclassifiche	-	-	-
Saldo al 31-12-2015	17.603	15.015	32.618
VALORE NETTO			
Saldo al 30-11-2014	32.804	69.556	102.360
Saldo al 31-12-2015	36.511	87.231	123.742

Negli impianti e macchinari sono iscritti gli acquisti di macchine per ufficio elettroniche, in particolare *computers* e impianti di audio conferenza; la voce altri beni si riferisce interamente a mobili e arredi ufficio.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto agli acquisti fatti nell'esercizio per l'ampliamento dei nuovi uffici.

Immobilizzazioni Finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2015	30/11/2014	differenza
Partecipazioni in Società Controllate:			
- Arpinge Energy Efficiency & Renewables S.r.l.	100.000	-	100.000
Totale	100.000	-	100.000

Il saldo in bilancio si riferisce al valore di carico del 100% del capitale sociale della società Arpinge Energy Efficiency & Renewables S.r.l. (AEER S.r.l.), società destinata a permanere durevolmente nel patrimonio di ARPINGE. Essa è stata costituita il 16-09-2015 con un capitale sociale di Euro 10.000,00, ed ha come oggetto sociale *“lo svolgimento delle attività di investimento, sviluppo e gestione di infrastrutture e impianti di ogni tipo nel settore dell'energia e dell'efficientamento energetico”*.

In data 30 dicembre 2015 ARPINGE, tenuto conto della fase di avvio dell'attività, ha ritenuto opportuno rafforzare la struttura patrimoniale di AEER trasformando, con efficacia 31 dicembre 2015, parte dei crediti vantati nei confronti di quest'ultima in versamento in conto capitale.

Al 31-12-2015 AEER S.r.l. ha registrato una perdita di esercizio pari ad Euro 57.387 interamente attribuibile alle spese di funzionamento del periodo, con un patrimonio netto di Euro 42.613. Malgrado il valore di carico risulti superiore al corrispondente valore di patrimonio netto, non si è proceduto ad operare alcuna rettifica di valore in considerazione degli utili futuri attesi dalla Società per mezzo delle sue controllate. A tal proposito, si segnala una prima distribuzione di dividendi da parte di DP Energia Srl, per un importo deliberato da quest'ultima in Euro 200.000, a valere sul risultato d'esercizio 2015 e sulla riserva straordinaria della neo acquisita società.

Al 31-12-2015 AEER S.r.l. detiene due partecipazioni di controllo, pressoché interamente finanziate da ARPINGE:

- DP Energia S.r.l., interamente partecipata, che opera nel settore delle rinnovabili;
- Ecosaving Supermercati S.r.l., partecipata con quota pari al 58%, che opera nel settore dell'efficientamento energetico.

La partecipazione in Ecosaving è stata trasferita da Arpinge ad AEER in data 21 dicembre 2015, nell'ambito del riassetto organizzativo del Gruppo, finalizzato ad investire nei settori di interesse tramite *sub-holding* operative specializzate. Ai sensi dei patti parasociali Arpinge, anche a seguito della cessione rimane obbligata in solido con AEER.

Crediti

CREDITI	31/12/2015	30/11/2014	differenza
Clienti	27.699	-	27.699
Crediti verso imprese controllate	10.184.610	-	10.184.610
Credito IVA a nuovo	124.873	147.935	-23.062
Crediti v.so Istituti Previdenziali	4.190	4.882	-692
Crediti tributari	113.375	14.991	98.384
Crediti per imposte anticipate	853.996	516.394	337.602
Altri crediti	242.579	24.061	218.518
Totale	11.551.322	708.263	10.843.059

Tutti i crediti hanno durata residua inferiore ai cinque anni.

I crediti verso imprese controllate si riferiscono per l'intero importo al saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto tra la Società e la controllata AEER S.r.l. al 31.12.2015.

I crediti per imposte anticipate ammontano a complessivi Euro 853.996 e si riferiscono per Euro 19.663 ad imposte differite attive su differenze temporanee tassabili, e per Euro

834.333 ad imposte differite attive calcolate sulle perdite fiscali complessive della società al 31-12-2015.

Le imposte differite attive sono state rilevate, in quanto ritenute ragionevolmente recuperabili in base al Piano Strategico (*Business Plan*) approvato dalla Società per il periodo 2016-2020. L'incremento della voce registrato nell'esercizio pari ad Euro 337.602 corrisponde al totale della voce di conto economico "Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite, anticipate".

Nel dettaglio:

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	
<i>- su perdite fiscali</i>	
Perdita da conto economico al 31-12-2015	-950.468
Saldo delle riprese fiscali	-298.734
Perdita fiscale al 31-12-2015 (IMPONIBILE)	-1.249.202
Imposte differite attive su perdita fiscale 2015	343.531
Imposte differite attive su perdita fiscale al 30-11-2014	490.802
Totale Imposte differite attive su perdite fiscali (A)	834.333
<i>- su differenze temporanee tassate</i>	
- compensi ad amministratori non erogati al 31-12-2015 (IMPONIBILE)	71.500
Totale delle differenze temporanee tassate	71.500
<i>Imposta IRES</i>	19.663
Totale imposte differite attive su differenze tassate (B)	19.663
Totale imposte differite attive al 31-12-2015 (A+B)	853.996

La voce crediti verso altri include l'importo di euro 198.000 relativo ad un'operazione di pronti contro termine sottoscritta nell'esercizio e con obbligo di riacquisto da parte della banca emittente nell'esercizio successivo. Tra i ratei attivi si è proceduto a rilevare gli interessi attivi maturati nel periodo compreso tra la data di acquisto del pronti contro termine e il 31-12-2015.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a complessivi Euro 38.142.734 e si riferiscono a titoli azionari, obbligazionari e quote di fondi comuni di investimento in portafoglio al 31-12-2015, detenuti - direttamente o tramite gestioni patrimoniali demandate a tre diversi gestori esterni (AlpenBank, Banca Finnat, Banor Sim) - al solo scopo di momentaneo impiego della liquidità eccedente il fabbisogno, attuale e prospettico, della Società. Tutte le attività sono ammesse alla negoziazione su mercati regolamentati e sono gestite rispettando, anche in base ai mandati affidati ai gestori patrimoniali, il mantenimento di un profilo di rischio complessivamente medio-basso.

In conformità all'approccio prudenziale previsto dai principi contabili, ogni singola attività detenuta è stata valutata al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato al 31-12-2015.

Di seguito si espone il riepilogo del valore di carico, valore di mercato al 31-12-2015 e valore di iscrizione a bilancio per le attività finanziarie complessivamente detenute in portafoglio suddivise per tipologia:

TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE AL 31-12-2015				
	Controvalore di carico 31-12-2015	Controvalore di mercato 31-12-2015	Valore in bilancio 31-12-2015	Minusvalenza da valutazione
Azioni e titoli assimilabili	3.398.554	3.185.060	3.170.935	227.619
Obbligazioni	21.545.587	21.372.394	21.334.902	210.685
Quote di Fondi	13.792.828	13.655.002	13.636.897	155.931
TOTALE	38.736.969	38.212.457	38.142.734	594.235

Per effetto della suddetta modalità di valutazione, al 31-12-2015 si è rilevata una minusvalenza non realizzata di complessivi Euro 594.235 che è stata iscritta nel conto economico alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Disponibilità liquide

Ammontano a complessivi Euro 8.462.054 e si riferiscono per Euro 8.461.815 al saldo attivo di conti correnti bancari intestati alla società al 31-12-2015 e per Euro 239 a contanti in cassa. Nell'importo riferito al saldo dei conti correnti attivi sono inclusi Euro 7.087.382 relativi ai saldi dei conti correnti intestati alla società ma destinati alle gestioni patrimoniali affidate ai gestori esterni. Di seguito riportiamo il prospetto dei saldi di conto corrente al 31-12-2015 suddivisi per Istituti di Credito con l'evidenza dei conti correnti destinati alle gestioni patrimoniali:

SALDI BANCHE	31/12/2015	30/11/2014	differenza
FINECO c/c	373.047	1.957.449	-1.584.401
Banca FINNAT c/c	1.001.278	229.116	772.162
Alpenbank c/c	108	140	-31
Banca FINNAT c/c - gestione patrimoniale	76.852	188.464	-111.612
Banor Sim c/c - gestione patrimoniale	5.762.004	7.486.322	-1.724.318
Alpenbank c/c - gestione patrimoniale	1.248.526	574.714	673.812
Totale	8.461.815	10.436.204	-1.974.389

Ratei e Risconti attivi

Sono così composti:

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo iniziale	riclass.	variazioni	Saldo finale
Ratei Attivi	14.290		123.578	137.868
Risconti Attivi	151.055		-102.031	49.024
Totale	165.345	-	21.548	186.893

I ratei attivi si riferiscono per Euro 137.362 al rateo interessi/cedole maturati al 31-12-2015 su titoli obbligazionari in portafoglio e per Euro 506 al rateo interessi maturato sulla operazione di pronti contro termine in essere.

Commento alle principali voci del Passivo

Patrimonio Netto

Capitale Sociale

E' costituito da numero 100.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 ognuna ed è ripartito come segue:

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL 31-12-2015			
	N° Azioni	Controvalore	%
CIPAG	33.330.000	33.330.000	33,33%
EPPI	33.330.000	33.330.000	33,33%
INARCASSA	33.340.000	33.340.000	33,34%
TOTALE	100.000.000	100.000.000	100,00%

Di seguito si riporta il prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto dalla costituzione della Società al 31-12-2015:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31-12-2015				
	Capitale Sociale	Utili/perdite a nuovo	Utile/peridita di esercizio	Totale Patrimonio Netto
Atto costitutivo 10-09-2013	12.000.000	-	-	12.000.000
Delibera C.d.A. del 05-03-2014	88.000.000	-	-	88.000.000
Riporto a nuovo perdite al 30-11-2014	-	-1.368.232	-	-1.368.232
Perdite al 31-12-2015	-	-	-950.468	-950.468
Saldo al 31-12-2015	100.000.000	-1.368.232	-950.468	97.681.300

Al 31-12-2015 il capitale sociale è stato interamente sottoscritto ed è stato richiamato e versato per Euro 60.953.000.

Trattamento di fine rapporto

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

<i>Saldo al 30-11-2014</i>	-
<i>Accantonamenti dell'esercizio (*)</i>	5.738
<i>Utilizzi dell'esercizio</i>	-
<i>Saldo al 31-12-2015</i>	<u>5.738</u>

() si riferisce alla parte di accantonamento 2015 non affidato dai dipendenti a gestioni esterne*

Per una più chiara rappresentazione dei dati di bilancio si fa presente che nel conto economico l'importo dell'accantonamento annuo al trattamento di fine rapporto incluso nei costi per il personale è di Euro 37.982 e si riferisce per Euro 5.738 all'accantonamento non affidato dai dipendenti a gestioni esterne e per la differenza all'accantonamento affidato a gestioni esterne.

Debiti

DEBITI	31/12/2015	30/11/2014	differenza
Debiti verso fornitori	56.728	107.694	-50.966
Debiti tributari	-	25.516	-25.516
Debiti verso istituti previdenziali	22.288	22.135	154
Altri debiti	231.919	255.303	-23.384
Totale	<u>310.935</u>	<u>410.648</u>	<u>-99.713</u>

Tutti i debiti hanno durata residua inferiore a cinque anni.

I debiti verso fornitori includono debiti per fatture da ricevere per euro 28.054; i debiti verso istituti di previdenza si riferiscono al debito per oneri contributivi previdenziali verso il personale dipendente.

Nella seguente tabella si rappresenta la composizione della voce "Altri Debiti":

ALTRI DEBITI		31/12/2015
Debiti v/so fondi pensione TFR		13.640
Debiti verso Amministratori		71.500
Debiti verso Sindaci per emolumenti 2015		38.528
Debiti v.so dipendenti		95.014
Altri debiti		13.237
Totale		231.919

Nella seguente tabella si rappresenta la composizione della voce “Debiti verso dipendenti”:

DEBITI VERSO DIPENDENTI	
Debiti per premio produzione 2015	31.826
Debito per ratei 13° e 14°	24.475
Debiti per ferie maturate e non godute	29.685
Debiti per permessi	9.028
Totale	95.014

Ratei e Risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo iniziale	riclass.	variazioni	Saldo finale
Ratei Passivi	5.430	-	-5.430	-
Totale	5.430	-	-5.430	-

Commento alle principali voci del Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	
Ricavi da servizi intercompany	156.147
Totale	156.147

Si riferiscono per l'intero importo a ricavi per servizi effettuati nei confronti delle controllate AEER S.r.l. e DP Energia S.r.l. Tutti i servizi sono effettuati sulla base di contratti *intercompany* regolati a condizioni di mercato.

In particolare Euro 143.123 si riferiscono a servizi resi nei confronti di AEER S.r.l. ed Euro 13.024 a favore di DP Energia S.r.l.

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si riferiscono al costo per acquisto di materiale di cancelleria e di consumo ad uso ufficio.

Per servizi

La voce risulta così dettagliata:

COSTI PER SERVIZI	2015	2014	differenza
Prestazioni professionali e consulenze generali	319.494	169.614	149.880
Prest. prof. e consulenze su progetti di investimento	193.549	-	193.549
Organi Sociali	566.604	738.202	-171.598
Società di Revisione	11.700	10.532	1.168
Assicurazioni	15.160	4.818	10.342
Commissioni, oneri e spese bancarie	283.299	78.378	204.920
Eventi e Marketing	6.150	86.370	-80.220
Spese locomozione, viaggi e trasferte	40.150	25.287	14.863
Utenze elettriche, telefoniche, gas	14.141		14.141
Spese generali	24.199	33.004	-8.805
Altre spese	79.329	48.535	30.794
Totale	1.553.776	1.194.741	359.033

L'incremento dei costi per servizi, di complessivi Euro 359.033 rispetto all'esercizio precedente, è principalmente legato all'incremento delle commissioni ed oneri relativi alle gestioni patrimoniali (Euro 204.920). Infatti, nel 2014 le gestioni erano state attivate nei soli ultimi 4 mesi dell'anno.

L'incremento dei costi relativi a consulenze su progetti di investimento (Euro 193.549) è coerente con lo sviluppo della *pipeline*, condotto nell'esercizio.

Ai sensi del punto 16 dell'articolo 2427 c.c., si attesta che i compensi al Consiglio di Amministrazione sono stati pari ad Euro 520.076 ed includono i compensi per l'Amministratore Delegato. I compensi al Collegio Sindacale sono stati di Euro 38.528 ed i compensi alla Società di Revisione sono stati pari ad Euro 11.700, tutti inclusi nei costi per servizi della Società.

Per godimento beni terzi

La voce risulta così dettagliata:

PER GODIMENTO BENI TERZI	2015	2014	differenza
Affitti passivi e oneri connessi	46.718	36.994	9.723
Noleggi	8.965	1.311	7.654
Totale	55.682	38.306	17.377

Costi del personale

La voce risulta così dettagliata:

PER IL PERSONALE	2015	2014	differenza
Salari e stipendi	614.422	397.396	217.026
Oneri Sociali	237.869	153.658	84.211
Trattamento fine rapporto	37.982	17.762	20.220
Altri costi	6.738	11.951	-5.213
Totale	897.011	580.767	316.245

La variazione, intervenuta nell'esercizio, è imputabile allo sviluppo della struttura organizzativa in termini di personale assunto.

Nel costo del personale è incluso l'importo di Euro 31.827 relativo al premio riconosciuto al personale dipendente per l'esercizio chiuso al 31-12-2015 inclusivo degli oneri sociali a carico della società. Gli altri costi si riferiscono al costo sostenuto nell'esercizio per lavoro interinale. Si evidenzia che parte del trattamento di fine rapporto per scelta dei dipendenti è gestito da fondi pensione esterni. **Al 31-12-2015 il numero dei dipendenti in forza presso la società era di n. 9 unità; il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato di 6,6 dipendenti.**

Si rammenta che società come Arpinge, che svolgono attività complesse di natura industriale e finanziaria, richiedono tipicamente un assetto organizzativo minimo, indispensabile per poter gestire in maniera adeguata i processi operativi e i rischi connessi.

Ammortamenti e Svalutazioni

La ripartizione è stata dettagliata nel commento alle voci delle Immobilizzazioni materiali e immateriali dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2015	2014	differenza
Iva indetraibile	14.791	-	14.791
Diritti camerali, bolli e T.C.G	803	574	229
Altre imposte e tasse	8.930	414	8.515
Spese di rappresentanza	29.222	5.744	23.478
Altre spese e oneri	243	-	243
Totale	53.988	6.733	47.255

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2015	2014	differenza
Proventi da partecipazioni:			
Plusvalenze da cessione partecipazioni in imprese controllate	158.999	-	158.999
Altri Proventi finanziari:			
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.656.178	142.380	1.513.798
Interessi attivi bancari	84.282	52.059	32.223
Totale proventi finanziari	1.740.460	194.439	1.546.021
Interessi e altri oneri finanziari	-59.674	-	59.674
Perdite su cambi	525	492	33
Totale proventi e Oneri finanziari	1.840.311	194.931	1.645.379

Le plusvalenze da cessione partecipazioni in imprese controllate si riferiscono per l'intero importo alla plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipazione in Ecosaving S.r.l. alla società controllata AEER Srl.

Tale operazione, del tutto, eccezionale nell'ambito della gestione di Arpinge, si è resa necessaria nel perseguimento della strategia adottata dalla società, orientata a concentrare per settore industriale le competenze ed il *know-how* relativi ai mercati presidiati.

L'intento di trasferire la suddetta partecipazione alla *sub-holding* che si sarebbe creata in un secondo momento era stato dichiarato già in sede di approvazione dell'investimento.

La plusvalenza applicata è stata determinata con il supporto di un autorevole e qualificato esperto indipendente e la modalità di trasferimento è risultata altresì coerente con gli accordi presi con gli altri soci di Ecosaving e con la contrattualistica sottoscritta con la banca finanziatrice.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono per Euro 507.416 a cedole e dividendi maturati ed incassati su titoli in portafoglio, e per Euro 1.148.762 a utili da negoziazione di titoli realizzati nell'esercizio. Gli interessi e altri oneri finanziari si riferiscono alle perdite realizzate sulle negoziazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel dettaglio:

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2015	2014	differenza
Svalutazioni:			
di titoli iscritti nell'attivo circolante	594.235	170.233	424.001
Totale	594.235	170.233	424.001

Si tratta della svalutazione operata sui titoli in portafoglio al 31-12-2015 ai fini del loro adeguamento al minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in coerenza del principio contabile applicabile. Trattasi di "minusvalenze" teoriche potenziali in quanto non realizzate e riferite al minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato puntualmente calcolato nell'ultimo giorno dell'esercizio, con la relativa aleatorietà conseguente.

Proventi e oneri straordinari

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2015	2014	differenza
Proventi Straordinari	450	-	450
Oneri Straordinari	1.121	-	1.121
Totale partite straordinarie	-671	-	-671

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono costituite esclusivamente da imposte differite attive calcolate sulla perdita fiscale della Società al 31-12-2015, ritenuta ragionevolmente recuperabile a fronte dei risultati gestionali attesi per i futuri esercizi. Ai sensi del punto 14 dell'articolo 2427 del codice civile, i prospetti relativi sono stati inclusi nel commento ai rispettivi conti di bilancio (credito per imposte anticipate).

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ai sindaci e al soggetto incaricato della revisione contabile

(art. 2427 CC c.16 e 16bis)

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della società, al collegio sindacale e al soggetto incaricato della revisione contabile per l'esercizio chiuso al 31-12-2015 sono rispettivamente:

Consiglio di Amministrazione	Euro 520.076;
Collegio Sindacale	Euro 38.528;
Società di Revisione	Euro 11.700

Detti compensi corrispondono alle deliberazioni delle seguenti assemblee degli azionisti e consigli di amministrazione:

- Assemblea degli azionisti del 10-09-2013: determinazione compenso collegio sindacale e società di revisione KPMG;
- Consiglio di Amministrazione del 11-09-2013: determinazione compenso Amministratore Delegato;
- Assemblea degli azionisti del 05-03-2014: determinazione compensi consiglieri senza deleghe e Presidente;

Rapporti con parti correlate

(art. 2427 CC n. 22bis)

Le operazioni con parti correlate effettuate nell'esercizio sono le seguenti:

- Euro 156.147 riferiti a ricavi per prestazioni rese nei confronti delle società controllate AEER S.r.l. e DP Energia S.r.l. al 31-12-2015;
- Euro 10.184.610 riferiti al saldo a credito del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la controllata AEER S.r.l.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per completezza, si precisa che i rapporti con parti correlate sopramenzionati non includono i compensi di Euro 25.000 spettanti al Presidente e interamente devoluti a Inarcassa.

Operazioni fuori bilancio

(art. 2427 CC n. 22ter).

La società non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

Proposta degli Amministratori all'Assemblea

In relazione alla destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che risulta negativo per Euro 950.468, il Consiglio di Amministrazione ne propone il rinvio a nuovo per il suo intero importo.

Roma, li 30 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Santoro
(*firmato in originale*)

Allegato alla Nota Integrativa

RENDICONTO FINANZIARIO		
<i>Valori espressi in Euro</i>	31/12/2015	30/11/2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (Perdita) di esercizio	-950.468	-1.368.232
Imposte sul reddito	-337.602	-516.394
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi, cedole e plus/minusvalenze da cessione	-1.288.070	-1.884.626
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al fondo TFR	5.738	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	118.139	76.893
Altre rettifiche per elementi non monetari	594.235	170.233
Totale rettifiche elementi non monetari	718.113	247.126
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-569.958	-1.637.500
Variazioni del capitale circolante netto		
decremento (incremento) dei crediti verso clienti	-27.699	0
decremento (incremento) dei crediti verso imprese controllate	-10.184.610	0
incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-50.966	107.694
decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-21.548	-165.345
incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-5.430	5.430
altre variazioni del capitale circolante netto	-341.893	111.084
Totale rettifiche capitale circolante netto	-10.632.146	58.864
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-11.202.104	-1.578.636
Flusso finanziario delle gestione reddituale (A)	-11.202.104	-1.578.636
B. Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali e immateriali		
(Investimenti)	-231.612	-471.391
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-100.000	0
Altre attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-673.753	-38.233.450
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.005.365	-38.704.841
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento del capitale a pagamento	10.233.000	50.720.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	10.233.000	50.720.000
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	-1.974.469	10.436.523
Disponibilità liquide al 30-11-2014	10.436.523	0
Disponibilità liquide al 31-12-2015	8.462.054	10.436.523



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-frauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
ARPINGE S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile, della ARPINGE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della ARPINGE S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Piana Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.179.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512887
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ARPINGE S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Roma, 1 aprile 2016

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DI
APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31-12-2015 DELLA ARPINGE S.P.A.
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 C.C.**

All'Assemblea degli Azionisti ARPINGE S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31-12-2015 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sulla osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo regolarmente partecipato alle Assemblee dei Azionisti ed alle adunanze dei Consigli di Amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti, dal consiglio di amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;



- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo periodicamente incontrato i responsabili della Società di Revisione incaricata delle verifiche di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 39/2010, cui spetta il giudizio sul bilancio di esercizio, che ci ha sempre assicurato sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza nominato in da cui non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato (allo stato di effettiva attuazione alla data di chiusura di bilancio) che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo esaminato il bilancio al 31-12-2015 riscontrando la conformità dei documenti agli schemi di legge quanto a forma e contenuto e l'adeguata informativa in nota integrativa; esso è il secondo bilancio di esercizio della Società e si riferisce ad un periodo di 13 mesi, dal 1-12-2014 al 31-12-2015; ricorrendone i presupposti, è stato redatto nella forma abbreviata prevista dall'articolo 2435 bis del Codice Civile e, ai sensi dell'articolo 2435 bis comma 7 del Codice civile, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla redazione della relazione sulla gestione avendo fornito nella nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile;
- abbiamo espressamente rinunciato ai termini previsti dall'articolo 2429 del Codice Civile;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;



- non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso della nostra attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione. Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze della attività svolta dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010, la cui relazione di revisione del bilancio messaci a disposizione il 30 marzo 2016 non contiene rilievi né richiami d'informativa, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso il 31-12-2015, così come redatto dagli amministratori, che chiude con una perdita di esercizio di Euro 950.468,00, prendendo altresì atto della proposta del Consiglio di Amministrazione di rinvio a nuovo della perdita di esercizio.

PER IL COLLEGIO SINADCALE

Il Presidente – Avv. Stefano Andrea Speroni.

Roma, 1 Aprile 2016.
